

DOCUMENTI PER L'ASSEMBLEA GENERALE

Indice

Ordine del Giorno.....	3
Verbale dell'Assemblea generale dell'AEC 2015	4
PIANO STRATEGICO AEC 2011-2015 - Obiettivi per il 2015 e il progresso raggiunto entro giugno 2016.....	14
Piano strategico dell'AEC 2016 - 2020, obiettivi e progresso fino all'estate/autunno 2016.....	20
Elezioni Consiglio AEC 2016 - Curricula e lettere di presentazione dei candidati 38	
Eirik Birkeland (Candidato alla Presidenza)	38
Deborah Kelleher (Candidata alla Vice Presidenza)	41
Harrie van den Elsen (Candidato a Segretario Generale).....	43
Lucia Di Cecca (Candidata a Membro del Consiglio)	45
Elisabeth Gutjahr (Candidata a Membro del Consiglio).....	47
Kaarlo Hildén (Candidato a Membro del Consiglio)	48
Zdzisław Łapiński (Candidato a Membro del Consiglio)	49
Ranko Marković (Candidato a Membro del Consiglio).....	51
Jacques Moreau (Candidato a Membro del Consiglio).....	53
Peter Swinnen (Candidato a Membro del Consiglio).....	54
Regole e principi per le elezioni del Consiglio	56
Rapporto Finale dal Gruppo di Lavoro dell'AEC per lo sviluppo degli indicatori basati sul campo per la musica nell'U-Multirank	58
Quote associative proposte per il 2017	64
Candidature per il Consiglio di MusiQuE (2016)	68
Ettore Borri (IT)	70
Bernd Clausen (DE).....	73
Report on Regional Meetings - Glasgow, AEC Congress 2015	76
Germany, Austria, Switzerland	76
Norway, Sweden, Finland, Denmark, Iceland, Estonia, Latvia, Lithuania.....	76

Hungary, Romania, Czech Republic, Slovakia, Macedonia, Albania, Slovenia, Croatia, Bosnia, Serbia.....	77
Netherlands, Belgium.....	79
UK, Ireland.....	80
Poland, Belarus, Russia, Ukraine, Bulgaria, Kazakhstan, Georgia, Armenia.....	81
Italy.....	81
France, Luxembourg.....	82
Portugal, Spain.....	85
Greece, Turkey, Cyprus, Israel, Lebanon, Egypt.....	87

Ordine del Giorno

Riunione dell'Assemblea Generale

1. Approvazione del verbale dell'Assemblea Generale del 2015 a Glasgow
2. Il rapporto del Presidente sulle attività: rapporto annuale 2015 e attività fino a novembre 2016
3. Elezioni per il comitato esecutivo
 1. Nomina del secondo funzionario (per le elezioni 2016 e 2017) oltre al funzionario attuale (Henk van der Meulen, Conservatorio reale de L'Aia)
 2. Presentazione dei candidati per i posti disponibili nel comitato esecutivo
 3. Voto
4. Proposta di nuove regole per l'elezione del Consiglio a partire dal 2017 in avanti
5. Discussioni con il U-Multirank
 1. Voto sulla proposta del gruppo di lavoro
6. Breve presentazione dei database dei progetti di ricerca europei
7. Rapporto finanziario del Segretario Generale
 1. Voto sulle quote associative proposte per il 2017
 2. Approvazione dei risultati previsti del 2016 e proposta di budget per il 2017
 3. Nomina del secondo auditor esterno (per i bilanci 2016 e 2017) oltre all'attuale auditor esterno (Paolo Troncon, Conservatorio Di Musica Di Castelfranco Veneto A. Steffani)
8. Questioni relative a MusiQuE, l'agenzia europea indipendente per l'assicurazione della qualità nella musica
 1. Aggiornamento sulle attività da parte del comitato di MusiQuE
 2. Approvazione della raccomandazione del Consiglio dell'AEC per il nuovo membro del comitato di MusiQuE incaricato dall'AEC
 3. Approvazione della proposta di modificare gli standard di MusiQuE
 4. Nomina di un membro standard del comitato per i ricorsi sulla base della raccomandazione del comitato di MusiQuE
9. Annuncio dei risultati delle elezioni del comitato esecutivo ed elezioni del Consiglio
10. Conferma dei nuovi membri, dei ritiri e delle adesioni scadute
11. Congressi future
12. Varie ed eventuali

Forum informativo

L'annuncio dei risultati delle elezioni del Consiglio sarà fatto alla fine del forum informativo.

Verbale dell'Assemblea generale dell'AEC 2015

Glasgow, Scozia, UK, 14.11.15

Pascale De Grootte, Presidente dell'AEC, dà il benvenuto ai membri dell'AEC, apre l'Assemblea Generale dell'AEC e stabilisce che le disposizioni di legge e legali richieste per questa assemblea e i temi da trattare siano stati rispettati dal consiglio.

1. Verbale dell'Assemblea Generale del 2014 a Budapest

- ✓ Il verbale è stato approvato unanimamente dai membri presenti

2. Il rapporto del Presidente sulle attività: relazione annuale 2014 e attività fino a novembre 2015

Maggiori dettagli per l'anno 2014 possono essere trovati nel rapporto annuale dell'AEC per il 2014 (disponibile online in inglese, francese e tedesco), tra cui un sommario del bilancio annuale del 2014. Nella sua presentazione, Pascale De Grootte affronta i seguenti problemi:

- **Adesione:** Alla fine del 2014, l'AEC aveva 298 membri (260 membri attivi e 38 membri associati)
- **Consiglio AEC (membri e ruoli):** alla fine del 2014, sono stati eletti due nuovi membri del Consiglio: **Evis Sammoutis** e **Claire Mera-Nelson**. I membri del consiglio da novembre 2014 a novembre 2015 erano:
 - Presidente: **Pascale De Grootte**, Anversa, Belgio
 - Vice-Presidenti: **Georg Schulz**, Graz, Austria, **Eirik Birkeland**, Oslo, Norvegia
 - Segretario generale: **Jörg Linowitzki**, Lubecca, Germania
 - Membri del consiglio: Italia; **Harrie Van Den Elsen**, Groningen, Paesi Bassi; **Deborah Kelleher**, Dublino, Irlanda; **Grzegorz Kurzyński**, Wroclaw, Polonia; **Antonio Narejos Bernabéu**, Murcia, Spagna; **Jacques Moreau**, Lione, Francia; **Kaarlo Hildén**, Helsinki, Finlandia; **Evis Sammoutis**, Nicosia, Cipro; **Claire Mera-Nelson**, Londra, UK.
 - Membro cooptato rappresentante i membri associati: **Don McLean**, Toronto, Canada
- Riunioni del consiglio dell'AEC: il consiglio dell'AEC si è riunito tre volte nel 2014-2015. Inoltre, hanno avuto luogo due riunioni del comitato direttivo tra queste riunioni del consiglio. Sia il consiglio che il comitato hanno lavorato sulle questioni seguenti durante l'anno:
 - Rivedere il quarto anno di implementazione del piano strategico di 5 anni 2011-2015 e approvare l'elenco finale delle azioni per il 2014, nonché iniziare a preparare una prima bozza del piano strategico dell'AEC per il 2016-20;
 - Preparare gli eventi e le piattaforme e monitorare il loro successo
 - Preparare il congresso 2015 e quelli futuri
 - Preparare questa assemblea generale 2015 ed assicurare che disposizioni appropriate siano state messe in atto per l'elezione dei nuovi membri del Consiglio AEC
 - Durante il 2015, il consiglio e il comitato direttivo hanno valutato e monitorato i vari progetti in cui l'AEC è coinvolta, e monitorato le relazioni esterne. Sono state discusse questioni associative e le finanze dell'AEC sono state esaminate attentamente.
- **Cambi di personale all'interno dell'Ufficio dell'AEC:**
 - **Jeremy Cox** ha lasciato la sua posizione di CEO alla fine di agosto per andare in pensione. Il comitato direttivo dell'AEC ha preso l'opportunità per esprimere la propria sincera gratitudine a Jeremy per il suo ruolo chiave nello sviluppo dell'AEC negli ultimi cinque anni.
 - **Stefan Gies**, precedente rettore e professore di istruzione musicale della Hochschule für Musik Dresden, è stato nominato come nuovo CEO dell'AEC dal primo ottobre 2015.
 - **Linda Messas** sta dividendo il suo tempo tra il nuovo organo MusiQuE e l'AEC. Ha lavorato per assicurare una transizione graduale tra il CEO in partenza e il CEO in arrivo. Tra 2 settimane inizierà il periodo di maternità.

- Sara Primiterra e Nerea Lopez de Vicuna hanno continuato la loro funzione e hanno assunto responsabilità ulteriori in relazione al progetto FULL SCORE.
- Angela Dominguez, precedente project manager del progetto Polifonia si concentra adesso sulla comunicazione, sia in relazione al progetto FULL SCORE che all'AEC nel complesso.
- Barbora Vlasová ha lasciato l'ufficio dell'AEC a maggio 2015 e Jef Cox è stato assunto a luglio come coordinatore di progetto. Jef divide il suo tempo tra MusiQuE e AEC (progetto FULL SCORE).
- Infine, molti tirocinanti si sono uniti allo staff durante il 2015.

- **Panoramica dei progetti 2015:**

- Per l'AEC si tratta del secondo anno del progetto FULL SCORE.
- AEC è anche partner del progetto PHExcel, 'Testing the Feasibility of a Quality Label for Professional Higher Education Excellence' (Testare la fattibilità di un'etichetta di qualità per l'eccellenza dell'istruzione superiore professionale) che è coordinato dall'Associazione europea delle istituzioni di istruzione superiore (EURASHE). Questo progetto volgerà al termine tra pochi mesi. Ci sarà una conferenza finale la settimana prossima a Londra e i risultati del progetto saranno postati sul nostro sito web.
- Inoltre, l'AEC è anche partner in 4 partnership strategiche che sono state selezionate per il finanziamento da parte della commissione europea nel 2014 e 2015. Tutti e quattro i progetti hanno dato luogo ad una sessione parallela congiunta ieri:
 - *The Music Master for New Audiences and Innovative Practice (NAIP)*, una partnership strategica di due anni finalizzata alla modernizzazione dei curricula, e degli approcci di insegnamento e apprendimento nell'istruzione musicale superiore.
 - *VOXearlyMUS* : un progetto di collaborazione ERASMUS + incentrato sulla cooperazione transfrontaliera nel campo dell'insegnamento vocale della musica arcaica come strumento di rafforzamento della qualità dell'istruzione musicale superiore.
 - *The European Chamber Music Academy (ECMA)* - il prossimo passo è un progetto collaborativo Erasmus + che si incentri sulla cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche nel campo della musica da camera.
 - Infine, *'Modernising European Higher Music Education through Improvisation - METRIC'* , è un progetto cooperativo tra vari conservatori europei e l'AEC che si incentra sullo sviluppo di curriculum e l'intensa cooperazione nel campo dell'improvvisazione, con lo scopo di creare un Master europeo per l'improvvisazione.
 - Per questi progetti, il ruolo dell'AEC è limitato alla promozione e alla divulgazione, e alla nomina di un valutatore esterno.
- AEC è anche partner in altri 2 progetti finanziati dal programma Creative Europe della Commissione europea:
 - *L'EUBO Mobile Baroque Academy (EMBA)*: (EUBO sta per Unione europea delle orchestre barocche) è il risultato di una partnership formata tra 10 organizzazioni artistiche prominenti in tutta Europa. Tale progetto si rivolge all'eredità della musica barocca in Europa, e promuove la formazione del talento emergente, portando la musica barocca alle nuove audience in modi innovativi in tutta l'Europa. L'AEC è coinvolto nella consegna della propria piattaforma europea di musica arcaica.
 - *NE©XT Accelerator* è coordinato da ELIA. Coinvolge 20 partner con competenze importanti provenienti da istituti artistici superiori, iniziative di incubazione e fornitori culturali. È finalizzato a supportare gli artisti emergenti per dare l'avvio a carriere internazionali di successo e migliorare la loro capacità di guadagnarsi da vivere a partire dalla loro produzione artistica.

- **Patrocinio AEC:**

Attraverso le attività del FULL SCOR, è stata sviluppata e rafforzata la cooperazione formale con:

- L'unione delle scuole di musica - EMU
 - L'associazione europea per scuole di musica - EAS
 - L'associazione internazionale delle scuole di Jazz
 - Il network europeo per la musica Jazz
- L'AEC è stata in regolare contatto con il consiglio europeo della musica in merito al tema

- dello sviluppo dell'audience nonché per discutere ulteriormente di un'agenda per la musica.
- Dal momento che l'Associazione Nazionale delle Scuole di Musica (NASM) è stata scelta da MusiQuE per fungere come Review Coordinator ed organizzare la revisione esterna di MusiQuE, sono stati rafforzati i contatti formali con NASM nel 2015, e sia AEC che MusiQuE sono grati a NASM per aver accettato di assumersi tale responsabilità.

- **Le attività regolari dell'AEC nel 2015**

- Pop & Jazz, Valenzia (febbraio)
- Forum EPARM, Graz (aprile)
- Riunione annuale per i coordinatori delle relazioni internazionali, Corfu (settembre)
- Congresso annuale, Glasgow (novembre)
- Conferenza sulla musica arcaica, Praga (20-21 novembre)

- **Eventi in programma nel 2016**

- Piattaforma Pop & Jazz, Rotterdam (12-13 febbraio)
- Conferenza EPARM, Vicenza (20-22 aprile)
- Riunione IRC, Varsavia, (16-18 settembre)
- Congresso annuale dell'AEC, Gothenburg (10 al 12 novembre)
- Forum della piattaforma per la musica arcaica (TBC)

- **Relazione sul feedback dalle regioni:**

- L'AEC dovrebbe aumentare le informazioni sulle istituzioni membro dell'AEC, in particolare sui programmi di studio e sugli esempi di buone pratiche;
- L'AEC dovrebbe rafforzare le proprie attività di patrocinio;
- L'AEC dovrebbe sviluppare strategie per sostenere i suoi membri in diverse regioni d'Europa in modi che siano sintonizzati più individualmente alle loro esigenze e priorità diverse;
- L'AEC dovrebbe funzionare per rafforzare e collegare i quadri riguardanti tutti i livelli di educazione musicale in modo da assicurare una traiettoria coerente nello sviluppo dei musicisti;
- La comunicazione con i membri potrebbe essere ulteriormente migliorata e le informazioni dovrebbero arrivare anche ai docenti nelle istituzioni d'origine;
- Sarebbe un bene per AEC di concentrarsi maggiormente sulle questioni pedagogiche e di formazione in occasione di eventi e progetti AEC;
- La creazione della gruppo di lavoro FULL SCORE è accolta con grande favore, ed i membri concordano sull'importanza della partecipazione degli studenti nelle Attività dell'AEC.

- **Le attività di sviluppo della politica dell'AEC:**

- Performance vs obiettivi stabiliti per il 2014:

- Sotto l'area strategica A:
 - L'AEC ha consegnato con successo cinque riunioni nel 2014;
 - L'AEC ha consegnato il suo primo workshop per IRCs e Sviluppatori di carriera nei conservatori nella riunione IRC ad Aalborg a settembre 2014;
 - L'AEC ha completato con successo la terza edizione del progetto 'Polifonia'. I risultati completati del progetto sono stati presentati al congresso annuale a Budapest a novembre 2014.
- Sotto l'area strategica B
 - Ad ottobre 2014, l'organo di revisione indipendente MusiQuE è stato formalmente costituito quale istituzione con base nei Paesi Bassi;
 - Al congresso del 2014 a Budapest è stato presentato FULL SCORE, il nuovo progetto dell'AEC ai delegati e sono stati illustrati gli obiettivi specifici di impegno con l'agenda europea della musica. L'AEC è stato altresì rappresentata al forum europeo della musica EMC, dove è stata discussa l'agenda ed è stata affermata la consapevolezza dell'AEC nel giocare un ruolo fondamentale nel suo sviluppo;
 - Entro la fine del 2014, sono state tenute due riunioni con il gruppo dell'U-Multirank e un rappresentante del gruppo è stato uno dei presentatori al congresso dell'AEC. Un programma è stato reso ai membri per cui un esteso gruppo di lavoro avrebbe preso in ulteriore considerazione i possibili indicatori sul campo per musica per il 2015.
- Sotto l'area strategica C:
 - Una richiesta alla 'Creative Europe' sotto il filone 'Support to European Networks' è stata presentata a marzo 2014. Ad agosto 2014, è stata ricevuta la notizia che la

- o richiesta, con il titolo FULL SCORE, è stata accettata positivamente;
 - o Il sotto gruppo del consiglio delle risorse umane dell'AEC si è riunito per la prima volta a settembre 2014. Ha finalizzato i termini di riferimento e ha iniziato a mappare il suo programma di lavoro per gli anni successivi;
 - o Il programma per 'Artist Patrons' è stato presentato ai membri all'assemblea generale ed è stato appoggiato;
 - o L'AEC ha iniziato una nuova revisione della sua struttura organizzativa, prendendo in considerazione l'immagine finanziaria dal 2015 in poi, nonché il volume dell'attività annuale richiesta per soddisfare le esigenze dei membri.
- Obiettivi concordati aggiornati per il 2015:
 - o Sotto l'area strategica A:
 - o L'AEC organizzerà con successo cinque riunioni nel 2015;
 - o L'AEC svilupperà un workshop per lo sviluppo professionale per i coordinatori delle relazioni internazionali durante la riunione IRC (che ha avuto luogo a Corfu nel settembre scorso);
 - o L'AEC avrà completato con successo i primi 16 mesi del progetto FULL SCORE, incorporando la collaborazione intensificata a livello europeo con una gamma di reti musicali.
 - o Sotto l'area strategica B:
 - o L'AEC porterà avanti il suo forte impegno con l'iniziativa del consiglio europeo della musica per sviluppare un'agenda europea della musica. L'AEC ha offerto una presentazione al forum dell'EMC sulla musica e supporta costantemente le attività e gli eventi dell'EMC. Inoltre, l'AEC ha basato una parte sostanziale del suo attuale congresso sulle discussioni in merito all'agenda;
 - o L'agenzia indipendente per il potenziamento della qualità e l'accreditamento MusiQuE, costituita nel 2014, completerà una revisione completa delle sue procedure di potenziamento della qualità e di accreditamento e della loro conformità agli standard e alle linee guida europei (ESG). Tale revisione avrà luogo a luglio. Se ne saprà di più in merito a MusiQuE nell'articolo 7 dell'agenda della GA;
 - o Il gruppo di lavoro Multirank presenterà ai propri membri la fase 1 del suo lavoro sugli indicatori per la musica sul campo, in modo tale da arrivare ad un voto per stabilire se si debba procedere alla fase 2 dell'attività programmata. Ci sarà un articolo speciale su questo alla GA.
 - o Sotto l'area strategica C:
 - o L'AEC svilupperà strategie per la diversificazione dei profitti che aiuterà ad essere meno dipendente dal successo o dal fallimento delle candidature ai finanziamenti EU. Questa azione sarà integrata nel piano strategico 2016-2020;
 - o Il sotto gruppo risorse umane, completato dai membri del comitato esecutivo, ha nominato un nuovo CEO;
 - o Lo sviluppo di un programma volto alla composizione di un piccolo gruppo di 'Artist Patrons' era un obiettivo per il 2015. Il consiglio ha scelto di sospendere quest'azione fino al prossimo piano strategico, in quanto dovrebbe far parte di una strategia di patrocinio più ampia;
 - o La revisione degli obiettivi comunicativi dell'AEC e la discussione rispetto a per chi sia l'associazione è iniziata tra i membri del consiglio. Con il recente cambio di CEO, c'è una buona opportunità di rivedere questo. Tale azione è stata quindi altresì integrata nel piano strategico 2016-2020.

3. Piano strategico dell'AEC 2016 - 2020: "Perseguire la qualità; Condividere le conoscenze; Rafforzare i partenariati"

- Il Vice-Presidente dell'AEC, Georg Schulz, presenta il nuovo piano strategico inteso ad essere un'agenzia strategica dinamica, una visione in evoluzione costruita sul processo interattivo.
- Il piano ha tre temi generali:
 - Una 'ricerca di eccellenza' e della qualità
 - La condivisione della conoscenza e l'accrescimento della comprensione
 - Partnership - interna ed esterna - per fare connessioni che riconoscano la diversità
- Gli obiettivi del piano sono stati estratti da documenti esistenti approvati nel 2011
- Gli obiettivi, le strategie, le attività sono aggiunte adesso come punto di partenza di azioni particolari.
- Il consiglio fornirà un piano di azione per il 2017 all'assemblea generale del 2016.
- Le azioni per il 2016 sono programmate principalmente in conformità con FULL-SCORE (come indicato con il logo FULL SCORE) e derivate dalla colonna obiettivi, strategie e attività.
- Non vi è una procedura formale nell'AEC circa il piano strategico. Due sessioni parallele hanno avuto luogo durante il congresso in merito al SP, e il comitato esecutivo dell'AEC ha assistito ad un sentimento di appoggio.
- I commenti principali durante le 2 sessioni parallele:
 - Il piano dovrebbe essere più concreto rispetto a come l'AEC faciliterà una collaborazione più stretta con altre organizzazioni musicali, in particolare con ELIA
 - Quando si rafforza il lobbismo, si deve pensare alle persone che già ci stanno ascoltando
 - Fornire dichiarazione delle autorità nazionali su richiesta che riconoscano la diversità attraverso la formulazione particolare
 - Includere gli studenti nel patrocinio
 - Riflettere sugli indicatori per misurare il raggiungimento degli obiettivi
 - Considerare l'equilibrio fra le azioni finanziate attraverso le quote associative e le azioni finanziate attraverso progetti europei
 - Essere più chiari su come applicare le Quattro aree di interesse alla griglia del piano strategico
 - Essere più espliciti su come coinvolgere gli insegnanti nell'AEC
 - Essere più chiari su come includere i membri associati
 - Prendere in considerazione la diversità cultura
- Tutti i commenti saranno presi in considerazione dal consiglio dell'AEC, al momento della redazione del documento finale.
- È richiesta l'adesione per affrontare argomenti e priorità nella riunione dei coordinatori regionali, nonché nei questionari. Tutto questo feedback sarà raccolto dall'ufficio dell'AEC. Il comitato esecutivo e il consiglio considereranno tale feedback e decideranno le azioni prese nel 2016.

4. Le elezioni del consiglio

- ✓ L'assemblea generale approva unanimamente la nomina di Reinhard Schäfertöns, Fakultät Musik, Universität der Künste Berlin e Henk van der Meulen, Conservatorio reale dell'Aia, quale ufficiale delle elezioni
- Un membro del consiglio sta terminando il suo secondo mandato come membro del consiglio:

- Antonio NAREJOS, Conservatorio Superior de Musica de Murcia (Spagna)

Il presidente lo ringrazia per il suo lavoro.

- In cerca di elezione per il secondo mandato:
 - Deborah KELLEHER, membro del consiglio, Accademia reale irlandese di musica (Dublino, Irlanda)
- I candidati per i seggi vacanti del consiglio sono:
 - Francesc GAYA, Conservatorio Superior de Musica “J. Rodrigo” (Valenzia, Spagna)
 - Deborah KELLEHER, Accademia reale irlandese di musica (Dublino, Irlanda)
 - Renato MEUCCI, Istituto Superiore di Studi Musicali “G. Cantelli” (Novara, Italia)
 - Marina NOVAK, Università di Zagabria, Accademia della musica (Zagabria, Croazia)
 - Ingeborg RADOK ŽÁDNÁ, Accademia di Praga, Facoltà delle arti dello spettacolo, della musica e della danza (Praga, Repubblica Ceca)
- ✓ Risultati: Deborah Kelleher è eletta per un secondo mandato; Ingeborg Radok-Zadna per un primo mandato:
 - Deborah Kelleher : 96 voti
 - Ingeborg Radok-Zadna : 69 voti
 - Renato Meucci : 54 voti
 - Francesc Gaya: 32 voti
 - Marina Novak: 22 voti

5. Le discussioni con U-Multirank per creare indicatori per la musica sul campo (Eirik Birkeland)

- All’assemblea generale del 2014 a Budapest i membri hanno deciso un piano di progetto a tre fasi per il progetto UMR. Adesso stiamo terminando la prima fase e i membri sono ora invitati ad approvare la proposta di procedere alla fase 2: il progetto pilota in cui 15 istituzioni membri partecipanti, che rappresentano la diversità dell’istruzione musicale superiore in Europa, testeranno la validità della dimensione e degli indicatori proposti.
- È stato notato che:
 - L’AEC attraverso questo lavoro NON sta sviluppando il proprio sistema di ranking
 - L’AEC NON forzerà le sue istituzioni membri ad usare il sistema UMR
 - Questo è un tentativo per rendere il Sistema UMR esistente utile per i membri AEC che potrebbero averci a che fare in futuro, o che potrebbero volerlo usare per loro scelta
 - Una decisione qualificata sull’importanza e la fattibilità delle dimensioni e degli indicatori proposti è possibile soltanto attraverso un progetto pilota in cui i dati veri da diverse istituzioni in vari paesi e sistemi istruttivi siano verificati in maniera appropriata.
 - Il Consiglio dell’AEC ha affermato che considera che la proposta del gruppo di lavoro sia forte abbastanza per essere testata nella seconda fase del piano di lavoro UMR dell’AEC
- ✓ C’è stata una maggioranza dei membri che ha appoggiato la proposta per procedere alla fase 2 del piano, senza nessun membro contrario

6. La relazione finanziaria 2013 dell’AEC 2013 presentata dal segretario generale Jörg Linowitzki

- Jörg Linowitzki, segretario generale dell’AEC, ha spiegato la posizione finanziaria generale dell’associazione. Egli mostra diapositive della panoramica sommaria dei conti, che possono anche essere trovate nella relazione annuale 2014 dell’AEC. Una

copia del risultato delle previsioni per il 2015 e il primo bilancio provvisorio per il 2016 sono stati distribuiti in anticipo. Il bilancio completo (solo in inglese) è disponibile su richiesta. Il testo completo della relazione finanziaria è a disposizione dei membri su richiesta.

- Calendario di approvazione dei conti anticipato (associazione belga)
 - Dal momento che l'AEC è adesso disciplinata dal diritto belga, deve presentare la dichiarazione fiscale con i bilanci annuali entro sei mesi dalla chiusura dei conti.
 - Una votazione online dei conti è stata portata avanti dall'ufficio a giugno 2015:
 - 74 membri attivi hanno risposto alla notifica della votazione online. Di questi, 66 hanno approvato il bilancio e 8 si sono astenuti. Non ci sono stati voti contrari all'approvazione del bilancio.
 - Il segretario generale ringrazia gli auditor esterni Jan Rademakers (Accademia della musica di Maastricht) e Daniela Drobna (Accademia delle arti dello spettacolo di Bratislava) per aver svolto questa funzione per l'AEC per il 2014. Informa l'Assemblea generale che entrambi hanno raccomandato l'approvazione del bilancio del 2014.
- Quote associativi per il 2016: il consiglio propone che nuovi livelli della quota associativa presentati, che riflettono un aumento di indicizzazione previsto del 1%, siano adottati per il 2016.
- ✓ L'Assemblea Generale approva i nuovi livelli quota associativa.
- Il risultato delle previsioni per il 2015 e il bilancio proposto per il 2016 (entrambi i documenti sono su una carta separata distribuita al momento della registrazione):
 - La raccolta diretta è stimata allo stesso livello di quelli dello scorso anno.
 - Il finanziamento per il progetto PHEXcel ha coperto per lo più i costi del personale, che è stato un reddito notevole per l'AEC, ma ha richiesto un po' più di lavoro da parte del CEO e del Direttore Generale dell'AEC.
 - Il finanziamento del FULL SCORE nel 2015 è superiore ai 220'000 ricevuti all'anno. Perché? Questa quantità di 220'000 euro è ricevuta da settembre all'agosto successivo. Nel 2014, la realizzazione del progetto è stata piuttosto in ritardo e la maggior parte del contributo è stato trasferito dal 2014 al 2015. Questo è il motivo per cui, per l'anno 2015, il finanziamento del FULL SCORE consiste in circa 162'000 euro utilizzati per il primo anno del progetto tra gennaio e agosto + circa 114'000 euro a bilancio per le attività del FULL SCORE da settembre a dicembre 2015.
 - Dal lato delle spese: i costi del personale sono superiori rispetto al 2014 di circa 30'000 euro (8000 euro a causa di un cambio di calcolo degli stipendi: [nel 2015, i buoni pasto ricevuti da parte del personale sono stati contati negli stipendi, mentre questo non era il caso nel 2014], il resto risulta dai cambiamenti nella composizione del personale siccome alcuni membri dell'ufficio sono stati promossi ad una "scala" più alta, e una posizione di coordinatore del progetto è stata mantenuta per l'intero 2015, dopo la fine del progetto della Polifonia)
 - I costi del progetto riflettono solo i costi diretti, siccome i costi del personale sono calcolati nel loro insieme, senza distinzione tra lavoro del progetto e lavoro per le attività di base dell'AEC.
 - Grazie al supporto della sovvenzione UE per il progetto FULL SCORE, e il fatto che gli eventi AEC regolari sono incorporati nel progetto, i costi rimanenti di eventi AEC sono ridotti
 - Infine, un notevole investimento nell'area del potenziamento della qualità e dell'accreditamento è stato progettato per consentire al nuovo organo MusiQuE di iniziare e fare domanda per il registro europeo dell'assicurazione della qualità. A questo scopo, una revisione esterna di MusiQuE da parte un team di esperti deve essere intrapresa. Questo investimento è pari a 40'000 euro. Dal 2016 in poi MusiQuE sarà finanziariamente indipendente ed effettivamente potrà pagare i costi del personale all'AEC.
- ✓ L'Assemblea Generale approva all'unanimità i risultati delle previsioni 2015

- Per quanto riguarda il reddito: Al momento, si prevede che il reddito totale diminuirà nel 2016 rispetto al 2015, in quanto il progetto PHExcel sta volgendo al termine quest'anno.
 - Il reddito dal progetto FULL SCORE è finora stimato a 220'000 euro, ma questo probabilmente aumenterà, in base al budget per il 3 ° anno del FULL SCORE, che sarà prodotto entro maggio 2016 e determinerà che le spese del terzo anno saranno spese già tra settembre e dicembre 2016.
 - È importante notare che, dal momento che MusiQuE sarà finanziariamente indipendente a partire da gennaio 2016, comincerà a pagare all'AEC i costi del personale AEC che condivide il loro carico di lavoro tra AEC e MusiQuE (al momento Linda Messas e Jef Cox) . Questo rappresenterà un reddito supplementare per l'AEC.
 - Dal lato delle spese, ci sono 2 elementi principali per evidenziare:
 - Le spese per il personale aumentano: in primo luogo, ci sarà un amministratore delegato per 12 mesi, mentre nel 2015 non vi era ufficialmente alcun CEO nel mese di settembre; in secondo luogo, il coordinatore di ufficio è stato promosso alla funzione di Office Manager. Questo può essere bilanciato da una riduzione dei costi a causa della maternità del Direttore Generale.
 - L'ammontare dei debiti scritti è previsto che diminuisca in quanto la quantità di istituzioni membri che si trovano nella situazione di non aver pagato la quota associativa per alcuni anni deve essere inferiore dal 2016 in poi, a causa - purtroppo - di una quantità elevata di ritiri e scadenze delle adesioni.
- ✓ L'assemblea generale approva unanimemente la proposta del budget 2016
 - La nomina di auditors per il bilancio 2015:
 - ✓ L'assemblea generale approva la nomina di Jan Rademakers (Accademia della musica di Maastricht) e Paolo Troncon (Conservatorio Di Musica Di Castel Franco Veneto Agostino Steffani)

7. Argomenti relativi all'agenzia europea per l'assicurazione della qualità specifica alla materia, MusiQuE

- Il presidente del comitato di MusiQuE, Martin Prchal, presenta brevemente le ultime notizie riguardanti MusiQuE. La presentazione completa è disponibile su richiesta.
- Dopo la presentazione di MusiQuE l'assemblea generale procede all'approvazione della raccomandazione del consiglio dell'AEC al comitato di MusiQuE in merito alla selezione di un nuovo membro del comitato di MusiQuE.
 - La creazione di MusiQuE rappresenta un passo molto significativo per l'AEC. Siccome MusiQuE è ancora nuovo, e il Consiglio coinvolge due rappresentanti esterni - nominati dall'EMU e Pearle, i tre membri del consiglio MusiQuE nominati l'anno scorso dall'AEC sono individui con esperienza che sono stati attivamente coinvolti nel comitato dell'AEC Comitato per il miglioramento della qualità.
 - Questo è stato considerato importante per assicurare la continuità del lavoro svolto da questa commissione, nonché di garantire una certa stabilità nel funzionamento della nuova scheda.
 - I membri del comitato di MusiQuE sono nominati per 3 anni con la possibilità di rinnovare il mandato una volta (quindi per un massimo di 6 anni). Tuttavia, un sistema a rotazione è stato concordato dai tre membri nominati in modo che i nuovi membri del consiglio di appartenenza dell'AEC possano progressivamente essere coinvolti. Uno dei tre membri del consiglio attuali nominati dall'AEC dovrà quindi dimettersi quest'anno.
 - Un bando aperto per le candidature è stato lanciato a maggio-giugno da Musique per reclutare nuovi membri del consiglio.

- Alla riunione di settembre, il consiglio dell'AEC ha considerato le candidature e preparato una raccomandazione al comitato di MusiQuE. In ogni caso è il comitato di MusiQuE che seleziona i nuovi membri del comitato, ma prendendo in considerazione la raccomandazione del consiglio dell'AEC, approvato dall'assemblea generale dell'AEC.
- Dopo il bando, 3 candidature sono state ricevute dal personale di musica, uno dei quali non era ammissibile.
- Lo staff di MusiQuE ha quindi fornito 2 candidature al consiglio dell'AEC.
- Il consiglio ha considerato attentamente entrambe le candidature, avvertendo l'esperienza, la competenza e la garanzia di qualità di entrambi i candidati, il consiglio li ha nominati entrambi ex aequo:
 - Gordon Munro (Conservatorio reale della Scozia, Regno Unito)
 - Stone, Terrell (Conservatorio "A. Pedrollo" Vicenza, Italia)
- ✓ L'assemblea generale approva questa raccomandazione al comitato di MusiQuE

8. La conferma di nuovi membri, ritiri ed esclusioni

- Le seguenti istituzioni sono state accettate come membri attivi nel 2015:
 - University of Niš, Faculty of Arts in Niš, Serbia
 - Anton Rubinstein Internationale Musikakademie, Düsseldorf, Germania
 - Scuola di Musica di Fiesole, Italia
 - Istituto Universitario di Studi Musicali - Tisia, Italia
 - Kalaidos Musikhochschule, Aarau, Svizzera
 - Conservatorio Nicola Sala di Benevento, Italia
 - Conservatorio Giacomo Puccini, La Spezia, Italia
 - Dokuz Eylul University State Conservatory, Izmir, Turchia
 - Academy of Music in Pula, Croazia
 - Conservatorio di Musica "Tito Schipa", Lecce, Italia
 - Conservatorio Superior de Música de Castilla la Mancha, Albacete, Spagna
 - Conservatorio di Musica "Gesualdo da Venosa", Matera, Italia
 - Conservatoire à Rayonnement Régional de Rueil-Malmaison, Francia
- Le seguenti istituzioni sono state accettate come membri associati nel 2015:
 - Norwegian Artistic Research Programme, Bergen, Norvegia
 - Manhattan School of Music, New York, USA
 - University of Queensland, Brisbane, Australia
 - Suzhou University of Science and Technology, Academy of Music (SUSTAM), Suzhou, Cina
 - Association Chinese Culture Music & Art, Paesi Bassi
- Le seguenti istituzioni si sono ritirate nel 2015:
 - Rostock University of Music and Drama, Rostock, Germania
 - Sychrono Conservatory, Thessaloniki, Grecia
 - Conservatorio di Musica "G. Rossini", Pesaro, Italia
 - Peabody School of Music, Baltimore, USA
 - Elder School of Music, Adelaide, Australia
 - Mahidol University, Nakhon Pathom, Thailandia
 - CRR de Lyon, Lyon, Francia
 - Musica, Impulscentrum voor Muziek, Neerpelt, Belgio
 - Conservatorio Superior de Musica "Rafael Orozco", Córdoba, Spagna
 - Conservatorio Superior de Musica de Canarias, Spagna
 - Istituto Superiore di Studi Musicali "F. Vittadini", Pavia, Italia
 - Kaunas University of Technology, Department of Audiovisual Technologies, Kaunas, Lituania
- Ogni anno, durante l'assemblea generale, e sulla base degli statuti dell'AEC, tutti le adesioni con più di 2 anni di non pagamento della quota associativa sono scadute. Le seguenti adesioni

sono dunque scadute:

- Rostov State S.V. Rachmaninov Conservatoire, Rostov, Russia
 - Eastern Mediterranean University - department of music, Gazimagusa, Turchia
 - State Academy of Music "P. Vladigerov", Sofia, Bulgaria
 - Montenegro Music Academy, Cetinje, Montenegro
 - University of Prishtina - department of music, Prishtina, Kosovo
 - Victor Popov Academy of Choral Arts, Moscow, Russia
 - Baku Music Academy, Azerbaijan
- L'AEC ha adesso 297 membri.

9. Congressi futuri

- Il prossimo congresso si terrà all'Accademia della Musica e Teatro di Gothenburg (Svezia).
- Il congresso del 2017 si terrà tra il 9 e l'11 novembre all'università di Zagabria.
- Il congresso del 2018 si terrà all'università della musica e delle arti dello spettacolo, a Graz, tra l'8 e il 10 novembre.

Anversa, 28 gennaio 2016

Pascale de Groote, President dell'AEC



PIANO STRATEGICO AEC 2011-2015 - Obiettivi per il 2015 e il progresso raggiunto entro giugno 2016

Il piano strategico 2011-2015, approvato a Varsavia nel novembre 2010, ha definito tre linee di azione per l'AEC:

- A. Facilitare il flusso delle competenze specifiche e delle persone in tutto il settore dell'istruzione musicale superiore per sostenere lo sviluppo e il rafforzamento delle capacità nelle istituzioni membri
- B. Sviluppare ulteriormente il proprio approccio specifico alla materia a questioni quali quadri di qualifica, problemi di assicurazione della qualità, e lo sviluppo dell'istituzione rafforzando la propria posizione all'interno dell'arena culturale e dell'istruzione superiore europea, in modo tale che gli elementi specifici del settore siano presi in considerazione nello sviluppo generale delle politiche europee per l'istruzione superiore
- C. Migliorare ulteriormente la propria infrastruttura organizzativa per fornire all'Associazione e alle sue attività una base finanziaria e amministrativa solida.

Il piano strategico ha definito gli obiettivi per i singoli anni. Il presente documento si riferisce al progresso verso il raggiungimento degli obiettivi stabiliti per l'anno 2015 nel giugno 2016. L'elenco completo delle azioni per l'intero periodo strategico, redatto in origine nel 2010, è riprodotto nella prima colonna; poi, nella sezione 2 sono delineati gli obiettivi e i progressi nel 2014:

Azione strategica A: Facilitare il flusso di informazioni e competenze in tutto il il settore dell'istruzione musicale superiore in Europa

PUNTI DI AZIONE PER A:	OBIETTIVI PER L'AZIONE A NEL 2015:	STATUS PER DICEMBRE 2015 (A GIUGNO 2016):
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Entro la fine del 2015, l'AEC avrà organizzato 5 congressi annuali, mantenendo con cura un equilibrio geografico in relazione ai luoghi, agli oratori invitati e all'uso delle lingue ✓ Entro la fine del 2015, l'AEC avrà organizzato 5 riunioni IRC in diversi paesi europei, mantenendo con cura un equilibrio geografico in relazione ai luoghi e agli oratori invitati 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro la fine del 2015, l'AEC avrà organizzato l'ultimo dei 5 congressi durante il periodo strategico. Organizzare il congresso a Glasgow permetterà un equilibrio geografico in relazioni ai luoghi; gli oratori invitati e l'uso delle lingue saranno volti a rinforzare tale equilibrio nei cinque anni. • Entro la fine del 2015, l'AEC avrà organizzato l'ultima delle 5 riunioni IRC durante il periodo strategico. Organizzare il congresso a Corfu permetterà un equilibrio geografico in relazioni ai luoghi; gli oratori invitati e l'uso delle lingue saranno volti a rinforzare tale equilibrio nei cinque anni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il 42° congresso annuale del'AEC è stato organizzato e si è tenuto nel 2015 a Glasgow. Al congresso erano presenti oratori da una vasta gamma geografica e linguistica, anche se la maggior parte ha scelto di parlare in inglese. • La riunione IRC del 2015 è stata organizzata e si è tenuta a Corfu, Grecia e ha visto partecipare oratori da una vasta gamma geografica.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Entro la fine del 2015, l'AEC avrà organizzato 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro la fine del 2015, l'AEC avrà organizzato le 	<ul style="list-style-type: none"> • La piattaforma Pop & Jazz 2015 è stata organizzara

<p>diverse riunioni delle piattaforme per la musica pop, jazz e arcaica; si deciderà di fare così su base annuale o biennale rispetto alle esigenze della piattaforma</p> <p>✓ Entro la fine del 2012, l'AEC avrà studiato la fattibilità in termini di capacità organizzativa e contenuti per aggiungere una piattaforma europea per la ricerca artistica nella musica (EPARM) e una piattaforma sulla formazione degli insegnanti strumentali e vocali al suo portfolio regolare di attività</p>	<p>riunioni del PJP a Valencia e l'EMP (una riunione in stile forum) a Praga. Ulteriori riunioni PJP avranno luogo nel 2016 (Rotterdam) e nel 2017 (Londra) perseguendo il tema dell'impegno del pubblico e supportate dal finanziamento del progetto FULL SCORE. Ci sarà una conferenza EMP nella primavera 2017.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Entro la fine del 2015, l'AEC avrà organizzato una riunione in stile conferenza dell'EPARM a Graz; come parte dell'aumentata cooperazione con l'EAS e l'EMU, c'è in programma l'organizzazione di un forum congiunto sull'istruzione e la formazione musicale, sotto gli auspici dell'EMC, a Leida nel febbraio 2016. Nel frattempo, saranno esplorate altre possibilità in cui le istituzioni, o i gruppi di istituzioni dell'AEC assumeranno un ruolo guida nell'organizzazione di eventi relativi alla formazione degli insegnanti strumentali/vocali. 	<p>e si è tenuta a Valencia, Spagna. Dal momento che le attività PJP sono state integrate nel progetto FULL SCORE, è stata redatta una strategia di tre anni dal WG e sono state programmate riunioni PJP nel 2016 e 2017, in stretta collaborazione con l'European Jazz Network (EJN) e l'International Association of Schools of Jazz (IASJ).</p> <p>Per quanto riguarda l'EMP, l'AEC è partner del progetto EMBA dell'orchestra barocca europea con la responsabilità di organizzare tre piattaforme EMP all'interno del periodo del progetto: la prima ha avuto luogo a novembre 2015 a Praga, Repubblica Ceca, in collaborazione con il Réseau Européen de Musique Ancienne (REMA). Le riunioni EMP successive sono programmate nella primavera 2017 a L'Aia, Paesi Bassi e nel 2018 (luogo da definire).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una riunione in stile conferenza dell'EPARM è stata organizzata ad aprile a Graz, Austria. Si prevede di sostenere le riunioni EPARM attraverso una richiesta di partnership strategica (una ripresentazione rivista di RICERCAR [2015]). Un forum europeo sull'istruzione e sulla formazione musicale è stato organizzato a febbraio 2016 sotto gli auspici dell'EMC. La proposta di organizzare un sotto-evento specialistico all'interno della riunione annuale dell'EAS incentrata sull'istruzione superiore è stata sollevata nel novembre 2014 ma fino ad ora non è stata ricevuta una concreta risposta positiva. Sono emersi programmi per una piattaforma per l'apprendimento e l'insegnamento organizzata da
--	--	---

<p>✓ Entro la fine del 2011, l'AEC avrà studiato la fattibilità in termini di capacità organizzativa e contenuti per implementare seminari di sviluppo professionale permanente per lo staff e gli insegnanti di conservatori</p> <p>✓ Entro la fine del 2015, l'AEC avvierà uno o più progetti di collaborazione a livello europeo per sviluppare competenze specifiche e una nuova conoscenza in aree relative al settore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Entro la fine del 2015, l'AEC avrà garantito che i workshop CPD per IRC nei conservatori siano stati consegnati come parte del progetto FULL SCORE e che siano perseguiti piani per coinvolgere lo staff dei servizi di sviluppo professionale in tali workshop nel 2016 (altresi come parte del progetto FULL SCORE) • Entro la fine del 2015, l'AEC avrà completato con successo i primi 16 mesi del progetto FULL SCORE all'interno del programma EU "Creative Europe", integrando una collaborazione intensificata a livello europeo con una gamma di reti di formazione musicale. L'AEC avrà anche sostenuto membri e partner esterni in nuove richieste EU, almeno due delle quali avranno avuto dei risultati positivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • I workshop per IRC sono stati incorporati nel progetto FULL SCORE dell'AEC e sono stati tenuti alle riunioni IRC ad Aalborg nel 2014 e a Corfu nel 2015. Workshop simili sono anche in programma per la riunione IRC nel 2016. Tuttavia i modelli di workshop prodotti in passato (e.g. per la gestione del conservatorio o sulla valutazione dei standard, o su sull'imprenditorialità ecc.) non sono stati più utilizzati. • Il progetto FULL SCORE è stato avviato a settembre 2014 e dura fino ad agosto 2017. Esso integra regolari attività dell'AEC con un focus sul rafforzamento della voce del settore musicale a livello europeo; la professionalizzazione e l'internazionalizzazione dei laureati; l'impegno del pubblico; il potenziamento della voce studentesca nelle istituzioni membri dell'AEC e a livello europeo; il potenziamento della qualità e risultati di apprendimento. AEC è coinvolta in quanto partner in un numero di progetti finanziati dalla Commissione europea (METRIC, NAIP, ECMA, VoxEarlyMus, NXT Accelerator and EMBA).
---	---	--

Azione strategica B: Sviluppare approcci specifici alle materie per lo sviluppo di politiche europee

PUNTI DI AZIONE PER B:	OBIETTIVI PER L’AZIONE B NEL 2015:	STATUS PER DICEMBRE 2015 (A GIUGNO 2016):
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Entro la fine del 2015, l’AEC continuerà la sua partecipazione proattiva negli sviluppi di politiche culturali EU, quali piattaforme per il settore culturale e altri possibili successori ✓ Entro la fine 2011, l’AEC avrà formulato un business plan sulla futura auto-sostenibilità dello schema di revisione del programma istituzionale dell’AEC ✓ Entro la fine del 2015, l’AEC avrà promosso l’uso di quadri di qualifiche settoriali per l’istruzione superiore musicale ed altri strumenti rilevanti attraverso la divulgazione di informazioni (e.g. durante le riunioni regolari o le visite di consulenza) e finalizzato una prima revisione completa del contenuto del quadro ✓ Entro metà 2011, l’AEC avrà formulato una risposta ben strutturata alla proposta di un 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro la fine del 2015, l’AEC si sarà impegnata nell’iniziativa del consiglio europeo della musica per sviluppare un’agenda europea della musica. Questo obiettivo sarà conseguito attraverso la rappresentazione al forum della musica EMC, attraverso offerte di supporto proattivo per le attività e gli eventi dell’EMC e attraverso un filone sostanziale del congresso del 2015 basato sugli aspetti dell’agenda. • Entro la fine del 2015, l’agenzia indipendente per il potenziamento della qualità e l’accreditamento MusiQuE, costituita nel 2014, avrà completato una revisione indipendente delle sue procedure di potenziamento della qualità e di accreditamento e della loro conformità con gli standard e le linee guida europei (ESG). In seguito a tale revisione, lo scopo sarà di registrarsi nel Registro europeo di assicurazione della qualità (EQAR) nella primavera del 2016. • Entro la fine del 2015, l’AEC avrà stabilito i termini di riferimento e il personale per una grande revisione periodica dei risultati dell’apprendimento della “Polifonia”; sarà anche chiarito il legame tra questa e il lavoro completato dal gruppo congiunto EAS/EMU/AEC sulla valutazione ai sensi dell’obiettivo B del progetto FULL SCORE (vedere lo status per gennaio 2015 del punto di azione B3 degli obiettivi 2014). • Entro la fine del 2015, l’AEC sarà pronta per presentare la fase 1 della sua membership del 	<ul style="list-style-type: none"> • Il progetto FULL SCORE include un filone finalizzato all’impegno con l’agenzia europea della musica. L’AEC ha preso un ruolo attivo nel 2015 nella discussione dell’agenda con la sua membership e consultando i membri dell’AEC, EAS e EMU. Il congresso del 2015 ha incluso sessioni collegate a temi ritenuti importanti dai membri. • Costituita ad ottobre 2014, l’agenzia indipendente per il potenziamento della qualità e l’accreditamento MusiQuE è stata rivista nel 2015 da un panel esterno, che l’ha valutata sulla base dei standard e delle linee guida europei (ESG) e ha formulato una relazione con delle raccomandazioni. NAMS ha agito come Review Coordinator per questo processo. MusiQuE ha finalizzato la sua candidatura per l’inclusione nel registro europeo dell’assicurazione della qualità (EQAR) a marzo 2016. A giugno 2016 si è saputo che la candidatura è andata a buon fine. • Un gruppo di lavoro responsabile per la revisione dei risultati dell’apprendimento dell’AEC è stato messo in piedi all’interno del progetto FULL SCORE. Il gruppo di lavoro ha iniziato un’ampia consultazione con i soggetti interessati e presenterà una bozza del LO rivisto al congresso 2016. I risultati saranno finalizzati nel 2016 e ampiamente divulgati nel 2017. Il gruppo di lavoro congiunto EAS/EMU/AEC è stato consultato in questo processo ma entrambi i gruppi sono pienamente indipendenti l’uno dall’altro. • I risultati del gruppo di lavoro U-Multirank dell’AEC sono stati presentati ai membri dell’AEC a

<p>ranking globale multidimensionale delle università</p>	<p>lavoro sugli indicatori sul campo per la musica, progettato per funzionare all'interno del quadro U-Multirank, in modo tale da arrivare ad un voto per stabilire se si debba procedere alla fase 2 dell'attività programmata.</p>	<p>novembre 2015 al congresso a Glasgow. I membri presenti hanno votato a favore di una seconda fase, cioè un esercizio pilota per testare e rifinire gli indicatori sul campo per la musica, nel 2016. Un secondo voto sarà richiesto all'assemblea generale del 2016.</p>
---	--	---

Azione strategica C: Migliorare l'infrastruttura organizzativa dell'AEC

PUNTI DI AZIONE PER C:	OBIETTIVI PER L'AZIONE C NEL 2015:	STATUS PER DICEMBRE 2015 (A GIUGNO 2016):
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Per il periodo 2010-2013, l'AEC cercherà maggiore supporto operativo ✓ Entro la fine del 2011, l'AEC avrà costituito un comitato per le risorse umane all'interno del Consiglio dell'AEC ✓ Entro la fine del 2012, l'AEC avrà formato un consiglio consultivo con personalità note della musica ✓ Entro la fine del 2011, l'AEC avrà rivisto la sua strategia comunicativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro la fine del 2015, l'AEC avrà iniziato il processo di strategie di sviluppo per la diversificazione dei profitti che aiuterà ad essere meno dipendente dal successo o dal fallimento delle candidature ai finanziamenti EU quando il progetto FULL SCORE giungerà al termine nel 2017. Questa azione sarà integrata nel piano strategico 2016-2010. • Entro la fine del 2015, il sotto gruppo dell'AEC del consiglio per le risorse umane avrà sorvegliato con successo la nomina di un nuovo CEO e la consolidazione dell'Office Team sotto il nuovo nominato. • Entro la fine del 2015, l'AEC avrà sviluppato un piano per la composizione di un piccolo gruppo di "Artist Patrons". Quest'azione sarà integrata nel piano strategico 2016-2010. <p>Entro la fine del 2015, l'AEC, attraverso il suo consiglio, avrà gettato le basi per una rivalutazione di coloro per cui l'associazione esiste (leader, insegnanti, studenti, ecc.) e quali sono i suoi obiettivi comunicativi principali (membri, persone interessate nell'industria musicale, ecc.). Sarà deciso su cosa,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • A causa del cambio di CEO nel 2015, tale azione sarà posticipata e integrata nel piano strategico 2016-2020. • Il sotto gruppo dell'AEC del consiglio per le risorse umane si è concentrato sul processo di assunzione del CEO nel 2015 e il nuovo CEO ha iniziato ad ottobre 2015. • Tale azione è stata integrata nel nuovo piano strategico ma sono state sollevate domande per quanto riguarda il suo fine: campagna di immagine o una vera soluzione alle potenziali difficoltà economiche? • Nel 2015, è stato creato il posto di responsabile della comunicazione e un membro dell'Office Team è stato nominato per questa posizione. Il lavoro si è incentrato sui preparativi per il lancio di un nuovo sito web, basato sulla discussione in merito alla comunicazione dell'AEC tenutasi durante la riunione del consiglio ad aprile 2015 a

<p>✓ Entro la fine del 2011, avrà luogo una revisione esterna dell'attuale struttura organizzativa dell'AEC</p>	<p>all'interno di tale ampio spettro, focalizzare la sua attività per il nuovo periodo strategico 2016-2020.</p> <p>Entro la fine del 2015, l'AEC inizierà a programmare una revisione della sua struttura organizzativa, prendendo in considerazione possibili scenari finanziari dal 2017 in poi, il volume dell'attività annuale richiesto per soddisfare le esigenze dei membri, la desiderabilità di avere un forte Office attualmente in corso e le implicazioni di una struttura organizzativa più ampia di modifiche che il prossimo CEO potrà volere implementare con la cooperazione del Consiglio dell'AEC.</p>	<p>Berlino. Nel 2016, sarà presentata una strategia comunicativa revisionata al Consiglio durante la sua riunione di settembre.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il successo del progetto FULL SCORE ha fornito all'AEC un finanziamento sostenuto per le sue attività principali fino ad agosto 2017. I posti dell'Office Team per questo periodo potrebbe quindi essere confermati.
---	--	--

Piano strategico dell'AEC 2016 - 2020, obiettivi e progresso fino all'estate/autunno 2016

Il piano strategico individua obiettivi strategici. L'AEC cerca di raggiungere questi obiettivi in continuazione, anche se questi, tuttavia, potrebbero dover essere riadattati durante il processo e, se del caso, designati più concretamente.

Le due colonne a sinistra riflettono il Piano Strategico come adottato nel 2015 e fino ad ora non è stato modificato, ma mostrano alcune proposte chiaramente etichettate (evidenziata in grigio) per integrazioni e / o modifiche apportate dall'ExCom e dal Consiglio che devono essere confermate dalla GA a novembre 2016. Le due colonne sulla destra, mostrano prima gli obiettivi, che sono derivati dal Piano strategico, da raggiungere entro la fine dell'anno in corso, nonché una dichiarazione sullo stato attuale della realizzazione (terza da sinistra) e poi nella colonna a destra una breve relazione e valutazione sulle attività connesse.

Tutto sommato resta da dire che potrebbe essere in linea di principio possibile modificare gli "Obiettivi" ugualmente, se ci fossero gravi motivi secondo cui quelli originali non sono più adeguati. Tuttavia, il Consiglio dell'AEC ha deciso nella riunione del 31 marzo 2016 di non modificarli affatto prima del 2017.

<p>Primo obiettivo - Supporto e informazioni per i soci: affrontare le esigenze, i desideri e le priorità delle istituzioni aderenti, fornendo un parere informato che contribuisca a plasmare tali priorità in direzione dell'avanzamento dell'educazione musicale superiore europea nel suo complesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 1: eseguire tutte le funzioni di una associazione aderente efficace ed efficiente, con governance chiara, forti legami di comunicazione da e verso i membri e di uno stadd di ufficio ben gestito, competente e dedicato. • Obiettivo 2: agire come un 'osservatorio' per le istituzioni aderenti, monitorando e riportando sugli sviluppi, i trend e le implicazioni 			
Obiettivi (come formulate nel piano strategico)	Obiettivi, strategie, attività (come formulati nel piano strategico)	Obiettivi intermedi da raggiungere entro la fine del 2016 e status per giugno 2016	Attività per ottobre 2016; decisioni strategiche da considerare
1a: l'AEC svilupperà un modello finanziario che gli permetta di funzionare al livello richiesto dai suoi membri senza dipendere solo dal finanziamento del progetto per sostenere questo; questo modello emergerà da un esame approfondito di ciò che l'AEC può fare per i suoi membri e ciò che può contribuire all'associazione e alla	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare strategie di finanziamento e la loro fattibilità: <ul style="list-style-type: none"> ➢ Monitorare le proposte dei vari programmi di finanziamento ➢ Comunicare le opportunità di finanziamento a livello europeo ai membri dell'AEC 	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare le possibilità e candidarsi per programmi di partnership strategica con partners scelti • Preparare adeguatamente un'applicazione di follow up all'interno del programma Creative Europe • Monitorare le proposte dei vari programmi di finanziamento 	<p>Le applicazioni Erasmus+ e partnership strategica sono state sostenute, avviate o sono in preparazione</p> <p>Dal mese di aprile una serie di contatti ha avuto luogo con sub-organismi della Commissione europea, in particolare l'EAECA: forum, workshop, audizioni, conversazioni bilaterali. Tutti loro sono stati concentrati sulla preparazione del nuovo bando per il programma Creative Europe.</p> <p>Ci sono stati anche i colloqui con EUA e la DG Istruzione e Cultura della Commissione su come includere un</p>

comunità dell'AEC	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cercare finanziamenti istituzionali e/o sovvenzioni operative permanenti a livello EU 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare le opzioni per la sponsorizzazione e raccolta fondi mirata 	<p>possibile filone "Arts" in Orizzonte 2020 resp. 2025.</p> <p>Nel mese di marzo è stato affermato che "incontri e conversazioni con i rappresentanti di EACEA e altri organi della Commissione europea non hanno dato molta speranza all'AEC per ottenere un finanziamento continuo, indipendente dal progetto dei fondi UE nel medio termine."</p> <p>L'impressione è stata poi rafforzata. Il recente taglio verso il basso del finanziamento per l'Orchestra Giovanile Europea (EUYO) può essere visto come un segnale negativo, ovviamente, in questo contesto, in quanto la EUYO è stata infatti beneficiaria per molti anni di una sorta di fondi operativi.</p> <p>Tuttavia, le probabilità sono abbastanza buone per rinnovare il finanziamento entro il prossimo turno del programma Creative Europe (CE). L'ufficio AEC sta lavorando duramente per preparare una applicazione buona e coincisa per la Creative Europe nel novembre 2016</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cercare sponsor, aumentare le attività di finanziamento 		<p>Nessuna attività ad alta intensità; è ancora una questione aperta a chi bisogna rivolgere quale messaggio.</p> <p>Il concetto di Patroni artistici non è più considerato strumento primario di raccolta fondi, ma più come un'operazione di immagine. Nel mese di settembre i contatti sono stati fatti con un'agenzia di marchio per esplorare le possibilità di monitoraggio di una campagna immagine AP.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Estendere servizi AEC che possono essere addebitati (raccolgendo l'input su tale argomento nelle riunioni regionali) 		<p>MusiQuE è attivo e funzionante, ma ha ancora bisogno di essere sostenuto nei suoi anni di start-up prima che possa auspicabilmente sostenere l'AEC in qualche modo.</p> <p>Il sito delle posizioni vacanti è attivo e funzionante, ma ha ancora bisogno di essere promosso attivamente.</p> <p>Il nuovo sito e la strategia di comunicazione possono attrarre più partner a postare le loro notizie nel sito e su Facebook (per il quale pagano una tassa).</p> <p>C'è stato un notevole progresso nel portare avanti il tema IT. I lavori preparatori per commissionare uno strumento di applicazione online per lo scambio studente / insegnante ("EASY") sono stati compiuti a maggio. Un contratto è stato firmato con una società estone (DreamApply) per sviluppare il software relativo sulla base di una gara d'appalto con 6 candidati altamente profilate in 5 paesi. Questo potrebbe anche essere il punto di partenza per un progetto a lungo termine "Sistema di gestione specifico Campus Music HEI".</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aumentare il coinvolgimento dei membri dell'AEC nell'associazione 		<p>Nuovi modi per raggiungere questo obiettivo sono oggetto di indagine da parte di contatti diretti con i membri e i rappresentanti regionali di istituti di educazione musicale superiore.</p> <p>La piattaforma di apprendimento e insegnamento (NMH / CEMPE, Oslo) potrebbe essere un progetto pilota in questa materia.</p>
<p>1b: l'AEC migliorerà i suoi sistemi per condividere le</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire e mantenere un registro e/o un database per raccogliere 	<ul style="list-style-type: none"> • a 	<p>Nonostante alcune difficoltà con gli sviluppatori di siti web (GoPublic), il nuovo</p>

<p>attività sia dei soci che del team dell'Ufficio AEC; dovrà ridefinire il suo rapporto con i suoi membri, sottolineando il suo ruolo di piattaforma informativa, promotore di eccellenza e facilitatore di attività, lavorando in collaborazione con i singoli membri e con i gruppi di membri che hanno formato partnership interistituzionali.</p>	<p>abilità in alcune aree chiaramente definite, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricerca artistica ➤ imprenditorialità ➤ servizi professionali & tirocini ➤ Mobilit ➤ Sistema QE interno ➤ Sistema IT di gestione del campus 		<p>sito web è ormai lanciato. Il team dell'ufficio AEC lavora sulla comunicazione attraverso la raccolta attiva di notizie da partner e membri da presentare nella newsletter; i membri sono stati contattati individualmente per le questioni connesse alla comunicazione (la compilazione del profilo nel database AEC, ecc.), che crea consapevolezza e la visibilità. Ci potrebbe essere in futuro un servizio sul sito per evidenziare le buone pratiche. Non abbiamo costruito un tale registro o database come indicato nella seconda colonna da sinistra, ma affrontato queste aree come tali (vedi sotto).</p>
<p>2a: l'AEC identificherà gli sviluppi e i trend che potrebbero rappresentare delle minacce o delle opportunità per i propri membri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consultare regolarmente le istituzioni sulle loro esigenze (ad esempio attraverso gli incontri regionali con i membri del Consiglio) • Incoraggiare le istituzioni membri a condividere informazioni su questi problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare nuove piattaforme per affrontare i problemi specifici ad una regione / un paese (<i>da considerare</i>) • Reagire ai trend identificati: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricerca artistica ➤ Imprenditorialità, servizi professionali & tirocini 	<p>Incontri regionali nel Congresso sono ora in programma con una durata un po' più lunga, come richiesto dalle istituzioni membri ed è stato introdotto un rapporto di ciò che è stato fatto da un anno all'altro in ogni riunione regionale. Contatti costanti con istituzioni e organismi a livello nazionale nei paesi in situazioni difficili o speciali; si intende approfondire questi contatti costanti</p> <p>Sono state adottate le prime misure appropriate, come ad esempio incoraggiando i colleghi italiani e spagnoli ad essere coinvolti come membri o esperti del gruppo e piattaforma di lavoro. Questo ha già portato a un numero crescente di colleghi provenienti da questi paesi ad essere nominato per questo tipo di attività. Tutto sommato, questo è un processo lento che richiede misure di fiducia.</p> <p>Inoltre un aggiornamento della panoramica nazionale dei sistemi HME è stato lanciato</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Reagire ai trend proponendo azioni concrete 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mobilità ➤ Sistema interno QE ➤ Sistemi IT gestione del Campus 	<p>nel luglio 2016</p> <p>La partecipazione alle relative attività di mappatura della EUA. Altri argomenti che sono oggetto di mappatura: destinazioni dei laureati, servizio professionale, ricerca artistica, Internazionalizzazione.</p> <p>Ricerca artistica In costruzione: l'obiettivo delle attività in corso è quello di ottenere l'accesso a banche dati esistenti per l'adesione AEC, ma anche di estendere i servizi esistenti. Un esempio è SAR; ce ne sono potenzialmente molte di questo tipo.</p> <p>Imprenditorialità, servizi professionali & tirocini Questo è altamente prioritizzato nel quadro di una nuova applicazione per Creative Europe. Nel marzo 2016 l'AEC si è candidata con successo come partner principale per un progetto di partenariato strategico dedicato all'imprenditoria. Il tema imprenditorialità sarà anche uno dei temi principali da affrontare nel quadro dell'imminente applicazione CE. Questo dovrebbe essere usato per riprendere e continuare il lavoro svolto sotto l'ultimo ciclo Polifonia (WG Imprenditorialità). Al momento, è stato formato un comitato di redazione responsabile per il portale Polifonia sull'imprenditorialità. L'AEC è in contatto con il progetto "Creative skills", che ha mappato le tendenze e le competenze nel settore performance live. Imprenditorialità e servizio professionali saranno presenti anche nell'ambito di altri</p>
--	---	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare strategie e azioni per aprire ulteriormente le istituzioni membri dell'AEC a culture minori e migranti e. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere e diffondere i risultati dei progetti delle organizzazioni partner sul tema dei rifugiati e della diversità (<i>in corso</i>) • AEC creerà un sub-website con link utili relative all'argomento sopra menzionato (<i>fatto</i>) 	<p>progetti, come ad esempio l'apprendimento e insegnamento, WG degli IRC. Una conferenza sull'imprenditorialità è prevista per il 2017 a Oslo, dove l'AEC dovrebbe assumere un ruolo attivo. Attraverso il lavoro relativo alle destinazioni dei laureati, le istituzioni membri dell'AEC saranno inoltre incoraggiate a seguire i loro alunni.</p> <p>Gli IRC si stanno occupando di una parte alquanto intensa di queste attività con l'implementazione di EASY vedere sopra (1a) e ristrutturando il gruppo di lavoro IRC</p> <p>Sistema interno QE MusiQuE è stata costituita e ora anche ufficialmente riconosciuto. Dopo le buone esperienze di collaborazione con EAS e UEM da un lato, e con i risultati promettenti sugli standard pre-universitari e gli standard didattici dell'insegnante in aula, d'altra parte, il lavoro dovrebbe essere proseguito e ampliato per includere temi futuri come ad esempio: musica amatoriale, educazione di insegnante di musica per la prima infanzia.</p> <p>Sistemi IT di gestione del Campus EASY è in programma e potrebbe anche essere visto come un primo passo per pensare a un sistema IT di gestione Campus su misura per gli istituti di educazione musicale superiore. È troppo presto al momento per formulare un giudizio informato.</p> <p>L'AEC ha creato una sezione del suo sito sull'accesso dei rifugiati all'educazione superiore e ha formulato una dichiarazione sul tema.</p>
--	---	--	--

			<p>Questo è stato discusso nel corso della riunione della piattaforma PJP, ma deve essere intensificato e potrebbe pure essere rivisto nel contesto della migrazione. Due iniziative per la World Music sono state avviate (ANESCAS, PJP Platform) e saranno portate avanti fino al congresso di Göteborg. Anche questo argomento deve avere un posto di rilievo all'interno della successiva applicazione CE.</p> <p>Le piattaforme e i WG dell'AEC come think tank, in particolare EPARM, PJP -> primi risultati: diversità culturale della world music, anche IRC che si occupa di alcuni problemi IT.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> Prendere attivamente il ruolo di un "Music HEI trend scout" 		
<p>2b (FS=parte del FULLSCORE): l'AEC raccoglierà e condividerà esempi di approcci innovativi che i conservatori europei hanno identificato come utili nel loro lavoro per sviluppare il pubblico musicale e per garantire una maggiore coinvolgimento del pubblico con tutti i generi che insegnano</p>	<ul style="list-style-type: none"> Con il supporto del progetto FULL SCORE, focalizzarsi sull'impegno del pubblico nel 2016 e 2017, e.g. organizzando seminari e piattaforme su questo tema. 	<ul style="list-style-type: none"> Fornire insieme a EJM e IASJ una piattaforma PJP sugli ecosistemi musicali e sui pubblici e implementare un'agenda per la cooperazione continua con EJM e IASJ 	<p>(vedere sopra)</p> <p>Attività per una maggiore integrazione della world music / diverse culture sono attualmente in fase di preparazione (vedi sopra). Questo dovrebbe essere visto come un primo passo per aprire gli istituti di educazione musicale superiore verso le culture più diverse. In una seconda fase che potrebbe poi prevedere di ampliare la portata di questi istituti, consentendo la che la musica associata a queste culture venga insegnata e tramandata in un modo che potrebbe fortemente differire dalle abitudini e dai metodi di insegnamento negli istituti di educazione musicale superiore europei.</p> <p>Esempi di buone pratiche sono in particolare sviluppati nel contesto del WGPJP. Altre attività che coinvolgono anche altri giocatori (ANESCAS, IMMF).</p>
	<ul style="list-style-type: none"> Aprire la cultura del Conservatorio tradizionale per quanto riguarda la diversità delle culture e delle pratiche culturali in atto nella società. 		

<p>2c (FS): Con il supporto del progetto FULL SCORE, l'AEC si focalizzerà sul potenziamento della qualità a livello pre-universitario e per i programmi pedagogici in modo da assicurare una traiettoria coerente nello sviluppo delle abilità, competenze, know-how e per le opportunità di progresso dei giovani musicisti</p>	<ul style="list-style-type: none"> Attraverso il gruppo di lavoro "valutazione per il potenziamento" composto da rappresentanti di AEC, EMU (unione europea delle scuole di musica) e EAS (associazione europea per le scuole di musica), sviluppare, testare e - se necessario - adattare i criteri e gli strumenti di potenziamento della qualità e per la didattica pre-universitaria e la formazione dell'insegnante Sviluppare ed estendere strategie specifiche per l'assunzione di giovani talenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Testare gli standard per l'educazione pre-universitaria e i programmi didattici per l'insegnante in classe su due siti con ciascun tipo di istituzione (<i>in programma</i>) Fornire risultati intermedi sul processo di revisione dei risultati dell'apprendimento dell'AEC (<i>in corso</i>) 	<p>Sono stati prodotti set di standard per a) una didattica preuniversitaria e b) programmi di formazione degli insegnanti in aula di musica e ora sono testati durante la revisione coordinata da MusiQuE.</p> <p>Queste azioni sono in programma, come descritto nel bando FULL SCORE. Il WG sui risultati di apprendimento presenterà il suo primo progetto per la revisione dei LOs al Congresso AEC 2016.</p> <p>Al momento rinviato; questo potrebbe essere un passo successivo quando si tratta di problemi pre-universitari nel WG QE. La raccolta di informazioni, opinioni, esperienze ed esempi di buone prassi che possono servire come una buona base per ulteriori attività in questo settore può essere considerata un effetto collaterale del lavoro sugli standard pre-universitari.</p>
<p>2d: l'AEC migliorerà l'equilibrio regionale e di genere, così come la partecipazione degli studenti all'interno dell'AEC</p>	<ul style="list-style-type: none"> Rivedere le regole e le linee guida sulla composizione delle commissioni interne dell'AEC. Esplorare come la partecipazione dello studente possa ancora essere promossa dopo la fine del progetto FULL SCORE. 	<ul style="list-style-type: none"> Riflettere sulle strutture esistenti in cui sono rappresentati paesi e regioni europee, e. g. <ul style="list-style-type: none"> Trovando e decidendo regole sulla composizione della governance dell'AEC Ristrutturando le regioni (<i>da considerare</i>) 	<p>Revisione in corso dei termini di riferimento di tutte le piattaforme e gruppi di lavoro. Fatto per: WG sugli Studenti IRC, (musica arcaica); manca ancora: FS QE, PJP, EPARM.</p> <p>Il lavoro del gruppo di lavoro degli studenti è ormai professionalizzato. I rappresentanti del gruppo di lavoro sono regolarmente coinvolti in tutte le attività principali dell'AEC; il WG sta attualmente lavorando su una guida con i requisiti di base per la rappresentanza studentesca nelle istituzioni musicali di educazione musicale superiore; si sta inoltre esplorando come ottenere la sostenibilità per il coinvolgimento degli studenti dell'AEC oltre la durata del finanziamento</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la consapevolezza di specifici problemi regionali nel contesto di progetti, eventi e gruppi di lavoro dell'AEC 		<p>del FULL SCORE.</p> <p>È ancora parte del continuo processo di revisione ToR per migliorare l'equilibrio regionale e di genere</p>
<p>2e: l'AEC esplorerà l'argomento della classificazione e come questo influenza i conservatori attraverso il lavoro del gruppo di lavoro dell'AEC sull'U-Multirank (soggetto ad approvazione dell'Assemblea Generale dell'AEC)</p>	<p>Attraverso il gruppo di lavoro U-Multirank dell'AEC, coordinare insieme alla squadra U-Multirank la fase pilota durante la quale le istituzioni metteranno alla prova le dimensioni e gli indicatori proposti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Finalizzare il progetto pilota per testare U-Multirank con le istituzioni membri dell'AEC scelte e formulare una proposta per la GA su come procedere con quella problematica (<i>in programma</i>) 	<p>Il Progetto pilota UMR è sulla buona strada con circa 20 partecipanti geograficamente distribuiti in maniera bilanciata. Il completamento della fase pilota si avrà a settembre 2016.</p>

<p>Secondo obiettivo - Eventi e Networking: Fornire una gamma di piattaforme per lo scambio di esperienze e di idee tra le istituzioni aderenti e per l'individuazione e la condivisione delle migliori pratiche nell'educazione musicale superiore europea.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 3: Riunire le istituzioni aderenti come un'Assemblea generale su base annua e integrare questo obiettivo con una serie di eventi, incontri, piattaforme e seminari per gruppi di interesse all'interno dell'Associazione, assicurando che, nel complesso, un buon equilibrio sia mantenuto tra questi interessi particolari e con i membri nel loro complesso • Obiettivo 4: Collegare le istituzioni aderenti tra loro, permettendo loro di individuare potenziali partner per lo scambio di studenti, personale e di idee e la facilitazione della procedura di individuazione e condivisione delle buone pratiche 			
Obiettivi (come formulate nel piano strategico)	Obiettivi, strategie, attività (come formulati nel piano strategico)	Obiettivi intermedi da raggiungere entro la fine 2016 e status per giugno 2016	Attività ad ottobre 2016; decisioni strategiche da considerared
3a (FS): Con il supporto del progetto FULL SCORE, l'AEC si concentrerà sulla professionalizzazione e l'internazionalizzazione dei laureati;	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso i coordinatori dei gruppi di lavoro Relazioni Internazionali, per organizzare eventi rivolti allo sviluppo della carriera e dell'imprenditorialità 		L'incontro IRC a Corfù ha affrontato la questione in una posizione di rilievo; la domanda rimane, se è utile assegnare l'oggetto agli IRC Esso dovrebbe almeno in parte essere allontanato dai compiti di base dei IRC. In cambio, le questioni sullo sviluppo di carriera e imprenditorialità sono di alta priorità nel quadro di una nuova applicazione CE. (Vedi anche 1b)
	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare una migliore connessione tra educazione e vita professionale attraverso seminari e corsi di formazione 		In base al feedback generalmente negativo di delegare questo solo agli IRC, dovremmo esplorare le opzioni alternative su come affrontare questo in futuro in stretto coordinamento con il Comitato Esecutivo e del Consiglio AEC
	<ul style="list-style-type: none"> • Condurre uno studio a livello europeo sulle destinazioni dei laureate del Conservatorio 		<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare uno studio sulle destinazioni dei laureati del Conservatorio e fornire una sessione sui suoi risultati in una riunione AEC IRC (in corso, ridimensionato)

			quali la mobilità, l'occupabilità e l'internazionalizzazione della carriera. Lo studio piuttosto si concentrerà su alcuni case studies e fornirà strumenti concreti per incoraggiare le istituzioni a monitorare i propri laureati (possibilmente in modo omogeneo).
3b: l'AEC continuerà ad organizzare eventi, incontri, piattaforme e seminari; rifletterà inoltre riflettere sul suo modello annuale di eventi e sul modo di esplorare i modi in cui alcuni eventi possono essere ulteriormente sostenuti mentre si affrontano le nuove priorità / necessità	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare eventi e strategia di rete per il periodo del Piano Strategico 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare eventi e strategia di rete per il periodo del Piano Strategico 	Processo in corso a seguito del piano strategico 2011-2015; Il Consiglio AEC ha deciso di mantenere la rotta che mira a stabilire una "strategia", ma di rinviare la sua consegna alla fine del 2017.
	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornare le linee guida del gruppo di lavoro e le regole di applicazione per diventare un membro WGA 	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornare le linee guida del gruppo di lavoro e le regole di applicazione per diventare un membro WGA vedi sopra, 2d 	Questo fa parte del processo di revisione capitolato e in parte realizzato, vedi sopra, 2d
	<ul style="list-style-type: none"> Pilotare almeno un evento utilizzando un modello in cui la responsabilità principale spetti ad una istituzione o un gruppo di istituzioni e il ruolo di AEC sia in gran parte quello di pubblicizzare l'evento e la diffusione dei suoi risultati. 		I piani per stabilire una piattaforma di apprendimento e di insegnamento, in collaborazione con l'NMC e CEMPE a Oslo sono buoni e potrebbero portare ad una prima fase di un'azione concreta al congresso di Göteborg
4a: Avviare uno studio di fattibilità sui limiti e le opportunità di attività che potrebbero essere presi in consegna dall'AEC, in particolare la fornitura di: ulteriori piattaforme o gruppi di lavoro; soluzioni IT in grado di facilitare la comunicazione e soddisfare i compiti	<ul style="list-style-type: none"> Stabilire una strategia relativa ai social media s Introdurre il blogging/ teleconferenza dei social-media 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare un concetto su come introdurre social-media, blogging / teleconferenza 	Il blogging non è considerato il canale adatto per raggiungere le persone. I social-media come Facebook lo sono, e questo deve essere sostenuto. Il flusso di notizie è legato ai social media, e lo stiamo seguendo. L'ufficio AEC sta attuando e perfezionando la strategia (durata del monitor sulla home page, etc.) I social media sono incorporati nella strategia (ad esempio, tutti i membri AEC vengono contattati uno per uno).

assegnati	<ul style="list-style-type: none"> • Emettere inviti aperti alle istituzioni per nominare persone a condurre discussioni tematiche nelle riunioni / attraverso piattaforme online 		Nuove persone a presiedere le sessioni di brainstorming al congresso
4b (FS): l'AEC rafforzerà l'aiuto che offre a studenti e insegnanti in educazione musicale che desiderano migliorare la loro carriera e le attività	<ul style="list-style-type: none"> • Impostare una piattaforma online per l'applicazione e la gestione delle attività di scambio e di mobilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Commissionare un sistema di domanda on-line per scopi di scambi di studi 	L'AEC cerca una soluzione informatica per studenti e docenti di scambio nell'ambito di un sottogruppo del IRC-WG; questo progetto è in corso (vedi 1a e 2a: sistema EASY)
	<ul style="list-style-type: none"> • Creare una piattaforma europea comune per la pubblicità delle offerte di lavoro per musicisti e compositori strumentali e vocali 	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare e mantenere un servizio di offerte di lavoro completamente professionalizzato sul sito dell'AEC (fatto) 	Questo viene fatto, ma la pagina web correlata si avviava molto lentamente. È migliorato dopo un paio di mesi, ma devono essere fatti ancora sforzi per rendere più visibile e creare la consapevolezza di questo servizio tra i membri.
4c (FS): l'AEC impegnerà giovani musicisti a condividere le loro opinioni nel modo migliore per facilitare il loro accesso alle opportunità professionali e per come coinvolgere il pubblico contemporaneo	<ul style="list-style-type: none"> • Tramite il gruppo di lavoro AEC per gli studenti, aumentare la voce degli studenti nell'associazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere consigli e buone pratiche da organizzazioni studentesche in Europa e comunicare ciò alle associazioni studentesche di tutti i membri AEC (in pista) 	IL WG per gli studenti sta lavorando su una guida con i requisiti di base per la rappresentanza studentesca nelle istituzioni europee di educazione musicale superiore (vedi 2d)
	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare i membri AEC a condividere le loro esperienze e le pratiche in materia di coinvolgimento degli studenti nella definizione della propria formazione 		Questo fa parte del compito del WG per gli studenti (la guida comprenderà un elenco di case studies di associazioni studentesche in istituti membri AEC. Il progetto sarà presentato al Congresso.

Terzo obiettivo - Collegamenti esterni: Collegare istituzioni aderenti con altre organizzazioni e individui in Europa e nel mondo che sono attivi in settori rilevanti per l'avanzamento dell'educazione musicale superiore europea.

- Obiettivo 5: Mantenere buoni rapporti con le altre organizzazioni che operano nel campo della musica, l'istruzione superiore, le arti, la cultura e le industrie creative, trovare un terreno comune per quanto possibile.
- Obiettivo 6: Sviluppare e mantenere rapporti con le istituzioni e le organizzazioni a livello internazionale che condividono un interesse per la musica e l'educazione musicale superiore, proiettando loro una chiara visione della prospettiva europea, ma entrando con loro in un dibattito più ampio su come ottimizzare la qualità, l'efficacia e la sostenibilità futura del settore a livello mondiale.

Obiettivi (come formulate nel piano strategico)	Obiettivi, strategie, attività (come formulati nel piano strategico)	Obiettivi intermedi da raggiungere entro la fine 2016 e status per giugno 2016	Attività ad ottobre 2016; decisioni strategiche da considerared
5a (FS): L'AEC farà progressi sostanziali e tangibili nel rafforzamento e nel collegamento dei livelli e rami del settore dell'educazione musicale, aiutandola a diventare una chiave e voce unitaria per la musica all'interno del dibattito culturale	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere un ruolo guida nello sviluppo di un'agenda europea per la musica, insieme al Consiglio Europeo della Musica (EMC) • Intensificare i contatti con l'Associazione Europea delle scuole di musica (EAS), l'Unione europea delle scuole di musica (UEM), il Consiglio europeo e internazionale della musica (EMC, IMC) e altre organizzazioni partner coinvolte nel settore della formazione musicale. • Sviluppare ed estendere le sinergie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Intensificare i contatti con l'Associazione Europea delle scuole di musica (EAS), l'Unione europea delle scuole di musica (UEM), il Consiglio europeo e internazionale della musica (EMC, IMC) e altre organizzazioni partner coinvolte nel settore della formazione musicale per esempio continuando il lavoro sulle questioni della qualità e contribuire ad una strategia di educazione musicale comune. Come già detto sopra (1a, 3b) (questo è ad un buon punto) 	<p>Il progetto EAM non si è sviluppato come il Piano Strategico e l'applicazione prevista del FULL SCORE. L'AEC ha affrontato questo fatto e modificato i suoi piani. (una questione di spiegazioni / discussioni integrate). Ma l'AEC deve ancora riferire in merito a FULL SCORE.</p> <p>Nel settembre EMC ha rilanciato la sua strategia e ha lanciato un riavvio.</p> <p>Cooperazione permanente tra AEC, EAS e l'UEM nel FULLSCORE e per l'agenda europea per la musica;</p> <p>L'intento è quello di coinvolgere tutti i partner in una successiva applicazione CE e di rafforzare le attività per ampliare l'attuazione delle misure di miglioramento della qualità nel settore dell'educazione.</p> <p>L'azione concertata con le associazioni di cui sopra a nome del patrocinio, in parte da fare sotto l'egida del Consiglio europeo per la musica. Un certo numero di contatti è stata stabilito con risultati irregolari. Alcuni partenariati si stanno sviluppando bene (EAS, EMU, RGE, PEARLE), altri rimangono difficili.</p>

<p>5b: L'AEC svilupperà il dialogo con le organizzazioni che hanno a che fare con l'arte, l'educazione artistica e la cultura al di fuori del dominio specifico della musica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Intensificare i contatti con ELIA (Lega europea degli Istituti d'arte), anche attraverso la pianificazione e la realizzazione di un congresso congiunto AEC-ELIA. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tenere una riunione del consiglio congiunta con ELIA (Lega europea degli Istituti d'arte). (Fatto con successo) 	<p>Contatti costanti con ELIA; una riunione congiunta ha avuto luogo nel mese di settembre. E' ancora da chiarire, cosa discutere e a quale obiettivo strategico puntare (sarà completato da spiegazioni / discussioni)</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare altre potenziali organizzazioni partner nel campo delle arti, l'educazione e la cultura delle arti, e sviluppare contatti con loro. 		<p>Regolare scambio di preoccupazioni con ELIA, CUMULUS, SILECT. Contenuti e obiettivi: la raccolta di temi di interesse reciproco, difesa concertata, preparazione di domande di sovvenzione congiunte.</p>
<p>6a: L'AEC svilupperà e rafforzerà il dialogo con le organizzazioni che si occupano di educazione superiore a livello europeo e internazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Intensificare i contatti con la l'Associazione delle Università europee (EUA) e l'Associazione Nazionale delle Scuole di Musica (NASM). 	<ul style="list-style-type: none"> • Intensificare i contatti con l'Associazione delle Università europee (EUA), in particolare nel campo della difesa, ricerca artistica, l'inclusione mediante strategie comuni, il coinvolgimento reciproco in Eventi, e il sostegno reciproco • Stabilizzare i contatti con l'Associazione Nazionale delle Scuole di Musica (NASM). 	<p>Contatto permanente e intensivo con EUA su ricerca / ricerca artistica, rifugiati, miglioramento della qualità, internazionalizzazione, difesa comune. Partecipazione di alti rappresentanti alle conferenze annuali di AEC e NASM.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare altre potenziali organizzazioni partner e sviluppare contatti con loro. 		<p>L'AEC è stata invitata a due workshop organizzati da EACEA nel mese di aprile: "Laboratorio sull'Europa Creativa nel settore della musica e dell'educazione" e "La diversità culturale: la mobilità degli artisti e la circolazione del repertorio europeo". Sono stati stabiliti nuovi contatti con potenziali rappresentanti di queste aeree.</p>
<p>6b: AEC prenderà misure specifiche per combinare i fili del suo lavoro a livello europeo in materia di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Monitorare gli sviluppi europei e internazionali, al fine di collegare il lavoro di AEC con il contesto più ampio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere informazioni sugli sviluppi europei e internazionali sul tema del coinvolgimento del pubblico, volti a mappare il relativo 	<p>La partecipazione alle attività di altri giocatori, come ad esempio Creative Skills Europe, European Music Council</p>

sviluppo del pubblico, occupabilità e imprenditorialità e per collegare questi fili con iniziative che si svolgono a livello internazionale		paesaggio entro la fine del 2017. (questo è sostanzialmente rinviato, su raccomandazione del Consiglio AEC)	
	<ul style="list-style-type: none"> • Riunire i risultati del lavoro sullo sviluppo del pubblico, l'occupabilità e l'imprenditorialità, prendendo in considerazione la dedizione di uno o più dei suoi congressi annuali a questi temi 		<p>Sono affrontanti argomenti singoli, ma sembra essere troppo presto per poter riunirli in un modo ben strutturato. Tuttavia, tutti questi argomenti (sviluppo del pubblico, occupabilità e imprenditorialità) sono oggetto di azioni in corso e saranno anche affrontati al congresso di Göteborg. Rafforzare i legami tra lo sviluppo del pubblico e l'imprenditorialità sarà anche parte della prossima applicazione CE. Tuttavia, finora nessun approccio strutturato su una pianificazione a lungo termine è in vigore. Questo sarà portato avanti più in là quando si dovrà elaborare una applicazione successiva CE (vedi anche 1b, 3a)</p>

<p>Quarto obiettivo - Patrocinio: Rappresentare e promuovere gli interessi del settore dell'educazione musicale superiore a livello nazionale, europeo e internazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 7: Collegare le istituzioni aderenti nella più ampia rete di scambio di informazioni e di patrocinio per quanto riguarda la musica e l'educazione musicale aventi luogo in tutta l'educazione superiore, la professione musicale e le organizzazioni culturali e politiche dell'Europa • Obiettivo 8: Essere una parte pro-attiva della rete globale del patrocinio della musica, utilizzando il peso numerico e la portata geografica dei membri AEC per agire come una voce potente e coerente per l'educazione musicale superiore e come un partner energico e impegnato nel più ampio sostegno per la musica, per le arti in generale e per il valore di una dimensione culturale nella società 			
Obiettivi (come formulate nel piano strategico)	Obiettivi, strategie, attività (come formulati nel piano strategico)	Obiettivi intermedi da raggiungere entro la fine 2016 e status per giugno 2016	Attività ad ottobre 2016; decisioni strategiche da considerarsi
7a: l'AEC incorporerà nel suo sito web, canali newsletter e altre comunicazioni di regolare segnalazione delle questioni rilevanti per la musica e la cultura in fase di discussione e messe in pratica a livello europeo, in seno alla Commissione europea e altrove	<ul style="list-style-type: none"> • Monitorare le questioni relative alla musica e alla cultura in discussione a livello europeo 	<ul style="list-style-type: none"> • Monitorare le questioni relative alla musica e alla cultura in fase di discussione e messe in pratica a livello europeo e informare i membri AEC in merito periodicamente (newsletter AEC) 	<p>Abbiamo iniziato a seguire gli sviluppi in modo più regolare e a riferire su di essi in forma di notizie o come parte della newsletter AEC e dei social media. Parte delle conversazioni in corso con EAEAC, EUA, EMC, IMC, Elia e gli altri</p> <p>Le notizie sugli sviluppi europei della musica e della cultura sono pubblicati regolarmente sul sito web AEC e attraverso i social media.</p> <p>Le notizie dedicate alle attività di lobbying negli ultimi due bollettini hanno dato anche una panoramica dei più recenti dibattiti e gli sviluppi nel campo delle arti e della cultura a livello europeo.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Emettere relazioni regolari alle istituzioni aderenti che riassumono questi problemi 		
7b: l'AEC svilupperà le strategie per sostenere i suoi membri in diverse regioni d'Europa in modi che siano opportunamente sintonizzati alle loro esigenze e priorità diverse	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare ulteriormente "forum regionali" in base all'attuale ripartizione delle responsabilità individuali regionali per i membri del Consiglio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ripensare le strutture esistenti su come rappresentare le regioni europee, e. g. <ul style="list-style-type: none"> ➢ Trovando e decidendo nuove regole sulla composizione della governance dell'AEC (<i>argomento alla GA 2016</i>) ➢ Ristrutturando le regioni (<i>da</i> 	<p>I contatti con istituzioni e organismi a livello nazionale nei paesi con bisogni speciali / in situazioni particolari sono stati stabiliti e devono essere allargati all'esterno. (Vedi 2a). Le riunioni si sono svolte con gli organismi che rappresentano gli istituti di educazione musicale superiore in Germania, Francia, Italia. Altri sono in programma.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire servizi di supporto specifici per i paesi in situazioni particolari. • Se utile e opportuno, fare pressione a livello dei governi nazionali quando richiesto dai membri AEC del paese interessato. 	<p><i>fare alla GA)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Creando nuove piattaforme per approcciare i problemi specifici di un paese o una regione posticipato <p>(vedere anche obiettivo 2)</p>	<p>In corso; attività connesse al momento: vedi sopra</p> <p>Ci sono stati i primi contatti relativi a tale argomento con l'Italia e la Grecia</p>
<p>8a (FS): l'AEC garantirà un impegno pieno ed effettivo dei leader dei conservatori per lo sviluppo di un'agenda europea per la musica che cerchi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Di stimolare la creatività e la creazione musicali; • Di migliorare la circolazione del repertorio europeo e la mobilità degli artisti attraverso l'Europa; • Di supportare la diversità musicale e assicurare l'educazione musicale per tutti; • Di rafforzare il riconoscimento del valore sociale della musica; <p>per raggiungere un nuovo pubblico e sviluppare nuovi pubblici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare il lobbying a livello delle istituzioni europee al fine di creare comprensione tra i decisori europei per le particolari esigenze della formazione musicale e delle arti 	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire una comunicazione regolare con le istituzioni europee e gli altri attori nel campo dell'educazione musicale superiore, al fine di creare comprensione per le esigenze specifiche dell'educazione istruzione superiore musicale e delle arti - in corso 	<p>Contatti regolari con tutti gli altri organismi della Commissione europea connessi; partecipazione alle udienze, incontrando responsabili delle decisioni politiche a livello europeo, partecipazione alle riunioni ed eventi.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare regolarmente dichiarazioni rivolte ai responsabili delle decisioni a livello europeo e nazionale 		<p>Reagire su eventi attuali, se possibile, in accordo con gli altri giocatori, per esempio rifugiati, Alleanza per la Cultura e le Arti, EUYO ridotto ..</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgere i suoi membri nella produzione di un'agenda europea per la musica al fine di contribuire allo sforzo del settore per parlare con una sola voce 		<p>Vedere sopra 5a</p>
<p>8b: Per tutto il periodo strategico 2016-20, l'AEC darà forza e chiarezza alle sue attività di patrocinio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una strategia di difesa attraverso la quale tutte le attività di patrocinio possono essere incorporate nei nuovi obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare regolarmente e pubblicare documenti politici e dichiarazioni rivolte ai responsabili delle decisioni a livello europeo e 	<p>Questo fa parte ed è un punto di riferimento per tutte le attività AEC suddette</p>

con la costruzione di queste intorno ai temi della qualità, della condivisione delle conoscenze e della Partnership	strategici di qualità, condivisione delle conoscenze e Partnership	nazionale in corso	
	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare il ruolo della AEC come voce principale nell'educazione musicale superiore europea 		Questo dovrebbe essere il risultato di tutte le attività AEC suddette

Elezioni Consiglio AEC 2016 - Curricula e lettere di presentazione dei candidati

Eirik Birkeland (Candidato alla Presidenza)

Eirik Birkeland
Accademia Norvegese di Musica
Oslo, Norvegia

Eirik Birkeland ha ricoperto la carica di rettore dell'Accademia Norvegese di Musica dal 2006 al 2013. È nato nel 1953 e ha studiato storia presso l'Università di Bergen e musica presso l'Università di Oslo e l'Accademia Norvegese di Musica. In qualità di concertista è stato primo fagotto dell'Orchestra Reale Danese a Copenhagen dal 1982 al 1984 e co-primo fagotto dell'Orchestra Filarmonica di Oslo dal 1984 al 2006. È un appassionato camerista, suona in numerosi ensemble e si è esibito come solista con l'Orchestra Filarmonica di Oslo e anche con altre orchestre.

Dal 1996 al 2002 Eirik Birkeland ha ricoperto il ruolo di direttore del Comitato artistico presso l'Orchestra Filarmonica di Oslo e per quattro anni è stato membro del suo comitato direttivo insieme al direttore artistico Mariss Jansons.

Dal 1985 insegna fagotto, musica da camera e interpretazione presso l'Accademia Norvegese di Musica e in qualità di insegnante ospite presso vari istituti europei nell'ambito del programma internazionale per la mobilità dei docenti Erasmus. Eirik Birkeland svolge un ruolo attivo all'interno di un team di insegnanti di musica da camera presso l'Accademia Norvegese di Musica, che nel 2007 ha ricevuto un premio dal Ministero norvegese dell'istruzione per la straordinaria qualità dei percorsi didattici.

In qualità di presidente dell'Accademia, ha creato un dinamico gruppo direttivo, interessato a promuovere elevati livelli qualitativi nell'insegnamento, nonché l'innovazione musicale e la riflessione critica. L'Accademia Norvegese di Musica è intenta a migliorare la qualità dei propri percorsi formativi tramite la partecipazione, la collaborazione e la trasparenza a livello internazionale.

Dal 2007 al 2013 Eirik Birkeland ha ricoperto inoltre la carica di Segretario generale dell'Associazione delle accademie di musica dei Paesi nordici (ANMA) e ha svolto un ruolo attivo in qualità di membro del CdA dell'Orchestra Filarmonica di Oslo e dell'Alleanza per la conoscenza della città di Oslo e di membro supplente del CdA dell'Associazione norvegese degli istituti di istruzione superiore.

Dal 2013 al 2014 ha presieduto il Comitato di esperti nominato dai ministeri norvegesi dell'istruzione e della cultura per valutare e proporre interventi di rinnovamento e riorganizzazione dei contributi dati da tutto il settore culturale alle materie artistiche insegnate nelle scuole primarie e secondarie. Durante lo stesso periodo, ha presieduto inoltre un comitato incaricato dello sviluppo di un nuovo piano di studi per l'insegnamento della musica e della cultura per le scuole comunali norvegesi.

Eirik Birkeland è stato eletto membro del Consiglio dell'AEC nel 2007 e Vicepresidente dell'Associazione nel 2013. Negli ultimi anni, solo per menzionare alcune delle attività svolte, ha rivestito la carica di valutatore interno dell'AEC per i progetti di Polifonia, è stato membro della Commissione del congresso e ha presieduto il gruppo di lavoro del progetto U-Multirank dell'AEC.

Dall'autunno 2013 Eirik Birkeland ha ripreso la carriera di musicista e di insegnante presso l'Accademia Norvegese di Musica. Attualmente collabora in veste di project leader presso il Centro di eccellenza per l'insegnamento strumentale (CEMPE) dell'Accademia Norvegese di Musica.

Egregi membri del Consiglio dell'AEC,

Egregi membri dell'Assemblea generale dell'AEC,

con la presente desidero presentare la mia candidatura alla carica di Presidente dell'Association Européenne des Conservatoires, Académies de Musique et Musikhochschulen.

Dal 2007 ho avuto l'onore di ricoprire la carica di membro del Consiglio dell'AEC e, dal 2013, il ruolo di Vicepresidente di detta Associazione. È stato un vero piacere, durante questo periodo, poter lavorare per la promozione dell'alta formazione musicale in Europa in un ambiente stimolante e gratificante insieme ad altri appassionati membri del Consiglio, del Comitato esecutivo e del Team dell'ufficio.

Nel corso degli anni l'AEC è cresciuta, sia in termini di dimensioni che di competenze, ed è oggi riconosciuta come un'Associazione di istituti di istruzione superiore lungimirante e completamente dedicata alla propria attività. In qualità di membri dell'AEC, abbiamo validi motivi per essere orgogliosi di quello che l'organizzazione rappresenta e del suo operato.

La nostra Associazione si propone innanzitutto di fornire supporto agli istituti membri per migliorare la qualità in attività chiave come insegnamento, lavoro e ricerca a livello artistico. Insieme rappresentiamo uno straordinario pool di risorse arricchite da grandi diversità, non solo in termini di dimensioni e di profili degli istituti appartenenti all'Associazione, ma anche di varietà di situazioni economiche e politiche in cui operiamo. L'AEC attribuisce pertanto notevole rilevanza alla possibilità di introdurre una maggiore flessibilità nell'offrire la migliore assistenza possibile ai vari istituti in diversi Paesi e regioni d'Europa.

È fondamentale poter disporre di un'organizzazione solida e stimata che rappresenti i propri membri e fornisca supporto nelle relazioni con i governi nazionali in caso di necessità. L'AEC deve non solo presentarsi come la principale voce del nostro settore, ma divenire anche una potente promotrice del riconoscimento e del progresso dell'alta formazione musicale. È al contempo necessario che l'AEC si impegni a promuovere il riconoscimento generale delle arti nelle scuole e una vitale cultura dell'inclusione quale base sia per lo sviluppo dell'individuo che della società.

Nelle attività volte a promuovere il riconoscimento e la sostenibilità dell'alta formazione musicale in Europa, l'AEC dovrà operare in stretta collaborazione con la società civile a diversi livelli: a livello dei singoli studenti nell'ambito dei loro piani di studio, di dialogo istituzionale con partner professionisti nel settore musicale e di attività politica strategica in ambito europeo.

Per quanto concerne la promozione dell'alta formazione musicale, occorre sempre tener presente che le nostre attività didattiche, artistiche e di ricerca devono basarsi sulla libertà, in modo da creare, analizzare ed evidenziare opinioni e atteggiamenti che potrebbero anche essere critici.

Nell'affrontare le diverse sfide del futuro, l'AEC deve disporre di un chiaro profilo e di una strategia ben definita, di servizi e attività di elevato livello qualitativo e di una struttura e di un piano di finanziamento appropriati, in grado di garantire la sua posizione di Associazione efficiente e sostenibile.

Nel corso del 2015 molti colleghi mi hanno incoraggiato a candidarmi alla carica di Presidente. Questo generoso sostegno e la stimolante collaborazione con colleghi dell'AEC estremamente competenti e collaborativi mi hanno spinto a candidarmi. Qualora la mia candidatura venga accolta, sarà un grande onore e una straordinaria opportunità poter mettere a disposizione la mia

esperienza, energia e gioia di lavorare per contribuire all'ulteriore sviluppo dell'AEC, degli istituti che vi aderiscono e dell'alta formazione musicale in Europa nei prossimi tre anni.

Sono quindi a chiedervi di fornire il Vostro supporto alla mia candidatura a Presidente dell'AEC.

Cordiali saluti.

Eirik Birkeland

Deborah Kelleher (Candidata alla Vice Presidenza)

Deborah Kelleher
Royal Irish Academy of Music
Dublin, Ireland

Deborah è attualmente membro del Consiglio dell'Associazione dei Conservatori Europei formato da 12 persone. Punti salienti del suo lavoro sul Consiglio oltre il suo primo mandato includono la partecipazione nello sviluppo del più recente piano strategico dell'AEC, la composizione del comitato organizzatore del Congresso AEC 2015, e in qualità di rappresentante del Consiglio per i conservatori nel Regno Unito e in Irlanda.

Nominata direttrice del Royal Irish Academy of Music ad ottobre 2010 avendo lavorato per molti anni come Responsabile degli studi accademici, Deborah Kelleher ha rivestito un ruolo fondamentale nella creazione e nello sviluppo della sensibilizzazione, della distanza e in particolare dei corsi accademici presso l'Accademia nel corso degli ultimi anni, tra cui l'introduzione di un corso di laurea specialistica in composizione, il primo programma di tecnologia musicale alla RIAM e numerosi corsi di sviluppo professionale per gli insegnanti in tutto il paese.

Nel 2013 RIAM è diventata un collegio associato della maggiore università irlandese il Trinity College Dublin, e Deborah ha guidato questa transizione significativa. Nel 2014 RIAM ha stabilito una collaborazione pluriennale con la Juilliard School che si incentra sulla performance della canzone artistica. Nel 2015 tale partnership è stata estesa fino ad includere la Guildhall School of Music and Drama. Il 2016 vede la diffusione della strategia della RIAM 2020, che ha definito un programma ambizioso che include la revisione dei curriculum in tutti i programmi, la riqualificazione della struttura RIAM e l'ulteriore espansione della presenza online della RIAM come una risorsa per gli insegnanti di musica in Irlanda.

Deborah ha studiato musica al Trinity College Dublin e in seguito ha ottenuto la laurea specialistica in musicologia (UCD) e in business administration (DCU). Riconosciuta come una dei migliori pianisti irlandesi della sua generazione, negli anni recenti si è specializzata nel lavoro con cantanti, tra cui Ailish Tynan, Tara Erraught e l'ultima Bernadette Greevy, tra suoi artistici. È membro del comitato della Dublin International Piano Competition, National Youth Orchestra of Ireland, Lyric Opera e ha fatto parte del pannello di revisione tra pari dell'Arts Council.

Egredi colleghi,

Sono lieta di indirizzare a voi il tema della mia motivazione per diventare una vicepresidente dell'AEC.

I miei primi anni nel Consiglio dell'AEC hanno visto grandiosi cambiamenti nell'organizzazione che includono la conclusione positiva di 'Polifonia'; l'assegnazione di ulteriori fondi UE per il progetto 'Full Score'; lo sviluppo di un nuovo piano strategico dell'AEC; il portare la voce studentesca all'interno dell'AEC come valore fondamentale; e l'aumento continuo delle adesioni dei conservatori in Europa e oltre.

L'AEC ha una ricca storia di supporto ai suoi membri attraverso l'offerta di guide utili e pratiche, presentando opportunità di networking e sviluppo personale attraverso conferenze e piattaforme, e impegnandosi in attività di lobbying per conto del settore a livello europeo. Credo che l'AEC continuerà ad agire come supporto e guida sempre più prezioso per i suoi membri mentre affrontiamo le nuove sfide nei prossimi anni.

Sebbene alcune sfide attuali non avrebbero potuto essere all'orizzonte nei decenni passati, nel cuore di ogni cosa i valori fondamentali del settore dei conservatori restano intatti. Dobbiamo mantenere standard di eccellenza nelle arti dello spettacolo mentre le piattaforme tradizionali dello spettacolo cambiano e le opportunità per il raggiungimento di una carriera soddisfacente nelle arti dello spettacolo richiedono sempre più flessibilità nell'approccio ma non nella qualità.

È stato un privilegio servire nel consiglio e partecipare al processo di pianificazione strategica, assistere all'organizzazione nei congressi e riportare al Consiglio su una gamma di piattaforme AEC che ho visitato. Porto la mia esperienza di vita di conservatorio in Irlanda al tavolo del consiglio, che implica molte delle sfide che tutti noi affrontiamo. In molti casi ho imparato come affrontare queste sfide dalla formazione AEC o dai contatti collegiali. Sono lieta di dire che in altri casi sono stata in grado di offrire il mio consiglio in cambio. Credo che questo sia un aspetto estremamente importante del valore dell'AEC - che facciamo parte di una comunità di apprendimento e di incoraggiamento condiviso.

Mi auguro vivamente che i membri dell'AEC mi sosterranno nel mio tentativo di diventare una vicepresidente, per dare il mio contributo a questa eccellente organizzazione e a voi.

*Professor Deborah Kelleher, MBA, MA (Musicology), BA (Mod.) FTCL
Direttore, Accademia reale irlandese della musica*

Harrie van den Elsen (Candidato a Segretario Generale)

**Harrie van den Elsen
Prince Claus Conservatoire
Groningen, the Netherlands**

Harrie van den Elsen è Preside della Facoltà di arti dello spettacolo (Prince Claus Conservatoire) dell'università di scienze applicate Hanze di Groningen (NL) e decano del Centro di ricerca applicata e dell'innovazione arte & società.

Harrie ha studiato pianoforte, teoria musicale e musica da camera. Fino al primo settembre 2011 Harrie è stato il Preside dell'Accademia della musica di Maastricht (Zuyd University) dove ha ospitato il congresso dell'AEC del 2009.

Harrie è membro della rete nazionale delle accademie di musica olandesi (presidente fino a settembre 2012) e membro del consiglio consultivo per la formazione artistica (Sac-Kuo) dell'associazione olandese delle università di scienze applicate (Vereniging Hogescholen). Dal 2011 è esaminatore esterno per il MMus of Trinity Laban Conservatoire of Music & Dance London. Inoltre è membro del consiglio del Peter the Great Festival (festival & accademia estiva per la musica classica nei Paesi Bassi) e membro del consiglio del Prins Bernhard Cultuurfonds, un'organizzazione di finanziamento per la cultura nazionale.

Harrie è membro del consiglio dell'AEC dal 2012 ed attualmente è al suo secondo mandato.

Egredi colleghi,

Nel 2012 a Valencia sono stato eletto come membro del Consiglio dell'AEC. Il motivo allora per nominarmi come candidato per questa posizione di prestigio è stata la mia ferma convinzione che l'AEC è strumentale per sviluppare e garantire il futuro dell'istruzione musicale superiore in Europa. Inoltre sono convinto che sviluppi innovativi e stimolanti avvengono sempre in un contesto internazionale. C'è stato un momento in cui il futuro dell'istruzione musicale superiore poteva essere determinato all'interno dei contesti nazionali, ma quel tempo è passato da un pezzo. I recenti sviluppi in Europa mostrano la necessità quanto mai urgente di rafforzare le relazioni in un quadro internazionale.

Sono stato rieletto per un secondo mandato a Budapest nel 2015. Da allora ho investito nello sviluppo di politiche per l'AEC, in generale, e più in particolare nel campo della ricerca, nel comitato congressuale e nello sviluppo personale dell'AEC. Era ed è un tempo emozionante per esempio con l'inizio del progetto FULL SCORE, ma anche un momento in cui la successione di Jeremy Cox doveva essere realizzata. Sono contento che l'AEC abbia trovato un nuovo CEO molto professionale e fortemente impegnato in Stefan Gies.

In qualità di membro di lunga data della comunità AEC (attivo dal 2001), organizzatore del congresso annuale nel 2009 (Maastricht) e membro del Consiglio dal 2012, mi sento molto vicino all'AEC. A Groningen sono responsabile sia per il Prince Claus Conservatoire che per il Centro di Ricerca Arte & Società, in cui viene condotta la ricerca specifica importante per il futuro delle arti attraverso l'apprendimento permanente in musica. I sottocampi 'nuovo pubblico' e 'prassi innovative' sono campi di ricerca coinvolgenti, che nella mia convinzione sono vitali per garantire il futuro della musica nelle nostre società.

E infine: le recenti discussioni in seno al Consiglio dell'AEC mi hanno portato a credere che sia coinvolgente candidarmi come segretario generale e servire l'AEC in questa veste nel prossimo periodo. Non vedo l'ora di lavorare con il Consiglio dell'AEC, l'Ufficio dell'AEC e il suo amministratore delegato Stefan, e con i nuovi membri del Consiglio dell'AEC e un nuovo Presidente e Vicepresidente!

*Harrie van den Elsen
Prince Claus Conservatoire, Hanze University of Applied Sciences Groningen*

Lucia Di Cecca (Candidata a Membro del Consiglio)

Lucia Di Cecca
Conservatorio di Musica "Licinio Refice"
Frosinone, Italy

E' nata nel 1958. Si è diplomata in pianoforte presso il Conservatorio di Musica "S. Pietro a Majella" di Napoli col massimo dei voti e si è laureata in lettere moderne con lode presso l'Università "Federico II" di Napoli.

Nel corso della sua carriera professionale ha svolto attività concertistica sia come solista che in ensembles. Dal 1977 insegna Pianoforte come strumento principale nei Conservatori italiani.

In qualità di componente del Consiglio Accademico (2004-07), ha contribuito attivamente al processo di rinnovamento del Conservatorio di Frosinone a seguito della legge di riforma del 1999 che ha trasformato i Conservatori italiani in Istituzioni di istruzione superiore.

Dal 2004 rappresenta il Conservatorio nella valutazione dei candidati all'insegnamento del pianoforte nelle scuole pubbliche della provincia di Frosinone.

Nel 2005 ha iniziato la sua collaborazione attiva con la SIEM (Società Italiana per l'Educazione Musicale), come componente del direttivo locale (sezione di Roma), come componente del gruppo di lavoro nazionale "Conservatorio/Scuola/Università" (2007/08) e come presidente del gruppo di lavoro nazionale "Scuole di musica e formazione artistica" (2007/8).

Ha collaborato alla nascita del primo Biennio di formazione dei docenti di strumento, avviato a Frosinone nel 2005. Ha insegnato Metodologia dell'insegnamento del pianoforte per alcuni anni, ma il suo contributo principale è stato nell'ideare e coordinare un progetto europeo finalizzato allo studio e alla comparazione di analoghi percorsi in Europa; il progetto (2005/07) ha coinvolto istituzioni in Italia, Inghilterra, Spagna e Svezia, e si è concluso con un congresso a Bologna.

Nel 2005 ha avviato le attività di mobilità internazionale del Conservatorio di Frosinone, che da allora coordina. Nel 2010 ha ideato "Working With Music" (nell'ambito del programma LLP Leonardo da Vinci), un partenariato di istituzioni e organizzazioni di tutta Europa, con l'obiettivo di organizzare tirocini professionali in Europa per laureati in materie musicali. Ha coordinato quattro edizioni del progetto sino al 2014, quando il partenariato si è trasformato nel Consorzio "Working With Music+", nella cornice del nuovo programma Erasmus+; ne è tuttora la coordinatrice.

Ha collaborato affinché il Conservatorio di Frosinone si dotasse nel 2013 della fibra ottica e dell'allaccio al GARR (rete telematica italiana dell'Università e della Ricerca), e ha contribuito attivamente alla implementazione della formazione a distanza e di tecnologie collaborative in musica.

Nel 2014 ha ideato "Dai Musica alla Tua Idea", un corso di introduzione alla imprenditorialità per giovani musicisti, in collaborazione con associazioni industriali e commerciali locali, banche e fondazioni; una seconda edizione è stata programmata per il prossimo anno.

E' stata invitata come relatrice a conferenze nazionali e internazionali, allo scopo di condividere la sua esperienza didattica e nella mobilità internazionale, in modo particolare per quanto riguarda i tirocini.

Collabora attivamente con l'AEC e dal 2010 è invitata a coordinare la sessione parallela sui tirocini nel corso dell'incontro annuale dei referenti delle attività internazionali.

E' stata componente dei Direttivi di associazioni musicali, ispettore per conto del Ministero italiano dell'Istruzione, valutatore per conto dell'Agenzia nazionale Erasmus.

E' attualmente docente di pianoforte, referente delle attività internazionali e componente del Consiglio Accademico presso il Conservatorio di Musica di Frosinone.

Cari colleghi,

La mia carriera, iniziata come esecutrice e docente di pianoforte, ha avuto una svolta dopo la legge di riforma che ha trasformato i Conservatori italiani in Istituzioni di formazione superiore.

Da allora il mio impegno professionale si è sempre più rivolto allo studio e all'utilizzo dei nuovi strumenti che quella legge ha messo a nostra disposizione.

Nel corso della mia vita ho capito sempre più quanto la collaborazione sia importante per raggiungere risultati rilevanti, e attualmente la maggior parte delle mie energie è rivolta a facilitare i contatti e creare reti di collaborazione.

Sono componente del Consiglio Accademico del Conservatorio di Frosinone e collaboro alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo di nuove attività.

Ho avviato e coordino ad oggi le attività internazionali del Conservatorio: sono in contatto con molte istituzioni e organizzazioni europee e conosco le diverse realtà formative e professionali.

Collaboro con l'amministrazione per la gestione contabile e finanziaria dei progetti internazionali.

In modo particolare mi sono dedicata a facilitare il passaggio dei nostri giovani dal mondo della formazione a quello della professione, e ho ideato il maggior progetto europeo di tirocini per neo-laureati (Working With Music).

Questi progetti possono essere realizzati grazie a finanziamenti comunitari e a sostegno di enti locali, nazionali e internazionali; ho quindi acquisito esperienza anche nella richiesta di finanziamenti e nella loro gestione.

Oggi mi piacerebbe mettere a disposizione dell'AEC come componente del Council l'esperienza che ho acquisito in 40 anni di lavoro.

L'AEC è oggi la "leading voice" per l'istruzione musicale superiore in Europa.

La sua forza organizzativa, e numerica in termini di associati, ne fa il principale interlocutore con gli organismi europei, anche politici, nello specifico settore.

Incarna l'unità dell'Europa e allo stesso tempo la diversità tra i singoli paesi e tra le singole istituzioni: unità e diversità costituiscono la forza dell'AEC e dell'Europa.

Sono questi a mio parere gli elementi che un candidato al Council dovrebbe tener presente e per i quali dovrebbe lavorare: essere un facilitatore di comunicazione, portavoce di idee e progettualità, punto di raccordo di diversità e allo stesso tempo dovrebbe possedere una buona dose di creatività per essere egli stesso promotore di progettualità.

Penso che la mia esperienza nel coordinamento di attività, unita alla capacità progettuale e alla conoscenza approfondita delle istituzioni di formazione superiore e delle necessità e aspettative dei nostri giovani musicisti, potrebbero portare all'AEC un contributo di sereno sviluppo.

Un saluto cordiale

*Lucia Di Cecca
Conservatorio di Musica "Licinio Refice"
Frosinone, Italy*

Elisabeth Gutjahr (Candidata a Membro del Consiglio)

Elisabeth Gutjahr
University of Music Trossingen
Trossingen, Germany

Gutjahr ha studiato musica a Stoccarda e Colonia (ritmicità e teoria musicale/composizione). All'età di 26 anni è diventata professoressa di musica e movimento all'università di Trossingen. Le sue aree di competenza sono: interdisciplinarietà e creatività, lo sviluppo di nuovi format per la ricerca artistica e i processi di sviluppo e formazione. Oltre alla vita accademica Gutjahr è una librettista di teatro musicale contemporaneo (testo, drammaturgia e scena: tra gli altri per l'opera tedesca am Rhein, il Festival di Vienna, ARTE), radiodrammi e spettacoli (nell'area della musica-scena-contesto) nonché pubblicazioni in particolare sul tema della creatività.

Dal 2007 Gutjahr è membro della commissione musicale dello stato del Baden-Württemberg, nel 2011 è diventata membro del consiglio consultivo per l'assicurazione e lo sviluppo della qualità della Gutenberg University Mainz, e dal 2015 è Vice Presidente del Comitato consultivo federale sull'Educazione Musicale presso il Consiglio Tedesco della Musica. Gutjahr è altresì una specialista dell'assicurazione della qualità e dell'accreditamento per l'AEC - sia a livello nazionale che internazionale.

Elisabeth Gutjahr è dal 2006 presidente dell'università della musica di Trossingen (Germania) ed è un membro attivo dell'AEC. Trossingen è in stretto contatto con più di 80 università partner in Europa. È stata la promotrice della costituzione della piattaforma della musica arcaica dell'AEC nel 2009.

Cari colleghi,

È straordinario come l'AEC nel corso degli ultimi 20 anni sia riuscita a comprendere in un unico linguaggio, che è compreso in tutta Europa, le preoccupazioni complesse, diverse e soprattutto artistiche di educazione musicale e dei suoi studi. Le cose in comune e la diversità delle istituzioni nazionali sono state elaborate e rese pubbliche. Così è stata creata una base per posizionare e rafforzare la musica nel contesto della discussione politica sia a livello europeo che a livello nazionale. L'AEC aggrega le discussioni su finanziamenti, questioni nazionali o internazionali in materia di istruzione, la gestione della qualità, nuovi argomenti, la cultura didattica innovativa e le strategie future. Tutti ora traggono il vantaggio dallo scambio di esperienze professionali, intuizioni e idee.

Nella maggior parte delle situazioni ho apprezzato il trasferimento completo delle informazioni e i numerosi suggerimenti. L'AEC è forte e potente così come l'impegno dei suoi membri. Vorrei contribuire con tutta la mia esperienza e conoscenza come membro del consiglio dell'AEC in nome della musica, per l'Europa, e per un futuro di risonanza.

Elisabeth Gutjahr

Kaarlo Hildén (Candidato a Membro del Consiglio)

Kaarlo Hildén
The Sibelius Academy, University of the Arts
Helsinki, Finland

Dal 2011, Kaarlo Hildén lavora come decano della facoltà di musica classica all'accademia Sibelius, dell'università delle arti di Helsinki.

Ha studiato educazione musicale, pianoforte, canto e teoria della voce all'accademia Sibelius. Dopo aver completato gli studi nel 1997, è stato nominato Senior Lecturer in improvvisazione al pianoforte e accompagnamento prima al conservatorio di Helsinki e dopo al politecnico di Helsinki. Ha anche insegnato teoria musicale e pianoforte all'accademia Sibelius. Da insegnante di teoria musicale, improvvisazione al pianoforte e accompagnamento il suo lavoro si è incentrato sullo sviluppo delle competenze musicali integrando la pratica musicale e le idee artistiche con la conoscenza analitica e teorica.

Nel 2000 è stato nominato direttore del nuovo programma di laurea in musica al politecnico di Helsinki, dove ha continuato fino al 2007. Oltre a queste competenze di insegnamento e gestione è stato attivo nello sviluppo di collaborazioni internazionali tra gli istituti di istruzione superiore. Fra il 2007 e 2010 ha lavorato come direttore del programma al centro culturale Hanasaari, dove è stato responsabile di una varietà di programmi educativi e culturali per lo sviluppo della collaborazione internazionale. Nel 2013, l'associazione europea delle accademie musicali ha eletto Hildén come membro del suo consiglio.

Cari colleghi,

I miei compiti e contatti internazionali mi hanno aperto gli occhi sulla varietà di contesti istituzionali nazionali e internazionali in Europa e sulle diverse aspettative che i membri AEC hanno verso l'organizzazione. Ciò mi ha dato anche una visione più dettagliata del campo professionale della musica nonché delle tante possibilità e sfide che il settore dell'istruzione superiore deve affrontare. Se sarò eletto al consiglio, sarei lieto di condividere questa esperienza e fare del mio meglio per contribuire al lavoro importante dell'AEC.

Kaarlo Hildén

Zdzisław Łapiński (Candidato a Membro del Consiglio)

Zdzisław Łapiński
Accademia di Musica
Cracovia, Polonia

Nato a Cracovia nel 1956 ha iniziato a suonare il violoncello all'età di 7, ottenendo il diploma all'liceo musicale (attualmente Accademia della Musica) di Cracovia nel 1979 e ha continuato i suoi studi alla Yale University. Nel 2012 ha terminato gli studi specialistici con il suo MBA in Gestione dell'istruzione superiore a Poznań.

Ha vinto molti premi in competizioni di violoncello e musica da camera, nazionali ed internazionali - a Evian, Firenze, Poznań, Łódź.

Ha dato concerti come solista e interprete di musica da camera in Francia, Italia, Svizzera, Jugoslavia, USA, Brasile, Germania e Malta tra gli altri.

Nel 1979 è entrato a far parte dell'Orchestra da camera „Capella Cracoviensis”. Nel 1981 è stato nominato violoncellista principale dell'Orchestra Radio&TV di Cracovia e dal 1989 al 2012 ha tenuto la stessa posizione nell'orchestra sinfonica della radio nazionale polacca a Katowice.

Nel 1992 ha fondato l'ensemble di violoncello „ CANTABILE ” e ha avuto il ruolo di direttore artistico.

Dal 1997 è stato anche direttore artistico dell'ensemble da camera „ Primo Allegro ”.

Dal 1981 fino ai giorni nostri insegna violoncello all'accademia della musica di Cracovia dove è stato il direttore del dipartimento Violoncello e contrabbasso. Oltre a dare corsi di perfezionamento in tutto il mondo partecipa anche come giudice in molte competizioni internazionali ed è stato nominato Visiting Professor del conservatorio centrale della musica di Pechino.

Nel periodo 2008-2012 è stato vice rettore per la cooperazione internazionale e nel 2012-2016 ha avuto la posizione di rettore dell'accademia di musica di Cracovia.

È stato membro della conferenza dei rettori delle scuole accademiche in Polonia ed è stato nominato membro della commissione per gli affari internazionali.

È stato anche membro della conferenza dei rettori per le accademie musicali in Polonia.

Dal 2012 è vicepresidente dell'associazione delle accademie baltiche di musica - ABAM.

Cari colleghi,

Con la presente desidero presentare la mia candidatura alla carica di membro del consiglio dell'AEC con l'intenzione di concentrare maggiormente l'attenzione sul sistema di istruzione musicale in senso lato, e in particolare sul tema dell'educazione musicale dei bambini e dei giovani, nonché sulla preparazione di questi gruppi a proseguire gli studi superiori. Per anni, è stata osservata una graduale diminuzione del numero di candidati agli studi musicali in molti paesi - possiamo solo essere grati, che abbiamo un numero sufficiente di candidati di talento al di fuori dell'Europa, che riempiono i posti vacanti non presi dai nostri giovani di talento indigeni. Come membro della conferenza dei rettori delle scuole musicali polacche (in polacco: Konferencja Rektorów Uczelni Muzycznych w Polsce) ho avuto molte volte l'opportunità di parlare ai miei colleghi circa il futuro delle nostre accademie - dopo tutto, senza candidati non esisteremmo. In Polonia abbiamo un eccellente sistema a tre fasi per l'istruzione musicale, ideato da Karol Szymanowski - che malgrado il trascorrere del tempo è tuttora valido - ed uno dei suoi meriti è il fatto che è finanziato dal governo. Tuttavia, siamo profondamente preoccupati per la diminuzione del livello di competenza presentata durante gli esami iniziali. Credo che lo scambio di esperienze all'interno della nostra piattaforma potrebbe migliorare la situazione.

La seconda area in cui vorrei impegnarmi è il lavoro sull'U-Multirank. Noi tutti abbiamo la consapevolezza che le valutazioni attuali sono costruite in modo tale che molte accademie eccellenti sono svantaggiate, mentre le scuole di musica sono totalmente trascurate. Penso che l'U-Multirank sia il futuro che deve eliminare la categorizzazione negativa, e deve consentire a ogni scuola di presentare pienamente i suoi vantaggi. Il nostro ruolo è quello di fare in modo che i parametri che plasmano il mondo della più alta formazione musicale siano adeguatamente sviluppati. Un'area aggiuntiva delle mie attività potrebbe riguardare il rapporto assolvante-datore di lavoro, perché per oltre 32 anni ho lavorato in orchestre, e d ho quindi un'esperienza sostanziale in questo campo.

*Zdzisław Łapiński
Ex rettore dell'Accademia di Musica di Cracovia
Cracovia, Polonia*

Ranko Marković (Candidato a Membro del Consiglio)

Ranko Marković
Università delle arti di Zurigo
Zurigo, Austria

Il pianista, educatore e manager Ranko Marković è nato a Zagabria nel 1957, ha vissuto in Austria dal 1969 e si è trasferito per lavorare a Zurigo nel 2014. Dopo la laurea alla Hochschule Mozarteum a Salisburgo ha intrapreso ulteriori studi a Mosca (Tschaikowsky-Conservatory), Budapest (Liszt-Academy) e Londra.

In aggiunta ai suoi studi di pianoforte e musica da camera è stato impegnato in campi scientifici e didattici fin dall'inizio della sua carriera professionale come insegnante e conferenziere.

Le sue assegnazioni includono una cattedra al Bruckner-Conservatory a Linz e incarichi di insegnamento alla Hochschule für Musik und darstellende Kunst di Vienna. Ha tenuto lezioni e condotto workshop e corsi di perfezionamento alla Chopin-Academy Warsaw, the Shanghai Conservatory, McGill University Montreal, Royal Irish Academy Dublin e in altre città importanti in tutto il mondo.

Marković siede spesso in giurie come per l'Eurovision Young Musicians Competition di Vienna e per il BBVA Foundation Frontiers of Knowledge Awards a Madrid. Egli è anche membro del Comitato esecutivo dell'orchestra Gustav Mahler Youth.

Come interprete appare spesso in duo con la pianista indiana Marialena Fernandes. Performance recenti includono Rio de Janeiro, New York, Vienna, Seoul e Bangalore.

Marković è stato direttore del "City of Vienna Music Educational Institutions" dal 1999 al 2004 e direttore artistico della Konservatorium Wien University

2004-2014. Nel 2014 è stato nominato Professore all'università delle arti di Zurigo dove ha l'incarico di Responsabile del Bachelor in Musica ed è a capo delle relazioni internazionali nella musica.

Cari colleghi,

L'AEC è stata la piattaforma leader per la comunicazione e la cooperazione per le istituzioni di istruzione di musica e arti dello spettacolo da più di 60 anni. L'AEC sta avvicinando un grande numero di istituzioni da tutti i paesi europei e non europei e possiamo affermare che l'AEC rappresenta un corpo innovativo di esperti entusiasti che insieme forniscono un accesso prezioso alla conoscenza e all'esperienza nella musica e all'educazione del passato e del presente e che sono in grado di fornire una visione rilevante per il loro futuro.

A causa dei recenti sviluppi e cambi culturali e politici e i compiti e gli obiettivi dell'Associazione si sono sviluppati più dinamicamente e, pertanto, sono diventati sempre di più complessi. L'agenda degli istituti di istruzione musicale oggi va oltre la semplice osservazione del mercato del lavoro artistico e l'attuazione di metodi all'avanguardia come previsti dalla scienza e dalla ricerca per la musica e le arti liberali. Anche le

più elevate istituzioni di educazione musicale di oggi devono prendere in considerazione le questioni fondamentali come quelle relative all'estetica e il valore, il genere e lo stile o la ricerca transdisciplinare. D'altro canto le altre questioni come le finanze, la gestione della qualità e l'organizzazione aziendale sono cruciali e coinvolgeranno grandi gruppi, anche tra il personale e gli studenti. Vi è una necessità vitale per l'opportunità di esporre e scambiare esperienze e punti di vista, il successo e il fallimento, i metodi e i dubbi tra istituzioni e personalità dello spazio europeo dell'istruzione superiore molto diverse. Se Musica e Spettacolo devono riguadagnare importanza all'interno della percezione generale delle persone contemporanee deve essere intrapreso uno sforzo potente e sostenibile reciproco.

Per quanto mi riguarda sono disposto a contribuire all'AEC con la mia ricca e diversificata conoscenza e l'esperienza che ho acquisito in 40 anni di impegno in Istituti di istruzione musicale e dello spettacolo in diversi paesi - come studente, docente, insegnante, professore e direttore.

*Prof. Ranko Marković
Università delle arti di Zurigo*

Jacques Moreau (Candidato a Membro del Consiglio)

**Jacques Moreau
CEFEDM Rhône-Alpes
Lyon, Francia**

Peter Swinnen (Candidato a Membro del Consiglio)

Peter Swinnen
Koninklijk Conservatorium Brussel
Brussel, Belgium

Formazione: Conservatorio reale di Bruxelles (1983 - 1992) : "Primo premio" per, tra gli altri, "Storia della musica", "Violoncello", "Musica da camera", "Armonia pratica" e "Composizione"; Queen Elisabeth College of Music a Waterloo (Belgio) : laurea specialistica in Composizione con il Sig. A. Laporte (1989 - 1992); Corsi di perfezionamento con il Sig. M. Finnissy (1993) e il Sig. B. Ferneyhough (1998); VUB (2008-2009): "Dottore in arti" con il Sig. J.P. Van Bendegem.

Insegna violoncello nelle scuole musicali nel periodo 1990 - 1997. Dal 1992, insegna analisi, in seguito anche Tecnologia della musica (2002) e Composizione (2004) al Conservatorio reale di Bruxelles, alla scuola di arti dell'Erasmus University College di Bruxelles. Direttore del Conservatorio reale di Bruxelles dal 2008. Coinvolto nel progetto di sviluppo di un software per l'addestramento dell'orecchio all'Università di Lovanio 1997-2004, e sull'analisi musicale con l'università di Bruxelles dal 2004. Attività da freelance per la televisione VRT (televisione belga di lingua olandese). Di frequente richiesto per esibirsi in diversi ensembles Elettronica live in pezzi contemporanei e/o come produttore del suono per registrazioni su CD.

Membro dell'unione belga dei compositori dal 1993 e vice presidente della Componisten Archipel Vlaanderen 2004-2011. Membro fondatore e presidente di ISCM-Vlaanderen 2005-2013. Membro del comitato esecutivo dell'ISCM dal 2007, vice presidente dal 2008, presidente dal 2013.

Le composizioni includono lavori da solista e pezzi di musica da camera per diversi strumenti (incl. elettronica), liederistica, poemi sinfonici per grande orchestra, sinfonie, concerti, cantate, balletti, film e teatro musicale. Molti di questi sono registrati (radio, TV e CD). Prime performance al Festival delle Fiandre, all'Ars Musica, Wien Modern, International Frederyk Chopin Festival, World Carillon Congress, SMCQ, ISCM WMD...

Onori: Il "Prijs CERA - Jeugd en Muziek Vlaanderen 1991" per i suoi lavori completi e il "Provinciale Prijs voor Muziekcompositie 1992 van de provincie Antwerpen" per la sua opera "The petrifying Blue". Ha inoltre scritto la musica originale per il film BRTN "Andres", realizzato da Dirk Greyspeirt, su una coreografia di José Besprosvany, che ha vinto il "Premio Coreografo Elettronico 1993" a Napoli e il "34e Prijs Bert Leysen" nel 1995. Nel 1997 la sua opera "Quar'l" ha vinto il premio "Prix de Musique Contemporaine" di Québec e "Canzone" vince il "National Composition Contest" del Queen Elisabeth International Music Competition of Belgium, un titolo che "Ciaccona" ripete nel 2001. Nel 2005 "Laureaat van de Koninklijke Vlaamse Academie van België voor Wetenschappen en Kunsten".

Cari colleghi,

Come direttore del conservatorio reale di Bruxelles da ottobre 2008, compositore e ricercatore scientifico il Sig. Peter Swinnen è stato molto attivo nell'implementazione del processo di Bologna nella sua istituzione. Ciò comprende lo sviluppo e l'integrazione di curricula di ricerca artistica in musica a livello bachelor, master e PhD, l'adattamento del sistema di assicurazione della qualità generica (EFQM) alla realtà del conservatorio, nonché il collegamento tra le idee tradizionali di eccellenza artistica (il conservatorio reale di Bruxelles esiste dal 1832) con le attuali richieste della pratica artistica contemporanea. Ha fatto esperienza nei network internazionali e ha sviluppato doti diplomatiche attraverso il suo lavoro, prima come membro del consiglio, poi come vicepresidente e dal 2013 come presidente della Società internazionale di musica contemporanea (vedere www.iscm.org), dal 1922 la rete principale mondiale di compositori, ensembles e festival di musica contemporanea, con 63 membri in 47 paesi in tutto il mondo. Guardare il ruolo del conservatorio da questa prospettiva mondiale rafforza la sua convinzione rispetto al ruolo specifico che ha un conservatorio nelle nostre società occidentali. Naturalmente, gli esperti professionisti che stiamo formando adesso dovranno essere in grado di eseguire e trasmettere in un mondo che è sempre più difficile da predire. L'occupabilità e l'imprenditorialità sono completamente ridefinite al fine di rafforzare gli scambi tra l'istruzione e la pratica del concerto. Le competenze professionali e la flessibilità dovranno andare di pari passo ed i nostri metodi pedagogici tradizionali devono essere adattati in modo appropriato. Ma allo stesso tempo ci sarà la necessità di salvaguardare la qualità comprovata dei nostri metodi storici all'interno di questi contesti mutevoli, sotto una pressione sempre crescente delle autorità di regolamentazione, al fine di garantire la vera natura dei nostri conservatori: un santuario artistico dove la creatività può essere nutrita per la prossima generazione di musicisti, pronti a rispondere alle sfide del futuro.

*Peter Swinnen
Koninklijk Conservatorium Brussel
Brussel, Belgium*

Regole e principi per le elezioni del Consiglio

Durante lo scorso anno è diventato chiaro che una parte dei membri dell'AEC si senta a proprio agio circa la composizione del Consiglio dell'AEC e ha richiesto l'adeguamento delle regole interne nell'AEC al fine di assicurare una rappresentazione geografica regionale più bilanciata in seno al Consiglio.

In risposta a tale richiesta, il Consiglio dell'AEC ha discusso varie alternative alle attuali regole di elezione, nel pieno rispetto degli Statuti AEC (si veda l'articolo 5.4 in basso).

5.4 I membri del Consiglio, tra cui il Comitato Esecutivo sono eletti tra i rappresentanti delle istituzioni aderenti attive da parte dell'Assemblea Generale (si veda l'articolo 7). Nessun paese può essere rappresentato in seno al Consiglio da più di un membro in un dato momento. Si raccomanda un equilibrio regionale e geografico dei membri del Consiglio.

In seguito alla decisione del Consiglio dell'AEC, è stato richiesto alla GA dell'AEC di esprimere la propria volontà in merito mantenere le regole vigenti (cartellino verde) o votare per un cambio come proposto (cartellino rosso):

⇒ **Continuare con le regole di elezione vigenti (cartellino verde)**

Reminder: I rappresentanti di tutte le istituzioni aderenti attive possono candidarsi ad un seggio vacante nel Consiglio, indipendentemente da qualsiasi altra preoccupazione geografica se non la regola sulla rappresentanza dei paesi indicata nello statuto (sopra). I candidati sono eletti da tutti i membri attivi, indipendentemente da qualsiasi preoccupazione geografica.

⇒ **Proposta per cambiare le regole, che sarebbe applicata a partire da novembre 2017 in poi (cartellino rosso)**

I membri attivi AEC sarebbero divisi in 3 regioni: "Europa settentrionale e occidentale", "Europa centrale e orientale" e "Europa meridionale e Mediterraneo". Ognuna di queste regioni eleggerebbe 4 membri del Consiglio. La composizione delle regioni e dei principi è specificata di seguito:

Regioni proposte	Numero di istituzioni aderenti dell'AEC	Numero di studenti	Paesi e numero di istituzioni per paese
REGIONE 1: Europa settentrionale e occidentale	86	60,075	Finlandia (10), Svezia (9), Norvegia(7), Lituania (2), Estonia (2), Lettonia (1), Islanda (1), Danimarca (4), Regno Unito (8), Irlanda (3), Belgio (9), Paesi Bassi (9), Lussemburgo (2), Francia (19)
REGIONE 2: Europa centrale e orientale	82	66,742	Germania(26), Austria (10), Svizzera (8), Polonia (8), Russia (6), Romania (4), Serbia (3), Croazia (2), Repubblica Ceca (2), Bosnia (2) , Slovacchia (1), Macedonia (1), Bielorussia (1) , Bulgaria (1), Ucraina (1), Slovenia (1), Kazakistan (1), Ungheria (1), Georgia (1), Albania (1), Armenia (1)

REGIONE 3: Europa meridionale e Mediterraneo	90	61,580	Italia (54), Portogallo (2), Spagna (17), Grecia (3), Cipro (2), Libano (3), Turchia (7), Israele (1), Egitto (1)
--	----	--------	---

** Si prega di notare che i dati di cui sopra saranno aggiornati dall'ufficio AEC ogni 5 anni*

Principi:

- Ogni regione elegge 4 membri del Consiglio;
- Se sono eletti meno di 4 membri in una regione, i seggi restano vuoti;
- Essi sono eletti dai membri provenienti soltanto da quella regione;
- Ci può essere 1 solo membro del Consiglio per paese;
- Gli incontri regionali durante il Congresso rimangono gli stessi (11 gruppi regionali, ognuno guidato da 1 membro del Consiglio).
- Tutti i membri dell'AEC votano per le quattro posizioni del comitato esecutivo (presidente, segretario generale e 2 vicepresidenti). Pertanto queste posizioni non possono essere soggette a posti vacanti in una regione specifica.

Periodo di transizione verso un Consiglio regionale equilibrato:

Se l'Assemblea Generale vota per questa proposta, essa sarà messa in pratica dal 2017 in poi. Per la protezione dei diritti acquisiti e la continuità di esperienza e di responsabilità, i membri del Consiglio in servizio durante il 2017 rimarranno fino alla fine del loro periodo di elezione, con la possibilità di essere rieletti, seguendo le regole applicate quando sono stati eletti.

In questo momento ci sono 7 membri del Consiglio dalla Regione 1 (Europa settentrionale e occidentale), 4 membri del Consiglio dalla Regione 2 (Europa centrale e orientale) e 1 membro del Consiglio dalla Regione 3 (Europa meridionale e Mediterraneo). Quando un membro del Consiglio conclude il suo mandato, il seggio vacante nel Consiglio passa automaticamente alla regione con meno membri in sede di Consiglio, fino a quando arriva il momento in cui ogni regione ha 4 rappresentanti.

Rapporto Finale dal Gruppo di Lavoro dell'AEC per lo sviluppo degli indicatori basati sul campo per la musica nell'U-Multirank

15 ottobre 2016

Background: cosa è U-Multirank ed come è importante per le istituzioni di istruzione musicale superiore?

L'AEC segue da vicino gli sviluppi che avvengono attraverso gli istituti di istruzione europei e internazionali e cerca, se del caso, di partecipare e influenzarli. Questi sviluppi comprendono argomenti delicati come la classifica, che, finora, si è concentrata sulle attività delle università di ricerca e la reputazione, e quindi è stato di scarso interesse per l'istruzione musicale superiore (sigla HME).

La classifica è, tuttavia, un elemento consolidato della scena dell'istruzione superiore internazionale e la Direzione generale dell'Istruzione e della cultura Commissione europea ha abbracciato come parte della sua strategia per la modernizzazione dell'istruzione superiore. L'istituzione del sistema U-Multirank, finanziato dalla Commissione europea, rappresenta un nuovo approccio alla classifica a causa del suo carattere 'multidimensionale'.

U-Multirank (UMR) considera cinque dimensioni: insegnamento e apprendimento, ricerca, trasferimento della conoscenza, orientamento internazionale e impegno regionale. Esso combina la classifica istituzionale (confrontando le istituzioni intere) e il posizionamento sul campo base (a confronto discipline separate). A differenza di altri ranking, UMR è mirato all'utente; permette agli utenti di decidere la rilevanza dei singoli indicatori e si astiene dal calcolo di un punteggio complessivo composito.

Dopo alcuni anni di lavoro di sviluppo, la prima indagine UMR è stata pubblicata nel 2014. Essa comprende ora dati da più di 1300 università in oltre 90 paesi, con il contributo di 105000 studenti. Come unità all'interno importanti università, un numero crescente di istituzioni AEC sono già state confrontate con l'UMR.

Con questo in mente, l'AEC ha risposto ad un invito da parte degli sviluppatori UMR di esplorare se potesse essere praticabile e nell'interesse del settore HME sviluppare una serie di indicatori di campo basati per la musica. L'obiettivo è quello di garantire la pertinenza, l'affidabilità e la validità delle dimensioni e indicatori, che, in modo trasparente, possano contribuire alla visibilità delle istituzioni AEC e migliorare ulteriormente la qualità del settore HME.

È importante chiarire e sottolineare che:

- 1. L'AEC non sta sviluppando un proprio sistema di classificazione; piuttosto, sta cercando di rendere un sistema esistente (che è stato sviluppato per l'istruzione superiore in generale) rilevante per gli istituti membri AEC che possono essere soggetti all'UMR in futuro.**
- 2. L'AEC non richiederà o addirittura incoraggerà gli istituti membri AEC ad adottare questo sistema.**

Gli sforzi di AEC per esplorare questo tema negli ultimi anni

Nel 2009-2011 l'AEC ha partecipato alla fase di consultazione delle parti interessate di UMR. La prima conclusione è stata che gli indicatori UMR esistenti in esame non erano adatti per l'istruzione musicale superiore.

Nel 2012-2013 l'AEC ha condotto un piccolo progetto (PRIMO) progettato per esplorare ulteriormente la possibilità di individuare indicatori adeguati per l'inclusione della musica in UMR. Ciò ha comportato un aumento della consapevolezza delle difficoltà nel trovare indicatori pertinenti per la musica, ma anche portato al riconoscimento da parte del team UMR dell'autorità dell'AEC nella fase decisionale se ci dovessero essere indicatori (campo-base) per la musica.

Dopo la sessione di breakout sul sistema UMR al Congresso AEC nel 2013, il Consiglio AEC è stato incaricato di avviare discussioni prudenti con la squadra UMR ed esplorare ulteriormente la possibilità di costruire indicatori idonei.

Nel 2014 si sono tenuti incontri esplorativi presso l'Ufficio AEC ad aprile e ottobre 2014. Un consenso è emerso: con un approccio flessibile dal lato dell'UMR e tempo sufficiente per un attento esame, potrebbe essere possibile sviluppare una serie di indicatori adeguata alle esigenze delle istituzioni HME.

Dato questo risultato, l'AEC ha dovuto affrontare una scelta strategica: impegnarsi ulteriormente con l'UMR e potenzialmente essere la prima disciplina vasata sulle arti a sviluppare indicatori basati sul campo o allontanarsi dall'impegno e il rischio che UMR diventi realtà per le istituzioni AEC senza contenere rilevanti indicatori per la musica.

Durante l'Assemblea Generale al Congresso annuale 2014, i membri AEC hanno votato per procedere con un progetto proposto dal Consiglio e hanno concordato la costituzione di un nuovo gruppo di lavoro AEC per sviluppare indicatori di prova adatti per la musica.

Nel 2015 sulla base della proposta del gruppo di lavoro, il Consiglio AEC ha presentato una serie di indicatori, e i questionari corrispettivi per le istituzioni e gli studenti, all'Assemblea Generale nel suo Congresso annuale nel 2015. L'Assemblea Generale ha votato per procedere con un progetto pilota per testare la validità e la rilevanza degli indicatori proposti e i questionari.

Durante il 2016, 17 istituzioni, in collaborazione con il gruppo di lavoro e la squadra U-Multirank, hanno partecipato al progetto pilota. Il pilota si è concluso nel giugno 2016 con un seminario a cui hanno partecipato istituzioni partecipanti per discutere i risultati e condividere esperienze. Sulla base delle esperienze del progetto pilota, il gruppo di lavoro ha rivisto gli indicatori e il questionario istituzionale.

Il gruppo di lavoro dell'AEC sull'U-Multirank

Come accennato in precedenza, il Consiglio AEC ha istituito un gruppo di lavoro per l'UMR per esplorare e sviluppare ulteriormente gli indicatori rilevanti per il settore delle PMI. Questo lavoro è iniziato nei primi mesi del 2015.

Il gruppo di lavoro è composto dai seguenti rappresentanti:

- Eirik Birkeland, accademia norvegese della musica, Oslo (Presidente)
- Hubert Eiholzer, Conservatorio della Svizzera italiana, Lugano
- Martin Prchal, conservatorio reale, L'Aia
- Georg Schulz, università della musica e delle arti dello spettacolo, Graz
- André Stärk, Hochschule für Musik, Detmold
- Kjetil Solvik, accademia norvegese della musica, Oslo (segretario)
- Ángela Dominguez, AEC (segretaria)

Il gruppo di lavoro ha collaborato con due membri della squadra U-Multirank: Gero Federkeil e Solveig Gleser. Ruth Fraser dal gruppo di lavoro AEC per studenti ha partecipato ad alcune delle riunioni del gruppo di lavoro.

Le discussioni e le considerazioni dei gruppi di lavoro

A seguito delle discussioni in seno al Congresso di Budapest nel 2014, il gruppo di lavoro ha esaminato i sistemi di ranking esistenti nel campo dell'istruzione superiore. L'esercizio ha suggerito che non è possibile riflettere la qualità di un'istituzione basata esclusivamente su indicatori quantitativi. Inoltre, il concetto di eccellenza, così importante per HME, è ancora più difficile da definire e catturare in termini di indicatori quantitativi. Era chiaro al gruppo di lavoro che un sistema di classificazione con una classifica che sostiene di essere in grado di dimostrare che Conservatorio X è, per esempio, 17° e Conservatorio Y è 18°, non sarebbe accettabile, in quanto non può rispettare la diversità istituzionale in termini di scopi, obiettivi, contesto e background culturale. UMR, come sistema multidimensionale, tuttavia, può affrontare questa diversità tenendo conto di punteggi per una serie di indicatori. Siccome UMR consente agli utenti stessi di decidere la rilevanza di indicatori e si astiene dal calcolo di un punteggio complessivo, UMR può anche essere visto come uno strumento di benchmarking, piuttosto che un sistema di classificazione. Dopo un attento esame, il gruppo di lavoro ha deciso di sviluppare una serie di indicatori di campo-based per la musica come parte del sistema UMR.

Come accennato in precedenza, UMR organizza i suoi indicatori di cinque dimensioni: insegnamento e apprendimento, ricerca, trasferimento della conoscenza, orientamento internazionale e impegno regionale. Mentre l'insegnamento e l'apprendimento e l'orientamento internazionale possono essere facilmente utilizzati per la HME, la ricerca doveva essere estesa alla produzione artistica e di ricerca. Il controllo del gruppo di lavoro degli indicatori per il trasferimento di conoscenze e l'impegno regionale ha dimostrato che in musica queste dimensioni si sovrappongono e / o si oppongono tra loro in molti modi. Inoltre, solo alcuni indicatori da entrambe le dimensioni sono risultati rilevanti. Così, il gruppo di lavoro ha deciso di suggerire una dimensione fusa intitolata trasferimento di conoscenze, che includa gli indicatori originali per l'impegno regionale.

Per lavorare esclusivamente con gli indicatori UMR esistenti un approccio è stato considerato troppo limitata. Il gruppo di lavoro è iniziato con una vasta collezione di possibili indicatori e ha studiato ognuno di questi con attenzione ponendo le seguenti domande:

- Le istituzioni avranno i dati o almeno non sarà per loro troppo difficile raccogliarli?
- I dati potranno essere compatibile con altri enti / paesi / culture?

Dopo lunghe discussioni, il gruppo di lavoro ha sviluppato una serie significativamente ridotta di indicatori. La dimensione che è stata più impegnativa per trovare indicatori adeguati, è il risultato artistico e la dimensione della ricerca. La ragione principale di questo è che i sistemi internazionali finora non ben consolidati sono stati sviluppati per il riconoscimento della produzione artistica e della ricerca artistica nel mondo accademico, in modo simile alla ricerca tradizionale. Il gruppo di lavoro riconosce che un ulteriore lavoro è necessario per sviluppare indicatori adeguati in questo settore, ma crede ancora che la proposta è più pertinente possibile nella situazione attuale.

Molti sistemi di ranking lavorano con i dati a disposizione del pubblico, come gli indici di citazione o dati finanziari. Nella maggior parte dei paesi queste fonti creeranno sfide per la raccolta dei dati sulle istituzioni HME. Pertanto, i dati forniti dalle istituzioni (attraverso il questionario istituzionale) e dagli studenti (attraverso il questionario studente) saranno le principali fonti.

Per motivi di comparabilità, il gruppo di lavoro ha deciso di concentrarsi sui dati limitati ai programmi di studio basati sulle prestazioni nella musica (tra cui conduzione e composizione) in tutti i generi (ad esempio classica, jazz, pop, world music). Tuttavia, per alcuni indicatori, è necessario raccogliere dati che coprano l'intera attività di istruzione musicale presso l'istituto, in quanto sarà difficile (e talvolta impossibile) per l'istituzione di fornire i dati relativi all'attività basata sulla performance soltanto.

Il gruppo di lavoro ha deciso di mettere un importante accento nel suo lavoro sul questionario studente, dal momento che l'opinione dello studente può fornire un feedback importante su varie questioni. I questionari per gli studenti delle istituzioni dei membri del gruppo di lavoro sono stati analizzati e confrontati al questionario UMR per affrontare i temi distintivi di conservatori. Il gruppo di lavoro AEC per gli studenti ha fornito un feedback sugli indicatori proposti e sui questionari per studenti e sulla rilevanza dell'UMR per studenti di musica.

Il progetto pilota

Diciassette istituzioni hanno partecipato al progetto pilota per testare e convalidare gli indicatori proposti. Le istituzioni rappresentano una vasta gamma di istituzioni HME europee in termini di dimensioni, struttura organizzativa, generi, livelli di programmi di studio e posizione geografica. Esse erano situate nei seguenti paesi: Austria, Croazia, Francia, Germania, Ungheria, Italia, Lituania, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Spagna, Svizzera e Regno Unito.

I dati sono stati raccolti dal team di UMR secondo le normali procedure UMR. I risultati sono stati analizzati e compilati dal team UMR e presentati alle istituzioni al seminario nel mese di giugno 2016. I risultati del pilota non saranno pubblicati, in quanto lo scopo principale della raccolta dei dati in questo progetto è stato quello di testare la qualità, l'affidabilità e la precisione di indicatori e questionari.

Dopo il seminario tenuto per le istituzioni che partecipano al pilota, i rappresentanti delle istituzioni pilota sono stati invitati a dare un feedback sul progetto e sul processo. Un totale di 13 dei 17 istituti partecipanti ha risposto al questionario, che consisteva di domande sia sull'UMR e il progetto pilota. Le seguenti domande sono state poste nel questionario relativo al progetto pilota:

1. Quanto è soddisfatto con la rilevanza dell'esercizio U-Multirank?

a) Pertinenza delle domande del questionario per istituzioni

b) Importanza delle domande del questionario per studenti

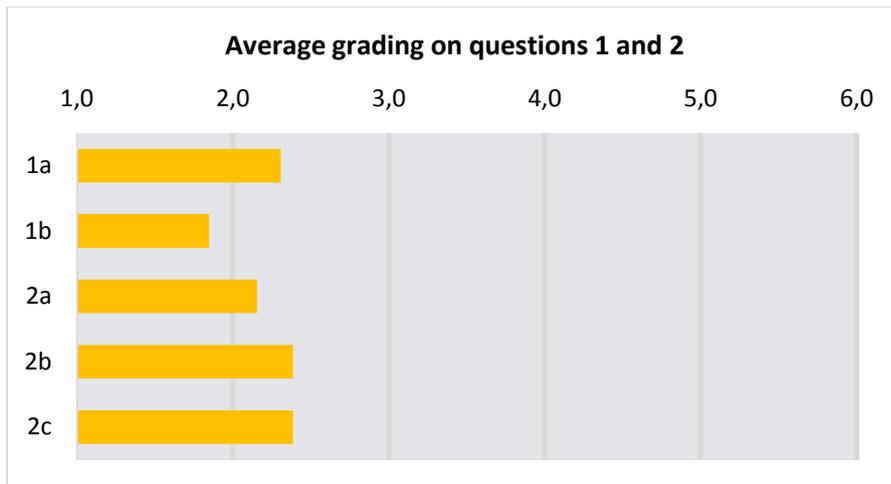
2. Qual è la sua opinione sulla rilevanza e il valore di U-Multirank per gli istituti di istruzione superiore di musica?

a) Il processo di raccolta dei dati per la compilazione del questionario istituzionale ha contribuito a fornire informazioni utili circa il proprio istituto?

b) Pensa che U-Multirank per l'istruzione musicale superiore abbia il potenziale per essere di valore per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore musicale in generale?

c) Pensa che U-Multirank per l'istruzione musicale superiore abbia il potenziale per essere di valore per il miglioramento della qualità nel proprio istituto?

Su una scala da 1 (molto buono) a 6 (molto male / non a tutti), la classificazione media era tra 1,8 e 2,4, come illustrato di seguito.



Sulla base delle esperienze del pilota e il feedback da parte delle istituzioni, il gruppo di lavoro ha fatto diversi cambiamenti per entrambi gli indicatori e il questionario istituzionale. Il questionario per studenti ha funzionato bene, e non sono state apportate modifiche dopo il progetto pilota.

La proposta del gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro è ora pronto a presentare ai membri AEC i seguenti tre documenti, che, considerati insieme, costituiscono le revisioni proposte del Gruppo:

- [Un volume di dimensioni e indicatori](#)
- [Un questionario per le istituzioni](#)
- [Un questionario per gli studenti](#)

Il gruppo di lavoro ha avuto un dialogo aperto e costruttivo con la squadra dell'UMR basata sui principi dell'UMR di essere orientato all'utente e trasparente nel suo lavoro. L'obiettivo del gruppo di lavoro è stato quello di sviluppare il miglior strumento possibile per sostenere le istituzioni che saranno confrontate con l'UMR attraverso la partecipazione al UMR dalle loro istituzioni madri, istituzioni che vogliono partecipare a UMR di loro scelta, e le istituzioni a cui in futuro potrebbe essere richiesto di partecipare dalle loro autorità nazionali. Come accennato in precedenza, il Gruppo di lavoro desidera sottolineare che, dal punto di vista della AEC, tutte le istituzioni devono essere in grado di scegliere se partecipare all'UMR in base alle loro preferenze individuali.

Durante il dialogo con la squadra UMR, il gruppo di lavoro ha istituito la seguente intesa con UMR:

- Nessuna istituzione sarà inclusa nella classifica basata sul campo per HME senza il consenso esplicito dell'istituzione
- È possibile per un ente di recedere dalla partecipazione al termine di ogni anno di attività
- Se viene stabilita una classifica basata sul campo per le istituzioni HME, UMR è pronto a formare un comitato congiunto con l'AEC per monitorare il processo di valutazione
- AEC e UMR eseguiranno congiuntamente una revisione globale dopo quattro anni.

Sulla base dei risultati e delle esperienze del progetto pilota e il feedback positivo da parte degli istituti partecipanti, il gruppo di lavoro è pronto a raccomandare che l'AEC sostenga l'introduzione di un sistema di classificazione basato sul campo per le istituzioni HME all'interno dell'UMR. Nonostante le difficoltà articolate relative alla misurazione della qualità nel settore della HME, il gruppo di lavoro ritiene che gli indicatori proposti sono rilevanti e possono fornire informazioni preziose per le istituzioni, gli studenti e potenziali candidati allo stesso modo. In particolare, il gruppo di lavoro desidera sottolineare che i risultati del sondaggio per studenti erano molto

interessanti e ha dato agli istituti partecipanti un utile feedback. Per il settore europeo HME, tale questionario per gli studenti ha il potenziale di essere uno strumento molto utile per il miglioramento della qualità e di essere utile per l'individuazione delle criticità del settore.

La raccomandazione del Consiglio AEC

La proposta è stata presentata e discussa in occasione della riunione del Consiglio AEC nel settembre 2016. Il Consiglio AEC ritiene che la proposta del gruppo di lavoro sia forte e rilevante, e sostiene pertanto l'istituzione di un sistema di classificazione basato sul campo in musica all'interno dell'UMR. Le ragioni principali per questo sono:

- Un UMR basato sul campo per il settore HME può fornire informazioni preziose sia per le istituzioni partecipanti e l'intero settore educazione musicale, e ha il potenziale di fornire un contributo significativo al miglioramento della qualità.
- È importante essere proattivi e prendere il controllo dello sviluppo di indicatori rilevanti per il settore della formazione musicale, piuttosto che aspettare e lasciare che gli altri definiscono lo sviluppo in questo settore.
- È importante che il settore HME sia presente e visibile nello Spazio europeo dell'istruzione superiore.

Se supportata dall'Assemblea Generale di AEC, l'istituzione di un sistema di classificazione basato sul campo in musica all'interno dell'UMR, non significa che l'AEC richiederà o addirittura incoraggerà gli istituti membri AEC ad adottare il sistema. Spetterà al singolo istituto a decidere se parteciperà o meno.

Quote associative proposte per il 2017

Durante l'assemblea generale del 2013 a Palermo, è stato deciso di ricalcolare, ogni tre anni, **le quote associative secondo i dati del prodotto nazionale lordo (PNL)**. Come stabilito nel 2013, negli anni successivi (secondo e terzo anno = 2014 e 2015), le quote associative basate su quel particolare calcolo del PNL sono state corrette in linea con il tasso di indicizzazione belga.

Di conseguenza, la struttura della quota associativa dell'anno scorso per i membri attivi è stata basata sul RNL (Reddito nazionale lordo) pro capite del 2011. Le nuove quote associative proposte per il 2017 sono basate sul RNL (Reddito nazionale lordo) pro capite del 2015 (ultimi dati disponibili), in modo da rispecchiare i cambi recenti nella situazione economica generale.

Il consiglio dell'AEC propone di continuare con la stessa struttura della quota associativa del 2013: **i paesi sono stati assemblati in una categoria specifica a seconda del loro RNL, con un totale di 7 categorie differenti**. A causa delle variazioni nei dati RNL, alcuni paesi sono stati spostati automaticamente in una categoria diversa rispetto a quelle del 2013.

Inoltre, come deciso nel 2013, il Consiglio propone di correggere le quote del 2016 in linea con il tasso di indicizzazione belga. Infatti, ai sensi del diritto belga e del "Comité Paritaire" applicabile, i salari dei dipendenti AEC saranno automaticamente indicizzati ogni anno il 1 gennaio. Il tasso di indicizzazione, che dipende dal prezzo dei beni di consumo, viene confermato su base annuale alla fine di dicembre dell'anno successivo.

Di conseguenza, il Consiglio propone i livelli delle nuove quote associative indicati nella **tabella sottostante, che rispecchiano un aumento dell'indicizzazione dell'1% e cifre del RNL aggiornate da adottare per il 2017.**

Paesis *	GNI PPP 2015 (International Dollars)	Earlybird fee in 2016	Late fee in 2016	Early bird 2017 (2016 +1%)	Late fee 2017 (2016 +1%)
Lussemburgo	70750	€ 1,024.00	€ 1,081.00	€ 1,035.00	€ 1,091.00
Norvegia	64590	€ 1,024.00	€ 1,081.00	€ 1,035.00	€ 1,091.00
Svizzera	61930	€ 1,024.00	€ 1,081.00	€ 1,035.00	€ 1,091.00
Olanda	48400	€ 1,024.00	€ 1,081.00	€ 1,035.00	€ 1,091.00
Germania	48260	€ 1,024.00	€ 1,081.00	€ 1,035.00	€ 1,091.00
Danimarca	47810	€ 1,024.00	€ 1,081.00	€ 1,035.00	€ 1,091.00
Austria	47510	€ 1,024.00	€ 1,081.00	€ 1,035.00	€ 1,091.00
Svezia	47390	€ 1,024.00	€ 1,081.00	€ 1,035.00	€ 1,091.00
<u>Irlanda</u>	46410	€ 1,009.00	€ 1,066.00	€ 1,035.00	€ 1,091.00
<u>Islanda</u>	46120	€ 1,009.00	€ 1,066.00	€ 1,035.00	€ 1,091.00
<u>Belgio</u>	44100	€ 1,009.00	€ 1,066.00	€ 1,035.00	€ 1,091.00
<u>Finlandia</u>	40840	€ 1,009.00	€ 1,066.00	€ 1,035.00	€ 1,091.00
<u>Regno-Unito</u>	40550	€ 1,009.00	€ 1,066.00	€ 1,035.00	€ 1,091.00
<u>Francia</u>	40470	€ 1,009.00	€ 1,066.00	€ 1,035.00	€ 1,091.00
<u>Italia</u>	35850	€ 947.00	€ 1,004.00	€ 1,019.00	€ 1,076.00

Israele	34940
Spagna	34490
Cipro	30840
Eslovenia	30830
Repubblica ceca	30420
Portugallo	28590
Slovacchia	28200
Estonia	27510
Grecia	26790
Lituania	26660
Polonia	25400
(Ungheria)	24630
Kazakhstan	24260
Lettonia	24220
Russia	23790
Croazia	21730
Romania	20900

€	€
947.00	1,004.00
€	€
947.00	1,004.00
€	€
875.00	932.00
€	€
875.00	932.00
€	€
875.00	932.00
€	€
875.00	932.00
€	€
875.00	932.00
€	€
875.00	932.00
€	€
875.00	932.00
€	€
762.00	819.00
€	€
875.00	932.00
€	€
875.00	932.00
€	€
731.00	787.00
€	€
762.00	819.00
€	€
762.00	819.00
€	€
762.00	819.00
€	€
762.00	819.00
€	€
762.00	819.00

€	€
956.00	1,014.00
€	€
956.00	1,014.00
€	€
956.00	1,014.00
€	€
956.00	1,014.00
€	€
956.00	1,014.00
€	€
884.00	941.00
€	€
884.00	941.00
€	€
884.00	941.00
€	€
884.00	941.00
€	€
884.00	941.00
€	€
884.00	941.00
€	€
770.00	827.00
€	€
770.00	827.00
€	€
770.00	827.00
€	€
770.00	827.00
€	€
770.00	827.00
€	€
770.00	827.00
€	€
770.00	827.00

(Turchia)	19360
Bielorussia	16840
Bulgaria	16790
Libano	14120
Macedonia	13570
Serbia	12800
<u>Albania</u>	11140
Egitto	10690
<u>Bosnia Erzegovina</u>	10610
Georgia	9410
Armenia	8720
Ucraina	7810

€	€
762.00	819.00
€	€
731.00	787.00
€	€
731.00	787.00
€	€
731.00	787.00
€	€
731.00	787.00
€	€
700.00	756.00
€	€
731.00	787.00
€	€
700.00	756.00
€	€
700.00	756.00
€	€
700.00	756.00
€	€
700.00	756.00

€	€
738.00	795.00
€	€
738.00	795.00
€	€
738.00	795.00
€	€
738.00	795.00
€	€
738.00	795.00
€	€
738.00	795.00
€	€
738.00	795.00
€	€
738.00	795.00
€	€
707.00	763.00
€	€
707.00	763.00
€	€
707.00	763.00

** I paesi che sono stati spostati ad una categoria superiore sono sottolineati. I paesi che sono stati spostati in una categoria inferiore sono tra parentesi*

Candidature per il Consiglio di MusiQuE (2016)



Il consiglio MusiQuE è composto da 5 membri nominati sulla base delle proposte fatte dalle tre organizzazioni coinvolte in MusiQuE: AEC [che nomina 3 rappresentanti], l'Unione europea delle scuole di musica (EMU) [che nomina 1 rappresentante] e Pearle*-Live Performance Europe (lega europea delle associazioni dei datori di lavoro nelle arti dello spettacolo) [che nomina 1 rappresentante].

I seguenti membri attuali del consiglio MusiQuE sono stati nominati dalle istituzioni membri attive dell'AEC nelle precedenti assemblee generali dell'AEC:

- Gordon Munro, Royal Conservatoire of Scotland, Regno Unito (segretario e tesoriere)
- Mist Thorkelsdottir, USC Thornton School of Music at the University of Southern California, USA
- Martin Prchal, Royal Conservatory The Hague, Paesi Bassi (Presidente)

Da gennaio 2017 ci sarà un posto vacante nel consiglio MusiQuE. La persona sarà nominata per un termine di 3 anni rinnovabile una volta.

Panoramica del processo di nomina dei membri del consiglio MusiQuE

Dopo aver dimostrato il loro interesse, i rappresentanti dell'AEC sono nominati nel Consiglio dell'AEC; le nomine del Consiglio sono poi convalidate dall'assemblea generale dell'AEC prima di essere presentate al consiglio MusiQuE.

I criteri per la nomina dei membri del consiglio

Le organizzazioni responsabili per la proposta di membri del consiglio dovrebbero assicurare che i candidati abbiano:

- una buona conoscenza della vita musicale professionale e/o un'elevata educazione musicale, se possibile a livello europeo.
- esperienza delle procedure di valutazione e /o accreditamento.

Oltre ai criteri per i membri del Consiglio MusiQuE sopra elencati, i membri potenziali del Consiglio nominati dall'AEC :

- Dovrebbero essere elencati nel registro del MusiQuE dei peer-reviewers.
- Dovrebbero essere stati coinvolti in istituti o programmi di revisione (a livello nazionale o internazionale).
- Non dovrebbero essere membri attuali del consiglio dell'AEC (se nominati, non dovrebbero mantenere simultaneamente l'incarico presso il consiglio MusiQuE e presso il Consiglio dell'AEC).

Elenco delle candidature ricevute (in ordine alfabetico)

- Borri, Ettore (Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, Italia)
- Clausen, Bernd (Hochschule für Musik Würzburg, Germania)
- Mercadal, Melissa (Escola Superior de Música de Catalunya (ESMUC), Spagna)
- Paolone, Francesco (Conservatorio di Musica G. Nicolini di Piacenza, Italia)

Raccomandazione del consiglio dell'AEC al Consiglio MusiQuE da fare approvare all'assemblea generale dell'AEC

Ettore Borri e Bernd Clausen sono entrambi nominati, in quanto il consiglio dell'AEC ha la sensazione che entrambi abbiano il background richiesto che dimostra capacità rilevanti ed esperienza nell'educazione musicale superiore nonché nell'assicurazione della qualità nell'educazione superiore.

Il Consiglio quindi propone all'assemblea generale dell'AEC di approvare entrambi i candidati.

Il consiglio MusiQuE riceverà quindi il risultato del processo di approvazione dell'assemblea generale dell'AEC e sceglierà il candidato.

Le lettere di motivazione e i *curricula vitae* dei due candidate selezionati possono essere consultati di seguito.

Ettore Borri (IT)

Current position:

Piano Teacher in Conservatorio “G.Verdi” of Milan
Member of Quality Committee of Conservatorio “G.Verdi” of Milan
Representative in AEC of Pontificio Istituto di Musica Sacra (Vatican City)
President of Concert Association of Novara “Amici della Musica Cocito”
Artistic advisor of Cremona MondoMusica

Fields of music expertise:

Pianist
Teacher of Piano
Expert in the field of teaching quality (also for ANVUR)
Concert organizer
Artistic Director
Musicologist

Other fields of non-musical/organisational expertise:

Representative of Ministry in the Board of Conservatorio of Parma
Expert in Quality and Evaluation in Italian Conservatories and in ANVUR

Leadership Position in Institution: Yes

Position:

Director of Conservatory of Novara (25-1-2002 / 31-10-2011)
Representative of Ministry in the Board of Conservatorio of Parma (since March 2015)
President of Evaluation Team of Conservatorio of Novara (since September 2015)
President of Evaluation Team of Conservatorio of Bergamo (since March 2014)
Member of the “Committee for the Quality of Teaching and Research” in Conservatorio of Milan (since 2014)
Member of the Working Group *Guidelines for the Evaluations Committee* in ANVUR (Agency for National Evaluation for University and Research) in 2013 and 2014
Member of the Ministerial Committee for Liceo Musicale (2010)

Artistic and/or academic qualifications:

Diploma in Pianoforte (1976)
Laurea in Lettere e Filosofia (1980)
Piano Teacher

Knowledge/experience in teaching and learning in higher music education:

Piano Teacher in Conservatory of Cuneo, Piacenza, Novara, Milano
Teacher of Piano Literature in Conservatory of Novara and Milan
Lecturer in Italy and in Europe
Teacher in Master-class in University of Seul, Osaka, Poznan, Budapest

Experience as an external examiner (e.g. instrumental/vocal specialist, moderator, and observer):

This experience has been acquired as Director of the Conservatory of Novara (as an instrumental, singing and composition examiner).
Moreover occasionally as an external member in examinations in Italian Conservatoiers and in Competitions

Experience in development, design, and provision of higher education programmes in music:

I have coordinated and carried out the design and development of all higher education programs in music of the Novara Conservatory during the years 2002-2011

I coordinated the design of "Didactic Rules" of Italian Conservatories

I carried out the design of Theory, Harmony and Composition for the Liceo Musicale in Italy

Experience/Knowledge in QA in Higher Music Education Yes

Participation in Working Group *Guidelines for the Evaluations Committee* instituted by ANVUR (National Agency for Evaluation of Universities and Research) in 2013 and 2014

Participation in Quality Committee of Conservatory of Milan (2014-2016)

Active Participation in QA in Own Institution Yes

As Director of Conservatory of Novara, I established the Evaluation Team, one of the first in Italy, in 2008.

Experience with AEC or MusiQuE reviews Yes

In 2009, I requested the visit of Polifonia Counsellors for the Students Curricula and for QA in Conservatory of Novara

Participation in a MusiQuE peer-reviewers workshop

2012 Yes

2014 Yes

Other international experience:

Language skills

Mother tongue or equivalent: IT

Skills in other languages

In which language(s) are you able to read accreditation documents? IT, EN, FR

In which language(s) are you able to contribute to an accreditation visit: IT, EN

In which language(s) are you able to understand discussions (panel members/institutional representatives)? IT, EN

In which language(s) are you able to write an accreditation visit report? IT, EN

Dear Sirs,

I submit to your attention my candidacy as MusiQuE Board member. I believe that my knowledge and my experience of the musical life and of the problems of higher musical education in the Italian tradition can be valuable to your organization.

My career in music has allowed me to gather multiple expertise as performing pianist, musicologist, teacher, conservatory director and concert organizer and promoter.

Thanks to all of these skills, which continue to be in the forefront of in my professional career, I have been called to draw and update the guidelines of the Conservatoire of Novara (2002-2011), starting with the definition of curricula that can enable a dialogue with European Conservatoires.

In the spirit of a fruitful cultural relationship between institutions active in the field of musical education, I have realized my project "Europe and national identities: Piano Studies in Italy in the Middle of Nineteenth Century after Chopin and Liszt", which consists in the related research, concerts and complete recording of the Piano Studies of Fumagalli and Sangalli by the students of the Conservatories of Novara, Feldkirch, Linz, Bucharest, Aarhus and Poznan.

I also edited the final version of the General Academic Regulations for Bachelor and Master's Degree issued by the Conference of Italian Conservatoire Directors. For the wide experience in the artistic, musicologic and teaching fields, I was called by ANVUR (National Agency for the Evaluation of University and Research) to become part of the working group which provided the criteria for Nuclei di Valutazione of Italian Conservatories. As Chairman of Nucleo di Valutazione of the Conservatories of Bergamo and Novara I have had the opportunity to test the indications by ANVUR coordinated with those that emerged in the AEC.

From 2014 to 2015, as part of CQDR (Commission for Quality of Education and Research) at the Milan Conservatory, I organized the first two international conferences in Italy related to the problems of quality in the Italian Conservatories, especially in connection with the parallel European experiences.

I am in the Peer-Reviewer Register and for three consecutive years I have attended the workshops prepared by the AEC Polyphony WG3 "Quality Enhancement, Accreditation and Benchmarking" during annual congresses of the AEC. Currently ANVUR appointed me as an expert for the evaluation of bachelor courses of private institutions seeking accreditation to the Italian Ministry of Education, University and Research.

For all these reasons, I believe that my figure may worthily fill the role of member of the MusiQuE Board, also because of the great tradition in teaching that Italian culture has represented and still represents in the music world.

*Many greetings,
Ettore Borri*

Bernd Clausen (DE)

Current position:

President; Professor for Music Education (Schoolmusic) at the University of Music Würzburg (UMW)

Fields of music expertise:

Music Education (all levels), Performance (organ, church music, vocal; all levels), PhD-Programs

Other fields of non-musical/organisational expertise:

Accreditation, recognition and crediting of degrees and learning outcomes, learning outcomes, joint- and double-degree, teaching development

Leadership Position in Institution: Yes

Position:

2013 -	President UMW
2011-13	Vice President UMW
2008-2012	Bologna-Coordinator UMW
2005-2006	Accreditation Coordinator
2003-2005	Bologna-Coordinator University of Bielefeld

Artistic and/or academic qualifications:

2008	Habilitation treatise (Music Education/ Ethnomusicology)
2003	Dr. phil. (Music Education)
1996	State Exams (Schoolmusic)

Knowledge/experience in teaching and learning in higher music education:

1998-2003	Lecturer in Japan (German Culture)
2003-2008	Lecturer/Assis.Prof. (dt.: Juniorprofessor) Music Education
2008-	Full Professor Music Education/Didactics

Experience as an external examiner (e.g. instrumental/vocal specialist, moderator, and observer):

Examiner Schoolmusic (praxis and the final written exam)
“Meisterklasse” (3rd artistic cycle in Bavaria), instrument and vocal
Peer reviews and accreditation (ZEVA, Acquin) processes since 2006 (Flensburg, Hannover, Bern, Essen, Lübeck u.a.)
Various tenure procedures (dt.: Berufungsverfahren)

Experience in development, design, and provision of higher education programmes in music:

2004-2006	(University of Bielefeld) development of curricula Arts & Music (Bachelor, Master)
2008-2010	(University of Music Würzburg) Bologna-Reform for all study programmes (B.Mus., M.Mus., State Exam)
2013-2015	(University of Music Würzburg) Bologna 2.0, critical review in the framework of the preparation of the UMW for system accreditation

Experience/Knowledge in QA in Higher Music Education:

Yes

- 7/2016 Consultant (together with HRK) Recognition of qualifications and competencies Hochschule für Musik, Nürnberg (one day)
- 2/2016 Consultant competency-based assessment Hochschule für Musik, Nürnberg (one day)

- 7/2016 Accreditation Folkwang-Universität der Künste (School Music)
- 1/2015 Accreditation Hochschule für Musik, Lübeck (Master-Portfolio)
- 4/2014: Accreditation Hochschule für Musik, Lübeck (School Music)
- 7/2011: Accreditation Folkwang Universität, Essen (School Music)
- 4/2010: Accreditation Hochschule der Künste, Bern (Bachelor-Portfolio)
- 5/2006: Evaluation University Flensburg (School Music)

Active Participation in QA in Own Institution:

Yes

Supported by the Federal Ministry of Education (program line QPL) implementation of quality circles within my institution, statutes (incl. Code of Conduct), preparation for system accreditation, change-management on all levels, Bologna 2 (curriculum development)

Experience with AEC or MusiQuE reviews:

No

Participation in a MusiQuE peer-reviewers workshop

2015

Yes

Other international experience:

EMC

ISME

Language skills

Mother tongue or equivalent: German, English, Japanese

Skills in other languages

In which language(s) are you able to read accreditation documents? EN, DE

In which language(s) are you able to contribute to an accreditation visit: EN, DE

In which language(s) are you able to understand discussions (panel members/institutional representatives)? EN, DE

In which language(s) are you able to write an accreditation visit report? EN, DE

Dear colleagues of the MusiQuE-Team,

Please accept with this letter together with the curricula vitae my application for MusiQuE Board membership. My academic career as well as my activities in various segments of quality enhancement has prepared me for this position. Experiences on several levels of university management (incl. Curriculum and teaching development, governance, campus management systems etc.) in all areas of music related higher education programs as well as a thorough network within and outside Europe are the core-competencies I would like to bring into this team. As a board member for the German network for quality enhancement of 12 Musikhochschulen I certainly do not just bring a local perspective into this work, but hope to be able to reflect my experiences and acquired knowledge to my fellow colleagues on a national level.

I find this project highly stimulating and followed its provisions and its progress over the last couple of years and feel now sufficiently prepared to contribute to it with my abilities and skills. I am an accurate observer, with a keen eye for details, and I am able to take on any given responsibility within this board. Clearly I am a team-worker who highly values an efficient as well as an open communication on all topic-related subjects. That also means that I am more than willing to learn and to further my studies and strengthen my knowledge and abilities in quality enhancement processes on a European level.

Thank you for taking the time to consider this application and I look forward to hearing from you in the near future.

Yours sincerely,

Bernd Clausen

Report on Regional Meetings - Glasgow, AEC Congress 2015

Germany, Austria, Switzerland

Council member: Jörg Linowitzki (notes taken by Michael Uhde)

In an open discussion some issues are addressed which are considered in the German speaking region to be burning ones:

- Rubinstein Academy Düsseldorf;
- Relationship AEC - RKM (German Rectors' Conference) (Ehrlich);
- Foreign Students;
- TTIP / TISA / Free Trade Treaties / Copyright fees (Lugano).

Rubinstein Academy Düsseldorf: questions about the academy's origin and the background of its AEC membership are raised, including a brief discussion on "franchising study programs" and their corresponding standards.

Relationship between AEC and the German Rectors' Conference: Robert Ehrlich states that he sees himself as an advocate of European HIGHER Music Institutions, on par with universities, and therefore considers AEC to be in duty to deal with critical arguments addressed in the RKM on Polifonia. He misses sufficient impact from these arguments on the process of shaping the AEC Strategic Plan. He expresses his concerns about the areas of activities highlighted by the AEC: in contrast to jazz and early music - both underpinned by an AEC platform - classical music would not be tackled. He claims to emphasize within the Strategic Plan classical music as Music HEIs' "core business" and to strengthen advocacy. He demands to get working groups more fluctuating and the way how to compose them more transparent.

Eirik Birkeland comments that the appointment of a new CEO has partially slowed down AEC's actions, but a lively discussion about the issues raised and their solutions are in the interest of the AEC.

Stefan Gies doesn't see fundamental contradiction between the pleaded positions. No other association or body other than the AEC represents higher music education at European level in its full range.

Foreign students: An exchange of information about the percentage of foreign students enrolled at the Music HEIs in the German speaking countries comes up. It is pointed out to be crucial, that the institutions are in need to take the best students. Nevertheless, students from the region should be strongly encouraged and fostered. Tuition fees for foreign students were discussed here and there, but discarded with the exception of Leipzig. The debate on internationalization might be seen in a new light before the background of the ongoing refugee movements.

Stefan Gies reports on AEC's **position on behalf of TTIP / TISA:** Some members are concerned about the possible loss of public funding once TISA rules will be in place. AEC requires excluding the area of culture, arts and education from TTIP / TISA. The AEC Council has adopted a resolution and will be published as soon as a proofread English version will be available.

Norway, Sweden, Finland, Denmark, Iceland, Estonia, Latvia, Lithuania

Council Member: Kaarlo Hildén

Special concerns: what are the 3 most important issues that threaten sustainability in the country/region?

How AEC could help to address these issues?

New representatives introduced themselves and the concepts of ANMA and AEC regional meetings were explained. The next ANMA Annual Meeting will be held in Tallinn. The ANMA ExCom is meeting in December to plan the programme, and all ideas from the membership regarding content of the

thematic day are welcome. Because of this, the discussions were linked with the planning of the upcoming ANMA annual meeting and Thematic day. Suggested topics that members thought could be considered in planning both AEC and ANMA events:

- Artistic research and how to better support links between education and research
- Education and social entrepreneurship and social sustainability. These are critical issues and it is important to connect to the present situation in Europe. The question about widening participation, both students and audiences - see good example from the pop/jazz platform Full Score project "The Audience Re-Engaged".
- Entrepreneurial thinking in the arts. Connect to earlier discussions and widen the perspectives - artistic entrepreneurship as creating value in a wider sense (societal, not only economical). It could be interesting to discuss the changing employment situation, for example the decrease of permanent workplaces for musicians in different areas of Europe and the emergence of new employment possibilities. A global perspective is needed - the changes of the "new market", how can we compete?

Discussions around the above mentioned topics:

- What does all this mean regarding learning outcomes?
- How do we enhance these outcomes in the learning process?
- What about the ethical implications - invite a philosopher or someone from the social sciences as key note speaker?
- Students should be involved in planning this - their experiences are very important

ANMA and regional networks in the future - Regional collaboration

- Who can be a member of ANMA? The relation to new institutions must be addressed.
- The question of "associate membership"; the statutes need then to be revised.
- Should we re-evaluate our goals and methods of collaboration within our national and regional networks? If a regional network is to be effective, we have to be able to build on functioning national networks. Comparisons between countries and regions in how they have developed their national/regional collaboration and what has been the value and effect of the collaboration could be helpful - sharing of good practices should be developed between national and regional networks (eg. The Norwegian conservatoires joint evaluation and strategy process or the Conservatoires UK admissions collaboration and joint policy papers). AEC effectiveness is partly depending on good regional collaboration, and regional networks depend on national collaboration.

Volunteers for U-multirank pilot phase II

- Oslo, Gothenburg, Trondheim, Stockholm (operahögskolan) and Vilnius expressed their interest to take part in the process. Other possible institutions interested in participating as volunteers in the AEC test of U-Multirank should contact Eirik Birkeland directly as soon as possible.

At the end a new topic was raised about the possibilities and risks with fundraising and sponsoring. Presentations of good examples to learn from and sharing experiences could be a topic of a thematic day.

Hungary, Romania, Czech Republic, Slovakia, Macedonia, Albania, Slovenia, Croatia, Bosnia, Serbia

Council Member: Georg Schulz

Attendance and presentations

Attending: Ivan Cavlovic and Maja Ackar Zlaterevic (Sarajevo), Mladen Janjanin, Dalibor Cikojevic, and Marina Novak (Zagreb), Gyula Fekete and Beata Furka (Budapest), Ljiljana Nestorovska and Ivana Perkovic (Belgrade), Georg Schulz (AEC)

- Dan Dediu (Bucharest) sent his excuses as he had to travel home; he will be out of office as a rector in two month, but wants to be one of the volunteer institutions for U-Multirank.
- Mladen Janjanin brings greetings from Bashkim Shehu. The Academy of music in Pula is a small institution and recently became member of AEC. It wants to wider its range of subjects. Pula offers possibilities for concerts in the small town Vodnjan during the summer or eventually spring.
- Richard Fajnor and Jindrich Petras (Brno) were attending the conference, but not the meeting. No one of the group met Ingeborg Radok Zadna during the conference.
- First the new members, Dean and Vice-Dean from Belgrade since 6 weeks, introduce themselves. They put their priorities for their term to a new building, to a secured finance and to the upcoming external evaluation. Zagreb regrets that they have to use national accreditation body for the ongoing evaluation which provides peers that are totally unknown to them. Schulz reports on MusiQuE having a pool of experts and hopefully will be in EQAR in 2016. The institutions present report that they are obliged to use National accreditation bodies. Schulz refers to the recent decision of the Bologna group to open systems to all EQAR registered agencies.

Project applications

- The group went through the minutes from the last meeting in Budapest. Unfortunately the EUphony strategic partnership has not been funded in the 2nd application written by Zagreb. Zagreb and Graz tried to secure major aspects of the project. Planning was done in the symposium in Graz in September 2015. Everyone but Belgrade was present there. Colleagues from Belgrade express their interest to participate. Zagreb will be in direct contact with them for details. On request of Budapest schedule of concert tour and organisational questions were discussed. Zagreb will provide the necessary information for hotel booking (number of male and female students, rooms for conductor and attending personnel).
- Some of the present institutions participated in the *STEPOUT - Classical Music Steps Out to Meet New Audience* application that crashed at the last day of deadline. The group decided not to proceed with this project as well as the CoChaSee! application to concentrate on the Euphony project. Schulz reported that AEC was ready to support Ljubljana in the raised matter, but fortunately the act that should privatise music schools was withdrawn.

The European Agenda For Music

The group stresses the essential importance of music in general education (Kindergarten, primary and secondary schools). Every child has to have access to that. The group consider active musical participation like singing as much more important as the aesthetical experience. Budapest presents the current situation in Hungary as best practise, where it is intended to reintroduce singing on a daily basis in schools. Sarajevo reports the challenge that in Bosnia-Herzegovina music education in primary schools varies due to different regulations in each district, a harmonisation within the country and then with Europa would be desirable. In Croatia a new framework for general education will include the amount of arts education.

The AEC Strategic Plan 2016-2020

Advocacy is considered as most important. The AEC events give members possibilities to network and initiate joined projects. But only AEC Council and office can do advocacy in an efficient manner. Position papers should be produced to be used by members to convince local authorities about the importance of music and music education. With the ERASMUS+ strategic partnerships members of the group witnessed evaluation that did not reflect on the specific situation of music. AEC should lobby for a cross European panel of evaluators especially for music. The decision can stay in the National Agencies, but particular qualified evaluators should judge on all music specific applications in this central body.

U-Multirank

Two members express their strong interest to participate in the pilot: Zagreb and Budapest have data systems in place and want to test them in this way. Both institutions report low responses to students' questionnaires. With U-Multirank motivation of students could be raised. Schulz informs that U-Multirank will provide an English questionnaire only. Institutions will be responsible for translation into Hungarian and Croatian. Dan Dediu from Bucharest expressed his interest in the same way to Schulz before the meeting. Budapest asks for the original set of indicators that was reduced during the WG work. Schulz will ask the WG if this is possible.

The group expresses its wish to stay with Schulz as he knows the region very well and as his university is a steady cooperation partner of the region in different projects.

Netherlands, Belgium

Council Member: Harrie Van Den Elsen

What are the most important threats in your region?

- The awareness of the importance of music (culture) is declining throughout Europe. There is a general feeling of "Untergang des Abendlandes". Both on the level of culture in general as on the level of the educational system. The crumbling subsidised system in many European countries is a real threat to our futures. Orchestras, venues, music schools, the amateurs sector, etc. are losing quality and sustainability.
- Audience is vital to performing arts. (Classical) music, the way it is performed and presented and how this addresses the problem of declining numbers of audience, is on the agenda. It would be a good thing if this discussion about reaching, developing, creating audience(s) could be shared with stakeholders like venues, festivals, programmers, (local) governments and others in the educational sector. Programmes for music are needed on all levels of general education.
- Internationalisation is reaching its limits in the NL / B. Foreign students exceed sometimes the 50% mark. The political, social and cultural ramifications of internationalisation in relation to the labour market and the balance in Europe are an issue to be dealt with.
- Reorganizing the curricula is necessary to improve the education of musicians in their different societal roles. There is not a problem with music; there is a problem with training musicians in the differently needed qualities in the different societal contexts. Our alumni should be able to have 360-vision.

How could AEC help to address these issues?

- AEC should take a firm stand (advocacy!) on the role of music (culture) in Europe and the different nations / regions.
- AEC should be pivotal (advocacy!) in re-establishing the circle and the system: from general education on all levels until Bachelor- Master - PhD.
- AEC should contribute in sharing good practices and help in fixing our own problems.
- AEC should be politically active at European level but also on national levels.
- AEC should be an even more active lobby-organisation in Brussels.

AEC Strategic Plan 2016-2020

AEC seems to be moving from music education to more cultural issues together with partner organisations. We should stay focussed on music education more than operating on a more general cultural level!

Student impact

The way students are involved in AEC should be strengthened further (Keynote by student(s)? Student representatives in council? Contact student councils of institutions?).

U-Multirank

Volunteer institutions for the pilot project: KC Den Haag, Prins Claus Conservatorium Groningen, Maastricht Music Academy.

UK, Ireland

Council Member: Deborah Kelleher

European Agenda for Music/politics in general

- Crucial to avoid being too soft (political baby food)
- Shaping a political argument - could it be the subject of an AEC one day 'training' workshop?
- EAS, EMU, AEC: cooperation good but must be more proactive and meaningful
- Network of National Patrons (and International figurehead patron?) considered useful for visibility
- Music facing an existential crisis and is being pulled in many directions (as seen in AEC membership). How will AEC deal with this?

U-Multirank

- Some negativity still about the concept (and some found it potentially useful), but the reality was acknowledged that the conservatoires linked to larger universities are already connected to U-Multirank
- The separation of MusiQue from U-Multirank from 2015 congress softened the reaction and clarified things
- Nominee for pilot: Birmingham Conservatoire / 1st reserve: CIT Cork School of Music

Full-score/Strategic Plan

- Positive about the clarity of the Plan.
- The student involvement was welcomed, but a clearer and more systematic framework for their involvement in AEC would be welcomed - UK model of engagement is a good example
- Is the student voice peripheral or is it core? How far does the AEC Council wish to go with this (on behalf of the members?)

Interdisciplinarity

- Positive about the session.
- CUK will bring drama and circus conservatoires/performing arts schools into its group in the coming months/years - would AEC wish to move that way?

- The group wondered how many conservatoires have non-music offerings? Statistic could be interesting
- How many are also members of ELIA?
- What would AEC gain or lose by broadening its community? Could market research be done to test the risks of alienation (how would the members feel?)
- Could it be a new AEC Platform?
- Could AEC take an inventory of multi- discipline schools and arrange a meeting time (like NASM once did of institutions of similar scope) at future congresses

Poland, Belarus, Russia, Ukraine, Bulgaria, Kazakhstan, Georgia, Armenia

Council Member: Grzegorz Kurzyński

At the annual AEC Congress in Glasgow from 9 Central and Eastern Europe countries (AEC active members) were represented only 4: Georgia, Belarus, Kazakhstan and Poland. Presumably, the high costs associated with participation in the Congress have forced other countries to give up. At the meeting with Council Member representatives of only two countries took part: Georgia (1) and Poland (6).

Main topics:

- There are no important issues that threaten sustainability in the respective countries and situation is stable.
- AEC involvement at national level is sufficient.
- Polish Rectors are satisfied with the conditions in the music sector (many new building facilities, new instruments, very rich activity) nevertheless one can observe certain financial cuts concerning Music Academies activities
- cooperation in the Erasmus framework is not always effective (small number of incoming students)
- in Poland one can observe very noticeable will to keep the distinctiveness of Polish music education in comparison to institutions of higher music education in Europe
- in Georgia one can also notice some financial problems - particularly with regard to the institutional infrastructure (lack of funds to purchase new instruments).

U-Multirank: Academy of Music in Krakow would like to participate in the UMR pilot project.

Italy

Council Member: Claire Mera-Nelson (Minutes taken by Terrell Stone)

AEC elections

AEC to investigate and instigate new system for voting/representation which helps ensure transparency as well as representation from Southern Europe (Italy/Spain/Portugal)

Quality

- Italian colleagues were keen that AEC should assist in giving real meaning to the word 'quality'
- They note the difference between concerns relating to standards and those relating to [student] satisfaction and some (though not all in the room) felt that their concern (and AEC's) should be exclusively with the former, it being unrealistic and possibly unnecessary to really consider student satisfaction
- They noted that there are different cultures and traditions in Europe and they do not always feel that their culture is fully respected

- Some colleagues, however, were clear that there ought to be minimum standards/expectations applied to conservatoires (the specific point in discussion was the provision - or otherwise - of practice room facilities for students)
- It was noted that within many institutions housed in older buildings there was very limited ability/opportunity to create more room and this was characterised as a risk in that, if minimum standards were set by AEC or others, their fundamental inability to adhere to these might be used against them by politicians
- Others thought that this could instead be utilised as a platform to allow the Italian conservatoire sector to ask for assistance with structural renewal
- Participants were keen that AEC might support their lobby for serious consideration by government

U-Multirank

- They were concerned about U-Multirank (some members worried about the formulation of standards which could be very detrimental to Italian conservatories). However, they did recognise that they should engage with the project not because they expected/wished to engage, but in case it was at some later date imposed on them. It was made clear that participation in the pilot would not result in the publication of results, it was about engaging with and feeding into the methodology from a national perspective
- On this basis both Renato Meuci and Terrell Stone offered to check/confirm with their Institutions re volunteering for the pilot - they will confirm which is able to do so

MusiQuE

- It is announced that ANVUR does not seem to have a workable plan/approach for AFAM institutes. Some members state their skepticism regarding the applicability of MusiQuE's evaluation standards to Italian institutions since they are based on Northern European systems.
- Stone objects on the grounds that the MusiQuE standards are in compliance with the same general European guidelines that ANVUR must follow. He also underlines the potential importance of the subject specific approach that the AEC has given to the standards to Italian institutions especially in the absence of viable alternatives. (QA for conservatories in Italy risks having to be evaluated using university models/standards.)

Other topics

- It is suggested to nominate an Italian candidate for the application to the AEC Learning Outcomes WG.
- The Italian members ask the AEC to provide translations in Italian of important AEC documents and to provide simultaneous translation in Italian at the annual congress.

France, Luxembourg

Council Member: Jacques Moreau

MusiQue

In France, there are virtually no foreign expert members of the external committees assessing higher musical education institutions under Ministry of Culture control. It could therefore be interesting to have MusiQue considered as a potential partner for these assessments.

The relationship between MusiQue and the AEC is discussed. On the one hand there is some suspicion (especially one participant) about the independence between MusiQue and the AEC. To encourage French ministry to associate MusiQue to its assessment process, should we have more evidence of that independence, which would allow greater confidence in what can bring this

complementarity? On the other hand, there is real confidence: The AEC is the addition of all its members, its expertise is based on their shared experience; it is rigorous and respectful of each institution, as it can be attested by institutions that have received visits (eg. Switzerland).

U Multirank

The members are awaiting the results of the WG work.

Some remarks are expressed:

- How to weigh out and balance the indicators?
- This is about benchmarking, but it is still not possible to compare everything.
- Do the institutions ultimately have an opportunity to choose from the indicators?
- It takes a very important time to collect data.

Interdisciplinarity

On AEC's part

- Many institutions include other disciplines than music: dance, theater or even fine arts. It is therefore important to make connections with ELIA, in order to share our practices: which means to monitor projects, to quantify them, how to evaluate them.
- During the annual congress, members have different concerns on these questions: it could be possible to have groups working independently on specific issues that concern them primarily. It could be integrated in the next Congress: although it should not take too much place, it would open a space for discussion of these transdisciplinary questions. This could also be addressed in the IRC meetings, again grouping participants on common concerns.
- This would make sense in the context of the joint congress with ELIA, in Graz. The previous congresses should include discussions to anticipate and prepare this exceptional Graz Congress.
- The nature of transdisciplinary was the subject of some discussion. Cross disciplines should be promoted. It is a dynamical logic whose inclusion in Quality Assurance could raise problems: as institutions are based primarily on a disciplinary logic, it seems difficult to add a transdisciplinary box for QA.
- A discussion on that topic shows two different points of view: on the one hand, it is advocated that any transdisciplinary assumes separate entities between which there must be links, bridges; on the other hand, it is argued that a program may be opened and include space for interdisciplinary as a subject, even have interdisciplinarity as a goal or main purpose. So it is conceivable that a program includes devices constraining to interdisciplinary, as RCS showed for the first year. The entry to Higher Education is an opportunity to offer working in this direction to students with a strong disciplinary background: making students do things with others is one of the challenges of HE. It is a necessity to train students to meet, to work collectively and with other art forms; therefore have space for that in the program.

For France at national level

- It is complex to establish agreements, each institution keeping a jealous watch on its structure. It is difficult to implement partnership-programs, given the diversity of specific degrees. Links with dance are easier, but harder to establish with visual arts, their philosophies of education being different: the visual artists don't define themselves by a disciplinary division, they are in a mixture of practices, so in another dimension (which is

also the case for some musical departments). Degrees do not always match: generally the Pôles Supérieurs can offer 1st cycle Level when Fine Arts division lead to the master or doctorate. It is almost to say that a specific degree of "artiste total" should be created!

- Some ministry orders ask institutions to implement such partnerships despite the limitations. Too strong, these orders could put them at risk.
- Need to involve political leaders, to make them understand what the institutions are. They could then change their view of things, be more encouraged to change the rules.
- CNSMDs and some Pôles Supérieurs have developed important partnerships with universities or HE clusters of their respective location. But for students, it is still to see how they can invest those partnerships.

Readability of the French musical higher education system

Concerning the “Diplôme national supérieur professionnel de musicien” (DNSPM)¹, awarded only by the musical HE institutions, it is a problem that this diploma does not grant the Bachelor degree, this one being awarded by the partner University. Even if this is an internal problem of heterogeneity within the French higher musical education system, does AEC have information on similar systems for other European institutions?

Possible support of AEC

- Support for Mobility (Erasmus): Some institutions (Pôles Supérieurs) are depending on Regional funding for a large part, also specifically for mobility support. With the new regional organization in France and the likely change at the head of these regions, there could be real difficulties for mobility programs. Could AEC provide assistance through its resources for the defense of the mobility policy?
- Meeting: A meeting between AEC (Stefan Gies) and ANESCAS Association (Conference of Directors of artistic higher education institutions under Ministry of Culture) could be next August. It would be relevant if it could coincide with the presence of representatives of the Ministry.
- Interdisciplinary: Suggestion to launch a registration of practices:
 - Interdisciplinary Conservatories
 - Conservatories that develop interdisciplinary partnerships
 - Also examples of mandatory forced mergers or partnerships.
 - Practices, legal or budget blockings (music takes all), symbolic aspects; teaching conditions, what favors...
- EMU: Strengthening the partnership with EMU is a real and important advance. The French Federation of musical education (FFEM) is part of EMU. Though represented by EMU, is FFEM associated member of AEC? Could "Conservatories of France," another organization of pre-college institutions, participate in AEC discussions?
- Student participation: AEC could better emphasize procedures to allow the students involvement.

¹ In France, Universities are the only one able to award Bachelor degrees. But some institutions can award « institution diplomas ». So the DNSPM is awarded by musical HE institution accredited by ministry of Culture: CNSMDs or Pôles Supérieurs, the Bachelor degree being awarded by the partner University. But CNSMDs students are allowed not to take the University grade and go directly to the master after having completed the 1st cycle training: thus, one example show that a CNSMD student having completed the 1st cycle but not holder of the University BA, has not been able to enter a master degree abroad, although he succeeded at the entrance examination.

Debate on national issues

- The specific French situation, in which two HE systems mingle:
 - The main one, under control of Ministry of Culture, which involves only accredited HE institutions (CNSMDs and Pôles supérieurs), providing an artistic diploma established by the Ministry of Culture, the BA being awarded by a partner university,
 - The other one developed by universities (under control of Ministry of Higher Education and Research) which delivers an artistic BA degree, the artistic training being delivered by partnership with a local (regional) conservatoire, although not recognized as a higher education institution.
- The difficulties faced by some HE musical institutions to widen their training programs, due to a lack of financial and logistical resources.
- The question of virtually “free” public higher education in France (very low fees). This raises a real economic challenge for institutions and highlights the lack of connection between the business world and musical HE world.
- The link between pre-college and HE Conservatoires: the problem is that this pre-college level does not necessarily prepare for higher education.

Students participation

There is much to do in France on this issue: we must open more space to communicate with students, to have them more represented and take more initiatives. It was outlined that, this year, we heard the first speech carried by students to ensure that students should be more engaged in institutional affairs.

Portugal, Spain

Council Member: Antonio Narejos

Representation at AEC Council

Spanish and Portuguese members expressed their concerns for not having a Council member from either of their countries that understands and identifies with their problems and current situation.

Some participants claimed that, given the amount of money the AEC receives from Italian and Spanish conservatoires (Membership Fees), these countries should have an ensured access to the Council and the decision making processes.

Some participants suggested that Spanish and Portuguese members could have a more participative and positive attitude:

- More participation in WGs
- More input to the organization
- Show more the positive traits of their HME system, instead of focusing on the (massive) problems

How can the AEC help them?

- By lobbying at EU sphere for the harmonization or adaptation of Higher Education Degrees to a University level.
- By supporting their demands to the Spanish government, stepping beyond the political correctness that AEC has kept so far.
- By updating the National Music Education Systems handbook done by AEC in 2010. It would be very helpful to have the updated legal status of the Music Higher Education sector in all European countries (institutions, level of education of teachers, recognition of degrees...). This handbook could be used as a tool for lobbying for the Spanish case at EU level.
- AEC could revise the Membership Fee level requested to the Spanish conservatories, which they think is too high.
- Could AEC assist them in finding or establishing a system of internships for students in orchestras, music schools, etc.?

U-Multirank

- Need of pilot institutions in Spain: ESMUC and Porto are happy to take part.
- Reservations were expressed to participate in the Multirank pilot for fear of being under-ranked compared to other European institutions due to failures in National Administration that have nothing to do with the quality of teaching but affect the management and running of Conservatoires.
- Suggestions of issues that Multirank should also measure:
 - Tracking alumni after graduation - Amount of alumni that have found a job after graduation...etc.
 - Time and attention dedicated to students

FULL SCORE Study on the destination of alumni:

Some participants believe that the survey is not specific enough: When it asks “how many of your graduates are working in music” it should measure to which orchestras, which positions...etc. The questions were too broad, the AEC should have asked more precise data.

Multidisciplinary education:

Porto shared the good functioning of their multidisciplinary institution, which offers Drama, Dance and Media Studies. They state that it facilitates coordination of curriculums and goals of arts disciplines and also improves management due to the availability of more personnel.

All present agreed that there is a need of lobbying education ministries to establish multidisciplinary Higher Artistic Education Institutions, such as the “Universities of the Arts of the Nordic Countries”

Student WG:

The Spanish member of the Student WG requested conservatory directors to potentiate the activities of Student Associations. She also asked more implication from the AEC in order to achieve the harmonization or adaptation of Higher Education Degrees to a University level in Spain

Greece, Turkey, Cyprus, Israel, Lebanon, Egypt

Council Member: Evis Sammoutis

The meeting was attended by

- Duru Seniz from Dokuz Eylul University State Conservatory (TURKEY)
- Susanni Payam from Yasar University School of Music (TURKEY)
- Leef Yinam from The Jerusalem Academy of Music and Dance (ISRAEL)
- Alakiozidou Erato from the Municipal Conservatory of Themi/ State Conservatory of Thessaloniki (GREECE)
- Yamine Ghassan from École des Arts Ghassan Yamine (LEBANON)
- Maatouk Toufic from Antonine University (LEBANON)

How does your institution relate to the AEC? (Do you feel well-represented by the AEC Council? Do you feel that your needs are addressed by the Association? Do you send representatives to AEC meetings?)

- With a few exceptions, most members of this regional group attend the AEC meetings regularly, both the Congress and occasionally some of the other events. Some issues that do not allow participation involve the current dire financial conditions as well as political issues. One of the representatives for example, could not travel to Glasgow because of visa issues / restrictions. All representatives are rather pleased with the information presented by the AEC office team; they find the manner and methods of communication timely and very efficient.
- During the meeting there was a general consensus and a suggestion for AEC to examine the possibility that topics / themes for further Congresses can be even more relevant to the region; as an example, the confluence of Western and Arabic music was suggested, bringing more visibility to subjects of non western music.
- Finally, the view of most regional members was that regional meetings are very useful, but perhaps a different format can also be tried / tested. Meeting the same people year-in year-out in regional meetings is not as constructive or useful, bearing in mind that this particular regional group's constitution is the lowest in number than all others, with often less than ten delegates attending the meetings; whilst this is good for new members to meet their regional colleagues for the first time and be able to connect directly, it is not deemed as useful for those members that have been attending the Congresses regularly. A proposal was put forward for mixing the regional groups so one can participate in discussions where very different views and problems are heard. Joining different groups (where English is spoken) and rotating each year could be a useful approach, especially as this regional group is small in number.
- In addition, the delegates mentioned that they would be willing to connect more with Associate members. In practice, it is not as easy to engage with Associate Members unless there is a structured session that would allow for this. Consequently, a separate session in addition to the regional meetings could be important and useful, especially since several programs in Erasmus + are designed to enable cooperation with countries outside the EU.

What are the 3 most important issues that threaten sustainability in the country/region?

- Financial

- Political
- Education of the younger generation / interest in music

How AEC could help to address these issues?

- There was a general agreement and appreciation that AEC is actively listening to the concerns of its members and that it has been already supporting several issues. There was a session in the Congress about institutions that are facing difficulties and two of the concerns that all members agreed upon (financial and political) were featured somehow in this year's Congress.
- The members also raised the issue of membership fees and whether these can be further reduced in a way that represents the current economic climate even more accurately. Whereas all members expressed their appreciation that the fees are lower than these of North / Central / Western Europe, they also feel that there is still room for further reduction as the difference in price between the high and low fees is relatively small.
- Another opinion expressed is that AEC should be a safety net for its member institutions and to protect students facing accreditation issues. Several members asked for AEC to be more strongly involved with the National Agencies, where possible. The importance of MusiQuE was proposed as a first step, but several members expressed their worries that they would not be able to pay the fees for such a review. It was therefore proposed to examine if AEC can consider waiving fees / sponsor MusiQuE reviews on a case-to-case basis.

Regional Cooperation

The group has realized the importance of a stronger regional cooperation and this was the main theme explored in the session. Members agreed to work closer together either through joint proposals / applications for EU funding, as well as other specific actions such as concerts, festivals, conferences, networks etc. One of the main suggestions was to create courses and seminars using long distance platforms. Several delegates showed interest in exploring such actions directly.

U-Multirank

In principle, all members of the group showed interest in taking part in the pilot scheme. They asked for further information nevertheless, relating to the process and requirements.